

# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2009



# EDISON IN ITALIA



\* Centrali termoelettriche Edipower  
 \*\* Centrali idroelettriche Edipower

## IMPIANTI E INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DEL PAESE

SETTORE ELETTRICO

**28** centrali termoelettriche

**68** centrali idroelettriche

**3** centrali di mini idro

**12.232** Mw di potenza installata, di cui 2.104 Mw di potenza da fonti rinnovabili\*

**29** campi eolici

**1** centrale fotovoltaica

**1** centrale a biomasse

\* Le potenze installate comprendono Edipower al 50%

SETTORE IDROCARBURI

**58** concessioni e permessi esplorativi in Italia

**22** concessioni e permessi per l'esplorazione e la produzione di gas e olio greggio all'estero

**3** concessioni per centri di stoccaggio in Italia\*

**56,1** miliardi di m<sup>3</sup> eq. di riserve di idrocarburi

**3,71** migliaia di km di reti di distribuzione gas

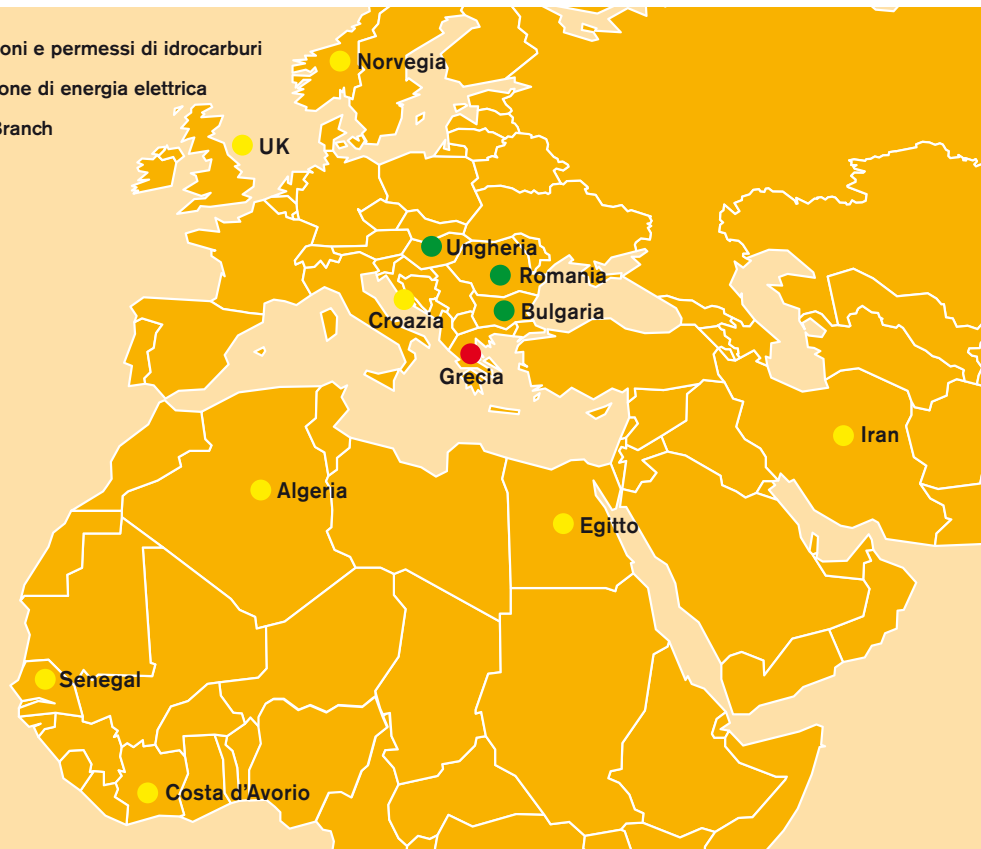
\* 2 centri di stoccaggio in esercizio e 1 in sviluppo

## EDISON NEL MONDO

● Concessioni e permessi di idrocarburi

● Generazione di energia elettrica

● Trading Branch



**2 LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

**5 LA POLITICA DI EDISON PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

## **6 CHI SIAMO**

**8 LA STRUTTURA DEL GRUPPO**

**9 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

**9 LA STRATEGIA E LE SFIDE PER IL FUTURO**

**10 PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI**

**12 LA NOSTRA RESPONSABILITÀ**

**13 LA GOVERNANCE SOCIETARIA**

**15 LA GESTIONE DEL RISCHIO**

**18 EDISON E GLI STAKEHOLDER**

## **20 RESPONSABILITÀ ECONOMICA**

**21 LA RICCHEZZA CREATA**

**21 I RAPPORTI CON LA COMUNITÀ FINANZIARIA**

## **24 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE**

**25 LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

**29 EDISON E I CAMBIAMENTI CLIMATICI**

## **34 RESPONSABILITÀ SOCIALE**

**35 LE PERSONE**

**41 I CLIENTI**

**45 I FORNITORI**

**47 LE ISTITUZIONI**

**48 LA COMUNITÀ**

**54 NOTA METODOLOGICA**

**55 IMPEGNI PER IL FUTURO**

**56 INDICATORI DI PERFORMANCE**

**62 ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ**

**GRI INDEX**



Edison ha deciso di rinnovare il proprio Rapporto di Sostenibilità, focalizzando il documento sui principali temi socio-ambientali e mettendo in evidenza i risultati raggiunti in tali ambiti. A questo documento si affiancano altri strumenti di comunicazione societaria, disponibili sul sito internet [www.edison.it](http://www.edison.it), ai quali si fa specificatamente rimando per ulteriori approfondimenti, in aderenza alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" emanate dal Global Reporting Initiative (GRI) e ai principi dell'UN Global Compact.

Numerose fotografie che illustrano questa edizione sono state scattate dai dipendenti Edison che hanno partecipato alle edizioni 2008-2009 del Concorso fotografico interno sulla sostenibilità.

A partire dal presente esercizio, il documento include i dati e le performance delle società Edison International operante in Egitto presso il sito di Abu Qir e AMG gas Palermo, entrate nel Gruppo nel corso del 2009.

# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2009

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nel 2009 Edison ha intensificato il processo di integrazione della responsabilità sociale nel proprio modello di business. Per Edison la responsabilità sociale di un'impresa non consiste solo in donazioni o sponsorizzazioni ma si applica alla gestione quotidiana delle proprie attività, senza dimenticare le aspettative degli stakeholder.

Nel 2008 Edison ha pubblicato la *Politica per lo Sviluppo Sostenibile*, lanciando quattro sfide relative ai temi della lotta ai cambiamenti climatici e della tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, della trasparenza e correttezza nelle operazioni di mercato e dei rapporti con le Comunità. La *Politica per lo Sviluppo Sostenibile* rappresenta una linea d'indirizzo strategico che ha permesso di ottenere importanti risultati nel 2009 e costituisce il modello per l'azione futura della Società. Edison intende affrontare con determinazione il tema del cambiamento climatico e condivide la visione espressa nel programma EU 2020 dell'Unione Europea di una strategia basata su nuove sinergie tra le forze sociali, economiche e industriali per raggiungere uno sviluppo più sostenibile. Gli obiettivi stabiliti dal programma, d'altro canto, sono difficilmente raggiungibili se non si inquadrano in un contesto globale in cui anche altri Paesi assumono impegni concreti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Il Pacchetto Clima non diventerà così una penalizzazione per gli Stati dell'Unione Europea bensì un'opportunità di crescita e di riconversione del sistema economico. L'accordo di Copenhagen ha avuto il merito di unire tutti i Paesi partecipanti nell'obiettivo politico di impedire un aumento della temperatura media globale oltre i 2 gradi. Si tratta di un passo avanti importante rispetto al passato anche se non è stato raggiunto un accordo vincolante ed uniforme in merito agli obiettivi specifici di riduzione della CO<sub>2</sub> e dei meccanismi relativi. Il 2010 sarà un anno determinante poiché la richiesta a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea di definire gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> quantificabili darà la misura delle reali difficoltà nel seguire le indicazioni dell'Accordo di Copenhagen. E sempre nel 2010, gli altri Stati (a partire da USA e Cina) dovranno esplicitare le proprie politiche di riduzione della CO<sub>2</sub>.

L'impegno di Edison in tema di *lotta ai cambiamenti climatici* si concretizza in diversi modi: dalla scelta delle migliori tecnologie disponibili per la realizzazione dei nuovi impianti agli investimenti, nel settore delle fonti rinnovabili, dalla ricerca e sviluppo di tecnologie a ridotto impatto ambientale, alla promozione dello sviluppo sostenibile nei Paesi in via di sviluppo, ai progetti di educazione al risparmio energetico per le scuole o nel mondo musicale, ai servizi di efficienza energetica e all'offerta verde per i clienti. Il 2009 è stato caratterizzato da un lato, da una riduzione dei valori delle emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub> (emissioni

specifiche 486 g/kWh) degli impianti Edison che conferma il trend positivo degli ultimi tre anni e, dall'altro, dall'aumento della produzione da fonte rinnovabile (5.954 GWh).

L'efficienza energetica è per noi un vero e proprio business. Nel 2009 è stata infatti creata un'unità che supporta i clienti nell'utilizzo razionale delle risorse energetiche, a partire dall'ottimizzazione dei processi di utilizzo dell'energia, attraverso la produzione con fonti a basso impatto ambientale, fino all'annullamento del carbon footprint residuo. Risparmiare energia deve diventare motivo di profitto per noi e per i consumatori.

Il problema dei cambiamenti climatici è strettamente correlato a quello della *protezione della biodiversità* poiché il mantenimento di ecosistemi sani favorisce la mitigazione degli effetti dovuti al clima. Edison ha scelto di adottare un approccio chiaro e di definire, durante il 2010 - Anno Internazionale della Biodiversità - un piano di azione con obiettivi realistici per la gestione e conservazione della biodiversità nelle aree in cui è presente con le sue attività.

La *tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro* è un impegno sempre al centro dell'attenzione di Edison. L'applicazione di sistemi di gestione conformi agli standard internazionali (BS OHSAS 18001) dimostra la volontà del Gruppo di superare il semplice rispetto delle norme, promuovendo una politica di miglioramento continuo che incida sulla cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali. Per questo motivo, tutti i collaboratori sono coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo "Rischio zero" e, a testimonianza di questa tensione continua al miglioramento, è stato introdotto nel sistema MBO un obiettivo sulla sicurezza per tutto il management di primo livello. La situazione infortunistica del 2009 registra valori che, dopo una riduzione significativa conseguita negli anni precedenti, si sta stabilizzando su livelli di eccellenza in ambito italiano ed internazionale, soprattutto per quanto riguarda il personale delle imprese terze (indice di frequenza degli infortuni dei dipendenti 3,04 con una riduzione del 5,6%) alle quali sono rivolte numerose sessioni informative e formative sulla sicurezza.

Edison mantiene un *dialogo* costante *con il mercato e la comunità degli azionisti* per offrire gli elementi necessari per valutare al meglio la Società, i suoi progetti e le sue strategie. In un contesto di mercato fortemente negativo, la Società è stata in grado di mantenere performance reddituali sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti. La continua attività di comunicazione ha contribuito a sensibilizzare il mercato sulle strategie con cui Edison ha saputo reagire alla crisi.

Il 2009 è stato un anno di forte *attenzione al cliente finale* per Edison. Raggiunte in poco più di un anno una posizione importante sul mercato nazionale residenziale di luce e gas, migliorati i servizi rivolti alla clientela (il call center Edison, in particolare, è stato inserito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas ai primi posti della "Classifica della qualità dei call-center"), Edison ha perfezionato gli strumenti di ascolto e analisi delle esigenze dei consumatori italiani già in essere e ha ritenuto indispensabile creare nuovi canali diretti di comunicazione e collaborazione con le associazioni dei consumatori attraverso una serie di progetti e iniziative - come il Protocollo per la Conciliazione Paritetica - che permettono a Edison di monitorare e migliorare sempre più il livello del servizio offerto ai clienti.

Nel 2009 le attività della *Fondazione Edison* hanno acquisito sempre maggior risonanza. L'attività della Fondazione è rivolta allo studio dei distretti industriali e delle Piccole Medie Imprese (PMI) italiane che assumono nel nostro Paese un'importanza determinante. Attraverso pubblicazioni, volumi, notiziari e organizzazioni di convegni, la Fondazione Edison ha messo in luce questi punti di forza dell'economia italiana - rispetto ai sistemi industriali degli altri paesi - che ha dimostrato anche in questo periodo di crisi una straordinaria vitalità e tenuta. L'apprezzamento degli studi fatti da parte del mondo politico, dei media, dei sistemi distrettuali italiani, di Confindustria e delle singole imprese, è stato molto elevato ed ha contribuito ad alimentare il dibattito sui punti di forza e debolezza del nostro sistema industriale. Un segno concreto di questo apprezzamento si è manifestato con il sempre maggior numero di adesioni di nuovi soci che ne valutano positivamente e sostengono l'attività.

Edison è fortemente impegnata a consolidare il *legame con il territorio* in cui opera. L'organizzazione di tavoli di confronto, il dialogo con le parti e un rapporto duraturo con gli attori territoriali sono gli strumenti di questo processo che vede Edison in prima fila in Italia sui temi dell'ascolto e coinvolgimento delle comunità per lo sviluppo condiviso dei nuovi progetti. L'importante programma di investimenti della Società è stato realizzato seguendo questa prassi di dialogo con il territorio, portando ottimi risultati. Per citare due esempi, indicati come best practice a livello europeo, il rigassificatore di Rovigo e la centrale termoelettrica di Candela in Puglia, che hanno ricevuto il Premio Pimby ("Please in my backyard"), il riconoscimento conferito alle amministrazioni locali che hanno scelto di realizzare grandi opere sostenibili nel proprio territorio.

Edison considera le partnership con le *associazioni no-profit* parte integrante della propria strategia di corporate responsibility, perché

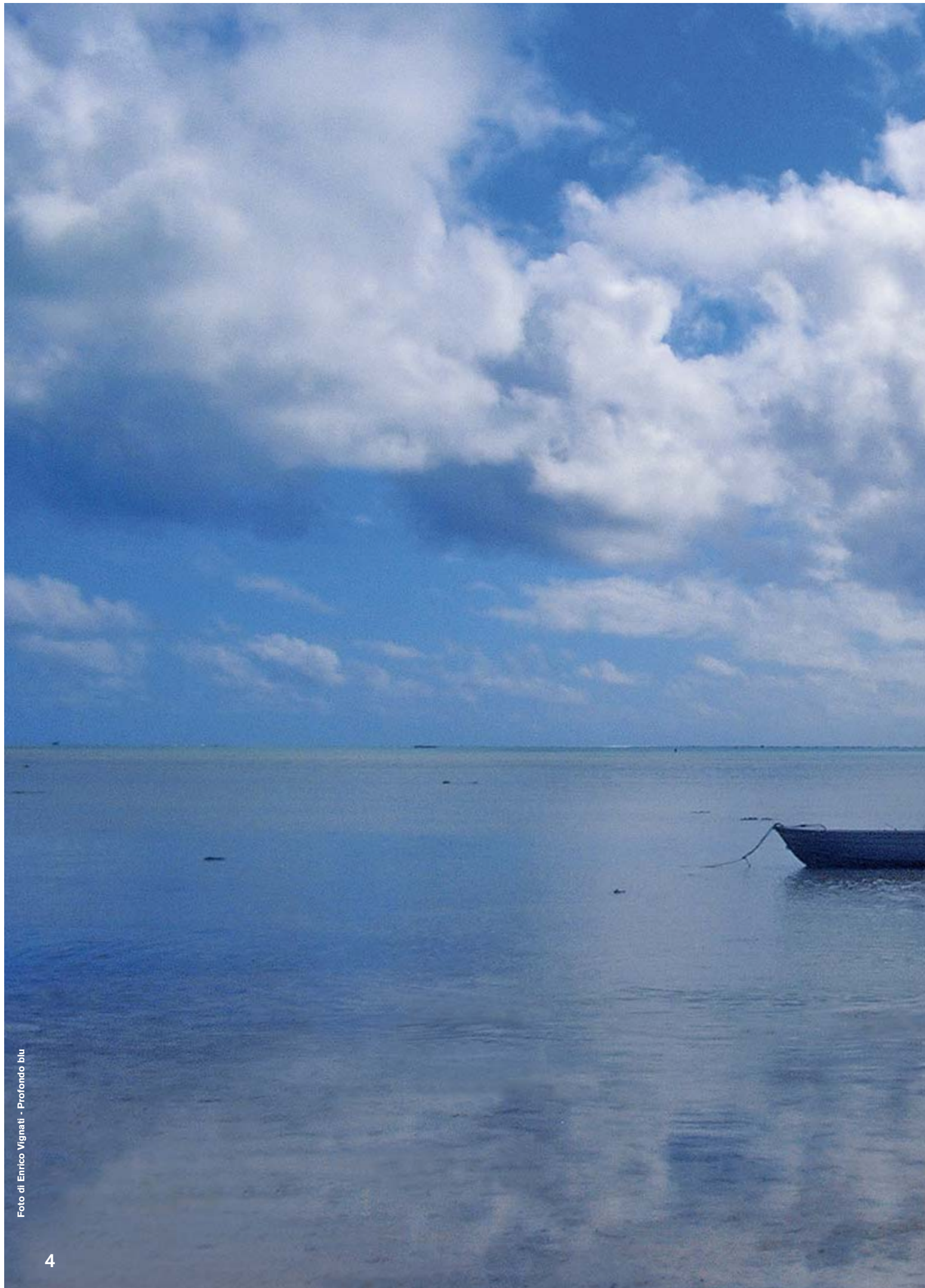
costituiscono un efficace strumento di dialogo con la società civile. Nel 2009 è stato istituito un Comitato per la valutazione dei progetti sociali per rispondere all'esigenza di definire linee guida specifiche, assumere un atteggiamento proattivo nell'individuare progetti sociali e renderne il processo di sviluppo trasparente. In questo ambito, l'Azienda ha deciso di selezionare progetti da realizzare nei propri territori di riferimento, di selezionare iniziative dedicate ai giovani e all'infanzia e di concentrarle su alcuni temi prioritari come la promozione dello sviluppo sostenibile e dell'efficienza energetica, lo sport e la cultura. Nel 2009, Edison ha infatti co-finanziato la costruzione di un centro di accoglienza per adolescenti disabili realizzato interamente secondo criteri di ecoefficienza, ha intensificato le proprie attività di educazione al risparmio energetico attraverso il concorso per le scuole "Kyoto anch'io - La scuola amica del clima" e "Edison change the music", il primo progetto musicale a impatto zero, vincitore del Premio Sodalitas e si è impegnata nella sfida di introdurre la disciplina e i valori del rugby nel carcere minorile Beccaria di Milano. Infine, per sviluppare il senso di appartenenza e lo spirito di squadra, la Società mette in pratica una serie di meccanismi di coinvolgimento dei dipendenti nelle iniziative sociali, sostenendoli anche quando sono loro stessi a promuovere cause umanitarie che stanno loro particolarmente a cuore.

Non ultimo per importanza, nell'attuale fase di sviluppo internazionale, Edison ha avviato, in collaborazione con il Network Italiano del *UN Global Compact* che supporta attivamente, una riflessione strategica sul tema dei *diritti umani* pubblicando una policy specifica che sarà integrata nei processi di business attraverso la formazione dei collaboratori e idonee attività di monitoraggio. Nel 2010, in linea con questa rinnovata attenzione al tema, sarà realizzato un importante progetto per la tutela dei diritti dei bambini vulnerabili in Egitto.

Umberto Quadrino  
*Amministratore Delegato Edison*









## LA POLITICA DI EDISON PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La **Sostenibilità** è un elemento strategico del modello di business di Edison. La creazione di valore dipende dalla capacità di coniugare gli obiettivi economici con la costante riduzione degli impatti ambientali in un'ottica di sviluppo sostenibile, soddisfacendo così le aspettative di tutti gli stakeholder.

### **Il mondo sta affrontando la sfida globale dei cambiamenti climatici alla cui soluzione tutti noi dobbiamo impegnarci.**

Quale azienda energetica, abbiamo una grande responsabilità: dobbiamo gestire e mitigare i nostri impatti ambientali, contribuire alla riduzione degli effetti sul clima, assicurando le forniture energetiche per tutti i nostri clienti.

Siamo convinti che la diffusione di una cultura di risparmio energetico e di specifici servizi per i nostri clienti nonché lo sviluppo di un sistema energetico a ridotto impatto ambientale

possano contribuire a mitigare i problemi del surriscaldamento del Pianeta ed essere un'opportunità di crescita economica del mercato in cui operiamo.

**La valorizzazione delle nostre persone e i temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** sono al centro dell'attenzione di Edison, quali elementi fondamentali per garantire il rispetto e l'integrità di tutti i nostri collaboratori. Valorizziamo le diversità e favoriamo lo sviluppo professionale delle nostre persone attraverso l'ascolto dei loro bisogni e delle loro aspettative.

**Edison è impegnata a rafforzare il legame con il Territorio, rispettando le aspirazioni delle popolazioni e favorendo lo sviluppo dei territori in cui opera.** Coinvolgiamo le comunità nelle decisioni che interessano il territorio, investiamo nello sviluppo della cultura e promuoviamo iniziative sociali, educative e sportive a favore delle comunità.

## La responsabilità di Edison: 4 sfide e 11 impegni per lo sviluppo sostenibile

### L'Ambiente

#### **Contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e allo sviluppo di un sistema energetico a ridotto impatto ambientale:**

- collocarsi tra le aziende energetiche con gli impianti a maggior efficienza e con le minori emissioni di gas serra, ponendosi continui obiettivi di miglioramento e di evoluzione del mix energetico verso fonti a minori emissioni;
- puntare a un ruolo di leader nel campo delle fonti rinnovabili in Italia;
- operare nel pieno rispetto dell'ambiente e della biodiversità.

### Le Persone

#### **Assicurare lo sviluppo delle nostre persone garantendo la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:**

- consolidare i programmi di valorizzazione delle nostre persone volti a favorire lo sviluppo delle competenze e ad ottimizzare l'equilibrio tra vita privata e professionale;
- consolidare e migliorare il sistema di gestione per la prevenzione e il monitoraggio della salute e sicurezza dei lavoratori (già oggi tra i più avanzati a livello europeo) e raggiungere indici infortunistici tra i più bassi del settore, perseguendo l'obiettivo "zero infortuni".

### Il Mercato

#### **Essere attore trasparente e corretto nel mercato in cui operiamo al fine di creare rapporti leali e duraturi con i nostri interlocutori:**

- investire nella ricerca di nuove soluzioni di risparmio energetico per i nostri clienti, offrendo servizi rispettosi dell'ambiente volti all'uso consapevole dell'energia;
- creare strumenti di dialogo con i clienti e le associazioni dei consumatori per il miglioramento dei servizi offerti.

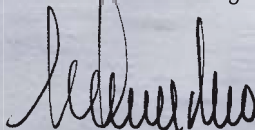
### La Comunità

#### **Consolidare il legame con le Istituzioni e le comunità in cui operiamo attraverso l'ascolto delle aspettative legittime dei nostri stakeholder:**

- comunicare i nostri valori, le nostre azioni e i nostri risultati ascoltando le aspettative e le nuove esigenze delle comunità e delle Istituzioni;
- contribuire come cittadini responsabili al sostegno di iniziative sociali, culturali e sportive a favore della comunità.
- creare e mantenere relazioni stabili, trasparenti e collaborative con i nostri fornitori;
- mantenere un efficace sistema di Corporate Governance che assicuri nel tempo la creazione di valore per i nostri azionisti.

Milano, 11 febbraio 2009

**Umberto Quadrino**  
Amministratore Delegato



# CHI SIAMO

## VALORE ECONOMICO GENERATO

2008 **10.914** mln euro  
2009 **9.529** mln euro

## INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI E IN ESPLORAZIONI

2008 **644** mln euro  
2009 **1.745** mln euro

## MONTE DIVIDENDI

2008 **268** mln euro  
2009 **228** mln euro

## LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI

2008 **3,3** mln euro  
2009 **3,9** mln euro

## NUMERO DIPENDENTI

2008 **2.976**  
2009 **3.923**

## INDICE FREQUENZA INFORTUNI

2008 **3,22**  
2009 **3,04**

## ORE DI FORMAZIONE TOTALI PER ADDETTO

2008 **38**  
2009 **32**

## VENDITA "ENERGIA VERDE"

2008 **176** GWh  
2009 **106** GWh

## SITI COPERTI DA SGA (SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALI)

Sett. El. **100%**  
Sett. Idr. **89%**

## ENERGIA PRODOTTA DA FONTE RINNOVABILE

2008 **5.545** GWh  
2009 **5.954** GWh

## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> EVITATE CON FONTI RINNOVABILI

2008 **3,27** mln t  
2009 **3,32** mln t

## EMISSIONI SPECIFICHE DI CO<sub>2</sub>

2008 **523** g/KWh  
2009 **486** g/KWh



Rispetto dell'ambiente, dialogo con le comunità locali, attenzione alla sicurezza, alta qualità dei servizi offerti, trasparenza ed etica nei rapporti con gli stakeholder. Sono queste le basi su cui Edison fonda il proprio business. Edison è il secondo operatore italiano nel settore dell'energia elettrica e gas.

Dal 2001 al 2008, nel settore dell'energia elettrica, l'azienda ha completato il più significativo programma di ampliamento della capacità produttiva realizzato in Europa negli ultimi 10 anni, realizzando centrali a ciclo combinato cogenerativo alimentate con gas naturale, la tecnologia termoelettrica più efficiente e rispettosa dell'ambiente. La caratteristica distintiva di Edison è di aver realizzato un parco altamente efficiente e ben bilanciato, che le consente di produrre energia con un mix ottimale che va dai cicli combinati alimentati a gas, all'idroelettrico, alle altre fonti rinnovabili. Nel settore degli idrocarburi Edison ha una presenza integrata, dall'esplorazione alla produzione, importazione, distribuzione e vendita.

Per contribuire al miglioramento del mix energetico e a una maggiore indipendenza dell'Italia rispetto a singoli Paesi produttori di idrocarburi, Edison sta sviluppando alcuni progetti infrastrutturali strategici per il sistema di approvvigionamento italiano ed europeo. Nel 2009 è entrato in esercizio il rigassificatore Adriatic LNG di Rovigo, il primo al mondo realizzato offshore, che consente di importare 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno, pari al 10% del fabbisogno italiano.

Sul fronte internazionale, Edison è impegnata a consolidare ulteriormente la propria presenza sia nell'ambito della generazione elettrica sia in quello degli idrocarburi. Dai primi mesi del 2009 Edison gestisce i campi in Egitto di Abu Qir, uno dei più significativi giacimenti di idrocarburi attivi nel Mediterraneo. Tale concessione contribuirà a soddisfare parte del fabbisogno di gas di Edison, con la possibilità di esportare GNL (Gas Naturale Liquefatto) a partire dal 2012. Nell'ambito della generazione elettrica, Edison è presente in Grecia con ElpEdison, secondo operatore elettrico del Paese, e punta ad un ulteriore sviluppo nell'area del Sud Est

Europeo, della Turchia e del bacino del Mediterraneo. In Italia, dopo essere recentemente entrata nel mercato residenziale dell'energia elettrica, Edison ha lanciato, a settembre 2009 una nuova offerta integrata elettricità e gas per le famiglie.

<b>ENERGIA ELETTRICA - FONTI (GWh)*</b>			
	2008**	2009	Variazione %
<b>Produzioni nette Gruppo Edison</b>	<b>50.151</b>	<b>41.601</b>	<b>(17,0%)</b>
Produzione termoelettrica	44.606	35.646	(20,1%)
Produzione idroelettrica	5.021	5.397	7,5%
Produzione eolica e altre rinnovabili	524	558	6,4%
<b>Altri acquisti <sup>(1)</sup></b>	<b>15.040</b>	<b>18.771</b>	<b>24,8%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>65.191</b>	<b>60.732</b>	<b>(7,4%)</b>

<sup>(1)</sup> Al lordo delle perdite ed escluso il portafoglio di trading.

\* Un GWh equivale ad un milione di KWh riferito a volumi fisici.

\*\* I dati relativi all'esercizio 2008 sono stati ripermati sulla base dei nuovi criteri di classificazione adottati.

<b>GAS - FONTI (milioni di m<sup>3</sup>)</b>			
	2008*	2009	Variazione %
Produzione Italia	662	604	(8,8%)
Import via gasdotti	7.554	8.678	14,9%
Import via GNL	-	1.682	n.s.
Acquisti nazionali ed altro <sup>(1)</sup>	5.281	2.246	(57,5%)
<b>Totale fonti (Italia) <sup>(1)</sup></b>	<b>13.497</b>	<b>13.210</b>	<b>(2,1%)</b>
<b>Produzioni Estero <sup>(2)</sup></b>	<b>352</b>	<b>1.231</b>	<b>n.s.</b>

<sup>(1)</sup> Include variazioni di stock e perdite rete.

<sup>(2)</sup> Al lordo delle quantità trattenute come imposta sulle produzioni.

\* I dati relativi all'esercizio 2008 sono stati ripermati sulla base dei nuovi criteri di classificazione adottati.

<b>OLIO - FONTI (migliaia di barili)</b>			
	2008*	2009	Variazione %
Produzione Italia	1.729	1.703	(1,5%)
Produzione Estero <sup>(1)</sup>	-	957	n.s.
<b>Totale produzioni</b>	<b>1.729</b>	<b>2.660</b>	<b>553,8%</b>

<sup>(1)</sup> Al lordo delle quantità trattenute come imposta sulle produzioni.

\* I dati relativi all'esercizio 2008 sono stati ripermati sulla base dei nuovi criteri di classificazione adottati.

**THE WORLD'S  
MOST  
ADMIRABLE  
COMPANIES**

## Fortune premia la reputazione di Edison

Per il secondo anno consecutivo, Edison si è aggiudicata il primo posto nella classifica "World's Most Admired Companies" relativa all'Italia e pubblicata annualmente dalla rivista americana Fortune. Nella classifica mondiale, inoltre, l'Azienda ha conseguito il secondo posto nel settore Energy.

Il riconoscimento avviene dopo aver visto Edison protagonista nello sviluppo di progetti strategici di respiro internazionale per gli approvvigionamenti energetici europei quali l'ITGI (gasdotto Italia-Turchia-Grecia) e il rigassificatore di Rovigo, primo terminale GNL offshore al mondo.

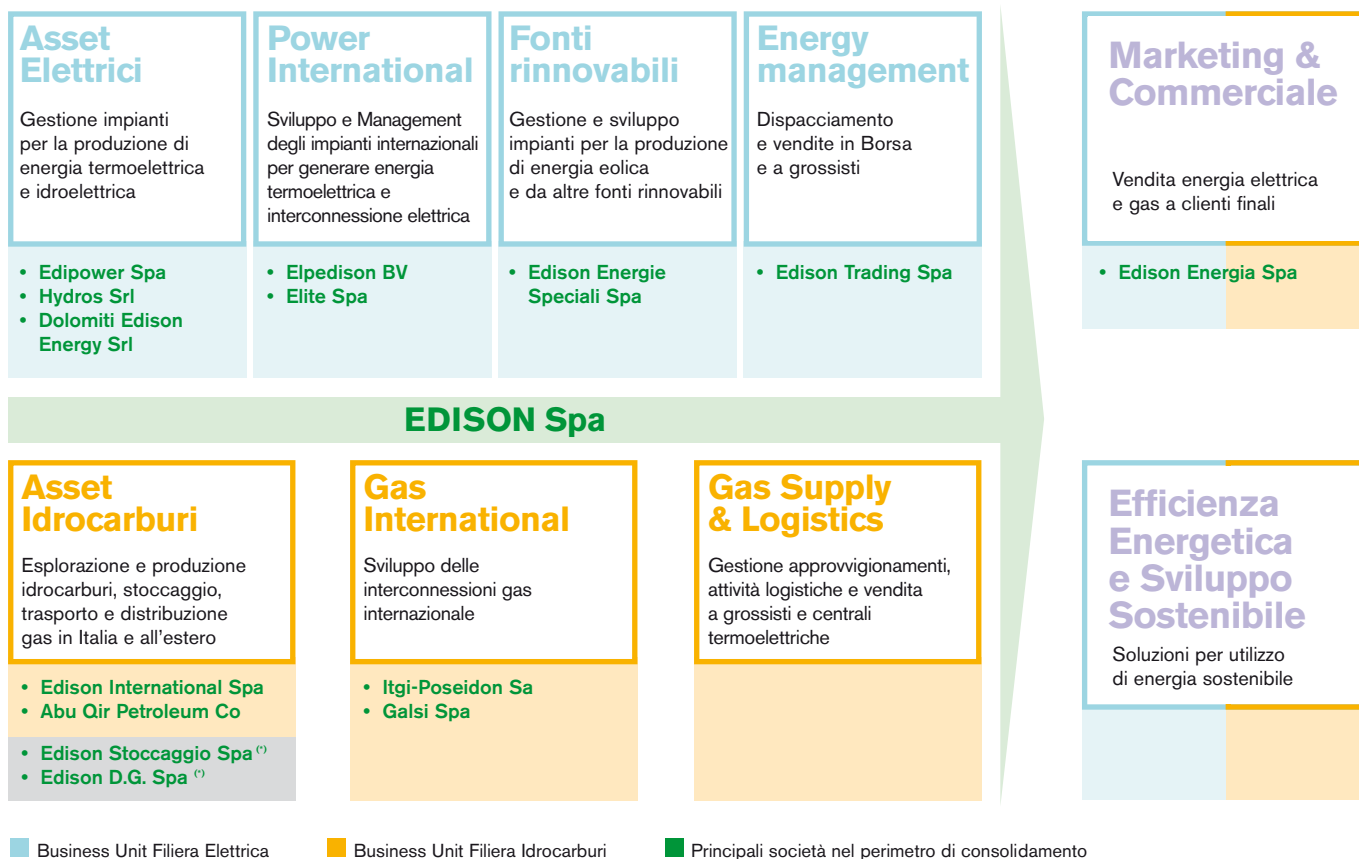
Per maggiori dettagli: <http://money.cnn.com/magazines/fortune/mostadmired/2010/intl/Italy.html>

## LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Edison è strutturata per presidiare tutte le aree strategiche della filiera dell'energia elettrica e del gas.

Alla base dell'organizzazione societaria vi è un modello di business integrato che riflette l'impegno di Edison

nell'energia. Il lavoro coordinato delle diverse società del Gruppo consente a Edison di produrre energia elettrica a basso impatto ambientale e sempre più competitiva per il mercato libero, a favore dei propri clienti.



(\*) Società soggette a una separazione funzionale

Entra in funzione a Milano Santa Radegonda, la prima centrale elettrica in Europa per la distribuzione continua di energia

**1883**

Edison inizia a fornire il gas alle famiglie di Milano

**1931**

Fusione con Montecatini; nasce Montedison

**1966**

Edison introduce in Italia, per prima, la tecnologia del ciclo combinato alimentato a gas naturale

**1992**

Publicazione del primo Rendiconto ambientale

**1994**

**1881**

Giuseppe Colombo fonda il Comitato promotore per l'applicazione dell'energia elettrica in Italia cui seguirà, nel 1884, la Società Generale Italiana di Elettricità Sistema Edison

**1898**

Entra in esercizio la centrale idroelettrica Bertini di Paderno d'Adda, a quel tempo la più potente d'Europa

**1963**

Nazionalizzazione del settore elettrico

**1990**

Il nuovo Piano Energetico Nazionale consente ai privati di tornare a costruire nuove centrali elettriche, purché con tecnologie ecocompatibili

**1993**

Viene inaugurato il Centro di ricerca Edison a Trofarello (TO)

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel 2009, la crisi ha portato a una caduta dei consumi di energia, che in Italia si sono attestati al -6% per l'elettricità e al -8% per il gas naturale.

Nonostante l'International Energy Agency (IEA) preveda una nuova fase di crescita della domanda (di circa il 2,5%) per il periodo 2010-2015, gli effetti della crisi finanziaria potrebbero avere ripercussioni sugli investimenti del settore energetico e, per quanto riguarda gli investimenti in tecnologie a ridotte emissioni, sul raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. La riduzione degli investimenti nel settore, inoltre, potrebbe costituire un limite alle forniture energetiche tale da fare incrementare i prezzi non appena riprenderà a crescere la domanda. Questi sviluppi, associati alle previsioni di lungo periodo che vedono la domanda globale di energia in crescita fino al 2030, potrebbero portare ad ulteriori sfide, tra cui l'intensificazione della competizione internazionale per le risorse energetiche.

In un simile contesto, diviene fondamentale il ruolo delle istituzioni internazionali e nazionali per affrontare queste sfide, agendo tempestivamente e in maniera determinata per assicurare risorse energetiche per il mercato e per garantire la competitività dello stesso.

Il Consiglio UE è già intervenuto in materia con l'adozione dell'European Recovery Plan (ERP), al fine di sostenere l'economia europea in risposta alla crisi. Nel settore energetico, sono stati stanziati 2,3 miliardi di euro a favore di una serie di progetti di sviluppo delle interconnessioni elettriche e gas, tra cui l'ITGI e il Galsi. Infatti, la forte dipendenza del mercato energetico europeo da fornitori extra-UE pone tra le priorità da affrontare la sicurezza degli approvvigionamenti. Il Corridoio Sud per l'approvvigionamento del gas dal Medio Oriente e dall'area

del Mar Caspio è oggi considerata una delle maggiori priorità per la sicurezza energetica europea.

Per quanto riguarda l'evoluzione del contesto normativo italiano, nel 2009 sono stati emanati diversi provvedimenti in materia energetica, tra cui la Legge Sviluppo contenente disposizioni in tema di sicurezza e potenziamento del settore energetico, misure per l'efficienza energetica del settore e la delega al Governo sul tema del nucleare. Altri provvedimenti hanno riguardato la disciplina delle infrastrutture energetiche, la gestione dei mercati ambientali (Certificati Verdi, oneri CO<sub>2</sub>, ecc.) e la regolamentazione del mercato elettrico e gas.

## LA STRATEGIA E LE SFIDE PER IL FUTURO

Nonostante la crisi economico-finanziaria abbia comportato una contrazione della domanda di energia, la ripresa economica attesa a partire dal 2010 si prevede produrrà un progressivo incremento dei consumi energetici mondiali. In particolare, in Europa, si prevede che sarà necessario incrementare la capacità elettrica installata di circa il 40% rispetto alla capacità installata nel 2005 per far fronte alla nuova, accresciuta, domanda energetica.

Edison, distintasi tra gli operatori europei per il maggior tasso di crescita nel mercato domestico, intende partecipare alla sfida posta dallo scenario, espandendo ulteriormente le proprie attività a livello internazionale. Ciò permetterà, inoltre, di diversificare il portafoglio rischi del Gruppo, replicando in nuove aree ad elevato potenziale il modello di business rivelatosi vincente in Italia.

Sul mercato italiano, Edison conferma le sue linee strategiche:

- Mantenere la quota del 15% della produzione energetica nazionale, raggiungendo un miglior bilanciamento nell'upstream e downstream

La centrale di Bussi è la prima in Italia ad ottenere la certificazione ambientale ISO 14001. La CET 3 di Taranto è la prima centrale al mondo ad impiegare su scala industriale un ciclo combinato alimentato con i gas di recupero del centro siderurgico che la ospita

1997

A dieci anni dal primo Rendiconto Ambientale, viene pubblicato il primo Rapporto di sostenibilità e viene approvato il Modello organizzativo 231

2004

Entra in esercizio la centrale a turbogas di Candela (FG) da 400 MW, alimentata da gas naturale miscelato con il "gas povero" dei giacimenti locali. Il vapore di scarico viene utilizzato per riscaldare oltre 60 ettari di serre del polo florovivaistico locale

2007

Nasce la funzione Corporate Responsibility e viene pubblicata la Politica Edison sui diritti umani. Nasce Elpedison Power, secondo operatore Greco nell'elettricità.

2009

1996

Entra in esercizio il primo campo eolico Edison a Casone Romano nel comune di Castelnuovo della Daunia, in provincia di Foggia

2002

Edison Energie Speciali (fonti rinnovabili) è la prima organizzazione in Italia ad ottenere la registrazione EMAS multisito

2005

Adesione al Un Global Compact

2008

Pubblicazione della Politica per lo sviluppo sostenibile. Nasce la Business Unit Sviluppo sostenibile e efficienza energetica



- Completare i progetti infrastrutturali di trasporto del gas, raggiungendo la piena indipendenza energetica e la quota del 15% nelle importazioni di gas.

La velocità di crescita del Gruppo sarà modulata in modo da adattare gli investimenti all'evoluzione degli andamenti della domanda energetica. La solida struttura finanziaria di Edison, inoltre, consentirà di ri-accelerare il processo di investimento in caso di ripresa economica anticipata.

## Settore elettrico

Oltre all'Italia, tra le aree di principale interesse per il Gruppo, figurano la Grecia - dove Edison è già presente con una joint

## Settore idrocarburi

Nei prossimi 10 anni, l'Europa e l'Italia dovranno confrontarsi con una situazione molto complessa. L'aumento della domanda e la progressiva riduzione delle riserve del Mar del Nord obbligano, infatti, a investire in nuove infrastrutture di importazione.

In questo scenario, l'Italia può giocare un ruolo chiave grazie alla sua posizione geografica privilegiata rispetto ad Africa e Medio Oriente ed Edison sta facendo la sua parte come leader in due progetti chiave:

- Il gasdotto Galsi (Gasdotto Algeria Sardegna Italia), che collegherà l'Italia all'Algeria portando 8 miliardi di cubi di gas l'anno
- Il gasdotto ITGI (Interconnector Turkey-Greece-Italy), che collegherà l'Italia alle aree del Mar Caspio assicurando fino a 10 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

## EDISON IN EGITTO

Nel gennaio 2009 Edison, attraverso la sua controllata Edison International, ha siglato un accordo ventennale con Egyptian General Petroleum Corporation (EGPC) per i diritti di esplorazione, produzione e sviluppo della concessione off shore di Abu Qir in Egitto, a nord di Alessandria.

I campi di Abu Qir, operativi fin dagli anni ottanta, producono attraverso tre piattaforme circa 1,5 miliardi di metri cubi di gas l'anno e 1,5 milioni di barili di liquidi l'anno. La concessione ha riserve residue stimate in circa 70 miliardi di metri cubi equivalenti di gas, di cui il 40% circa di spettanza Edison. EGPC e Edison intendono incrementare l'attuale produzione di idrocarburi e sviluppare l'elevato potenziale esplorativo della concessione. L'accordo rappresenta per Edison un significativo investimento sul mercato egiziano del petrolio e del gas e consente di aumentare sensibilmente le riserve di idrocarburi del Gruppo aggiungendo 27 miliardi di metri cubi di gas equivalente agli attuali 33,5 miliardi.

La Società Abu Qir Petroleum ha poco meno di 800 dipendenti

dislocati in parte presso gli uffici di Alessandria ed in parte presso l'unità operativa di Meadia, ove il personale gestisce direttamente gli impianti produttivi onshore e offshore.

Nel corso del 2009 è stato altresì costituito un team di dipendenti del Gruppo trasferiti in Egitto per affiancare il personale locale nella gestione della Società.

La presenza di personale espatriato presso Abu Qir Petroleum si aggiunge alla ormai consolidata attività del Gruppo Edison in Egitto, presente al Cairo da circa 10 anni attraverso la stabile organizzazione della Edison International Egypt Branch.

Oltre ad Abu Qir, Edison ha infatti una partecipazione nella concessione offshore di Rosetta, già in produzione, ed è operatore nelle concessioni esplorative offshore di Sidi Abd el Rahman ed in quella onshore di West Wadi el Rayan; in quest'ultimo sito in particolare è stata recentemente effettuata la scoperta di una riserva di olio al momento in fase di sviluppo. Il personale in distacco internazionale nel paese ammonta complessivamente ad una ventina di unità.

venture commerciale e la centrale T-Power a ciclo combinato da 389 MW - i Balcani, la Turchia ed il bacino del Mediterraneo. Edison potrà agire sullo scenario internazionale mettendo in campo una solida strategia di lungo termine, le proprie capacità gestionali e un ampio know-how tecnologico.

Già nel 2010, Edison sarà impegnata nel raggiungimento di obiettivi sfidanti. Tra gli altri, l'entrata in esercizio della nuova centrale di Thisvi (Grecia) da 412 MW e l'avviamento del campo eolico da 30 MW di Mistretta, in Italia. Accanto alla produzione e vendita di energia proveniente da fonti rinnovabili, Edison sarà sempre più impegnata nello sviluppo di nuovi servizi di efficienza energetica, grazie ad una Business Unit dedicata e istituita nel corso del 2009. Maggiore attenzione sarà posta nei confronti delle relazioni con i clienti, con il potenziamento dei servizi di Customer Care, anche per adeguare il servizio al costante aumento dei clienti registrato negli ultimi anni.

Realizzando queste infrastrutture, l'Italia e l'Europa faranno un importante passo avanti per migliorare la propria sicurezza energetica e per creare i presupposti per lo sviluppo di un mercato più competitivo e maggiormente svincolato dai tradizionali paesi produttori.

## PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI

Nel contesto economico di estrema difficoltà sopra delineato, Edison nel 2009 ha registrato una performance operativa molto importante, con una produzione di energia elettrica pari al 15% della produzione italiana e una produzione di idrocarburi pari al 7,3% della produzione nazionale. Inoltre, nonostante il calo dei volumi totali venduti, il Gruppo ha perseguito con successo la strategia di aumento di vendite nei segmenti di clientela finale, realizzando in entrambi i settori importanti target di crescita, +24,6% nel settore elettrico e +12,4% nel settore idrocarburi. Dal punto di vista operativo, il 2009 ha rappresentato l'anno

dell'avvio di due importanti progetti nel settore idrocarburi: l'entrata in esercizio del terminale di rigassificazione di Rovigo nel Mar Adriatico e l'avvio delle attività di produzione di idrocarburi presso Abu Qir, in Egitto. Con le sue attività di E&P, Edison è presente anche in Iran, Algeria, Senegal, Costa d'Avorio, Croazia, Gran Bretagna, Qatar e Norvegia. In quest'ultimo paese, Edison ha recentemente ottenuto la qualifica di "operatore" che abilita la società a presentarsi nelle gare pubbliche per l'assegnazione delle concessioni di esplorazione.

Nel settore elettrico, il 2009 ha visto, tra l'altro, l'entrata in esercizio dei campi eolici di Lucito e Melissa/Strongoli e l'avvio della prima merchant line italiana per lo scambio di energia elettrica tra Italia e Svizzera, che rafforzerà il collegamento tra il nostro paese e il nord



Europa in termini di sicurezza e affidabilità. Inoltre, sono stati raggiunti importanti risultati di crescita nel mercato retail, con un forte incremento del numero dei clienti, che sono passati da 215 mila del 2008 a circa 540 mila del 2009. Altri importanti risultati in tale ambito riguardano il potenziamento dei canali di vendita, il lancio di nuove offerte commerciali e l'acquisizione di nuove società come AMG Gas, l'azienda di distribuzione di gas della città di Palermo, che serve oltre 133 mila clienti, con un volume di vendita di 80 milioni di metri cubi di gas annui.

Il 2009 è stato, inoltre, un anno importante dal punto di vista degli investimenti, con circa 2 miliardi di euro tra attività core e acquisizioni. Gli interventi principali hanno riguardato lo sviluppo di una nuova capacità produttiva rinnovabile in Italia (principalmente nei settori idroelettrico e eolico), il repowering e la manutenzione degli impianti di produzione termoelettrica esistenti, nonché lo sviluppo delle attività di esplorazione, produzione, stoccaggio e distribuzione di idrocarburi sia in Italia che all'estero.

## PROGETTI REALIZZATI NEL SETTORE ELETTRICO

- Costruzione della centrale CCGT da 420 MW a Thisvi, in Grecia
- Avvio del primo gruppo della centrale Azotati di porto Marghera, prima turbina a gas in Europa LMS100
- Entrata in esercizio del campo eolico di Melissa/Strongoli, in Calabria
- Entrata in esercizio della nuova infrastruttura elettrica di collegamento tra Italia (Tirano) e Svizzera (Campocologno)
- Sviluppo di progetti per l'utilizzo di fonti rinnovabili
- Entrata in esercizio della centrale a biomassa solida di Castellavazzo (BL)
- Avvio dell'impianto pilota fotovoltaico presso la centrale di Altomonte da 3,3 MW
- Ingresso nel mercato residenziale con l'offerta congiunta luce e gas ed espansione nel segmento micro business
- Nascita di Elpedison Power (Grecia), società in joint venture con Hellenic Petroleum che gestisce gli impianti Edison in Grecia e opera nella vendita di energia elettrica e servizi
- Entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico sulla copertura della sede di Foro Buonaparte, a Milano

## PROGETTI REALIZZATI NEL SETTORE IDROCARBURI

- Entrata in esercizio del terminale Adriatic LNG di Rovigo
- Avvio delle operations e nuova scoperta di idrocarburi nella concessione di Abu Qir, in Egitto
- Avvio dell'importazione di gas naturale dall'Algeria, mediante metanodotti
- Scoperta di due nuovi giacimenti di gas nel deserto algerino
- Ripresa della produzione del campo olio Vega, al largo della Sicilia
- Progressi nello sviluppo dei progetti di realizzazione delle infrastrutture IGI e Galsi
- Firma del Memorandum of Understanding tra Edison, BEH (Bulgarian Energy Holding) e DEPA (The Greek Public Gas Corporation) per la realizzazione del nuovo gasdotto IGB (Interconnector Greece-Bulgaria)
- Acquisizione dell'80% della società AMG Gas, la società di vendita del gas che opera sul territorio di Palermo

## LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

### Valori e comportamenti

I principi etici fondamentali di Edison, sanciti nel Codice Etico del Gruppo, rappresentano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento richiesto a tutti i collaboratori del Gruppo.

Edison aderisce al UN Global Compact, l'iniziativa lanciata dalle Nazioni Unite, mediante la quale le aziende si impegnano a rispettare e diffondere i dieci principi universali nelle aree dei diritti umani, della tutela del lavoro, del rispetto dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Dal 2009 Edison fa parte del Network italiano del UN Global Compact, sottolineando così il suo impegno attivo in questo ambito.

La Missione, il Codice Etico, i Valori aziendali, la Politica per lo Sviluppo Sostenibile e la nuova Politica sui diritti umani, sono gli elementi fondamentali che ispirano la definizione delle strategie del Gruppo e guidano i comportamenti quotidiani di tutto il personale.



**LA MISSIONE DI EDISON È FORNIRE AI PROPRI CLIENTI ENERGIA E SERVIZI DI ELEVATA QUALITÀ, OPERANDO IN PARTNERSHIP CON I PROPRI FORNITORI PER LO SVILUPPO E L'IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE PIÙ EFFICIENTI E COMPATIBILI CON L'AMBIENTE E LA SICUREZZA.**

### EDISON E I DIRITTI UMANI

Edison è convinta che, sebbene i diritti umani continuino ad essere principale responsabilità dei Governi, le imprese possono fare molto nel loro contesto per supportarli, promuoverli e garantirne l'osservanza. Essere proattivi nel campo dei diritti umani dà infatti un significato al cosiddetto "buon business". Strategicamente, inoltre, le aziende hanno un interesse di lungo termine nel trovare buone governance e ambienti socialmente stabili nelle aree in cui operano a livello internazionale. Nell'attuale fase di sviluppo internazionale e nell'ambito dell'integrazione della responsabilità sociale nel proprio modello di business, Edison ha avviato, in collaborazione

con il Network Italiano del UN Global Compact, una riflessione strategica sul tema dei diritti umani, che ha dato come primo risultato l'approvazione di una specifica politica. La Politica sui diritti umani, la cui applicazione è presidiata dalla Direzione delle Risorse Umane, si basa sui dieci principi dell'UN Global Compact e si ispira alle principali linee guida e convenzioni internazionali. Obiettivi del 2010 saranno la formazione dei dipendenti e lo studio di una modalità operativa di monitoraggio di eventuali inosservanze della policy. Il testo della politica è disponibile sul sito [www.edison.it](http://www.edison.it) (<http://www.edison.it/edison/site/it/csr>)

## LA GOVERNANCE SOCIETARIA

La struttura di Corporate Governance rappresenta l'insieme delle norme e dei comportamenti adottati da Edison per assicurare il funzionamento efficiente e trasparente degli organi di governo e dei sistemi di controllo della Società. Edison, nell'articolare la propria struttura di governo, ha adottato i principi e i criteri applicativi raccomandati dal codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana (versione 2006). Essa si compone dei seguenti organi:

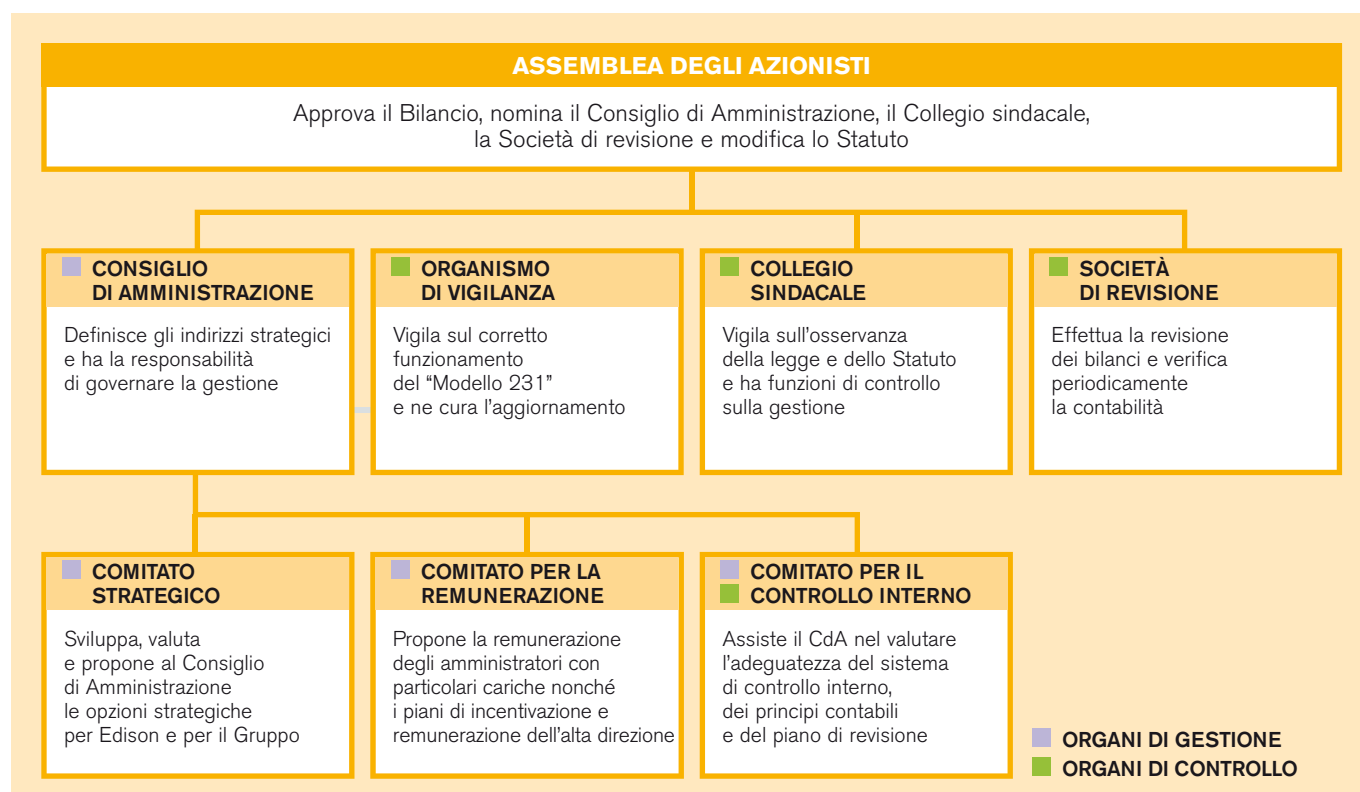
- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio sindacale
- Società di revisione

Completano la governance di Edison, il sistema di controllo interno, il Codice Etico e la struttura dei poteri e delle deleghe e l'assetto organizzativo.

Il sistema di Corporate Governance adottato da Edison definisce e disciplina una serie di attività relative al Consiglio di Amministrazione, quali l'esclusiva competenza delle operazioni con parti correlate, la determinazione della remunerazione e la valutazione delle performance raggiunte dagli amministratori nonché le procedure per garantire l'assenza dei conflitti di interesse. Per maggiori dettagli è possibile consultare la Relazione di Corporate Governance, disponibile sul sito internet [www.edison.it](http://www.edison.it).

Il Consiglio di Amministrazione di Edison è assistito, nello svolgimento delle proprie attività, da tre comitati consultivi:

- Comitato strategico
- Comitato per la remunerazione
- Comitato per il Controllo interno



CORPORATE GOVERNANCE	U.M.	2007	2008	2009
<b>Totale membri CdA (Consiglio di Amministrazione)</b>	n.	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
Consiglieri esecutivi presenti nel CdA <sup>(1)</sup>	n.	2	1	1
Consiglieri indipendenti presenti nel CdA	n.	2	3	3
Donne presenti nel CdA	n.	-	-	-
Riunioni del CdA	n.	9	8	8
Partecipazione media dei consiglieri alle riunioni del CdA	%	92,6	97,1	96,1
Partecipazione media dei sindaci alle riunioni del CdA	%	85,2	83,3	83,3
Riunioni del Comitato per il Controllo interno	n.	5	6	5
Riunioni del Comitato di remunerazione	n.	5	4	7
Riunioni del Comitato strategico	n.	5	4	6
Riunioni del Collegio Sindacale	n.	8	11	11

<sup>(1)</sup> Il presidente non ricopre incarichi esecutivi

## STRUMENTI GESTIONALI PER LA PREVENZIONE DEI REATI

Nel luglio 2004 Edison Spa ha approvato il Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del Decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Il Modello adottato, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento, e che riferisce semestralmente al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale. Le principali società controllate nel corso del 2005 hanno approvato il modello sulla base delle linee guida emanate dalla Capogruppo. Gli Organismi di Vigilanza di Edison Spa e delle società controllate ricevono flussi informativi periodici (ogni sei mesi) dai soggetti responsabili per l'attuazione del modello ("responsabili di unità"). Il modello è stato oggetto di una attività di aggiornamento nel corso del 2008 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 dicembre 2008. L'aggiornamento del Modello è stato reso necessario sia per tenere conto dei nuovi reati introdotti nel "sistema 231" (abusi di mercato, riciclaggio, reati informatici, ecc), sia per adeguamento alla evoluzione del business di Edison. Nel 2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il protocollo per la gestione dei rischi relativi alla sicurezza-lavoro. Per l'aggiornamento del modello, l'OdV si avvale dello stesso Gruppo di lavoro interfunzionale che ha curato la predisposizione del modello nel 2004. Il progetto di aggiornamento dei modelli è ora in completamento per le principali società controllate. L'OdV di Edison Spa è composto da un professionista esterno (Umberto Tracanella), nel ruolo di presidente, e dai due amministratori indipendenti (Gregorio Gitti e Gian Maria Gros-Pietro). L'OdV ha tenuto cinque riunioni nel 2009 e una nel febbraio 2010, nelle quali ha esaminato anche i risultati degli interventi di verifica, i flussi informativi ricevuti dai "responsabili di unità" ed è stato informato dell'avanzamento dei lavori per l'aggiornamento del modello nelle società controllate. L'OdV ha riferito con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza ed effettivo funzionamento del Modello, presentando una apposita relazione.

## Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno di Edison è costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi, di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Gli interventi di auditing operativo coprono la totalità delle aree aziendali e riguardano anche tematiche socio-ambientali. A tal proposito, nel corso del 2009 sono stati effettuati 6 interventi rilevanti, che hanno riguardato principalmente i rapporti con la clientela, la gestione delle attività di produzione di energia idroelettrica e i progetti di sviluppo delle fonti rinnovabili, in particolare l'eolico. Per il 2010 si prevede di realizzare lo stesso numero di interventi, focalizzati principalmente sui rapporti con la clientela, le relazioni esterne e lo sviluppo di progetti di fonti rinnovabili. Sono inoltre previsti, nella maggior parte degli interventi di audit, specifici moduli finalizzati a verificare il rispetto del Codice Etico. Per quanto riguarda la formazione sui temi regolati dal D.Lgs. 231/01 e i temi di fraud prevention, nel 2009 Edison ha svolto attività formative su 30 dipendenti relative all'aggiornamento del Modello Organizzativo. Per quanto riguarda le tematiche specifiche di sicurezza sul lavoro, introdotte al Modello nel 2008, Edipower nei primi mesi del 2010 realizzerà un programma formativo che coinvolgerà tutte le figure interessate, e sarà finalizzato a presentare le novità normative e il nuovo modello.

## La Governance della sostenibilità

Edison, nel corso degli anni, si è dotata degli strumenti necessari per un governo efficace ed efficiente della responsabilità sociale d'impresa. Nel 2009 il processo di integrazione della CSR nel business aziendale si è sviluppato ulteriormente, grazie all'adozione di nuove policy e l'avvio di importanti progettualità, ad esempio, sui temi dei diritti umani e della biodiversità.

A settembre 2009 è stata istituita formalmente la funzione Corporate Responsibility con il compito di assicurare la gestione e il coordinamento delle attività di comunicazione e reporting relativi ai temi e ai processi di Corporate Responsibility (CR), con particolare riferimento alla redazione del Rapporto di Sostenibilità di Gruppo e il supporto specialistico alle Direzioni/Business Unit aziendali per l'individuazione e la valutazione di elementi di responsabilità ambientale e sociale da integrare nei rispettivi programmi operativi. Il responsabile della funzione CR riporta direttamente al Direttore delle Relazioni Esterne e Comunicazione, funzione di staff all'Amministratore Delegato. Alla fine del 2009 è stata inoltre approvata una nuova Politica sui diritti umani, che integra e rende più sistemica la copertura degli aspetti della sostenibilità già in parte regolati dalla Politica per l'Ambiente, la Sicurezza e la Qualità, dal Codice Etico e dalla Politica per lo sviluppo sostenibile.



## I sistemi di gestione e il processo di audit

La gestione degli aspetti ambientali e relativi alla sicurezza in Edison è affidata ai sistemi di gestione, la cui applicazione nella quasi totalità dei siti produttivi ha permesso di raggiungere ottimi livelli sia per quanto riguarda la facoltà di comunicare e interagire con i soggetti esterni interessati o coinvolti nelle prestazioni ambientali, sia per ciò che concerne la capacità di attivare, motivare e valorizzare l'iniziativa di tutti gli attori all'interno dell'organizzazione. Edison è stata la prima società in Italia ad introdurre le certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS.

Pertanto la copertura dei siti certificati è pari al 100% del settore elettrico e mancano solo 2 siti del settore idrocarburi.

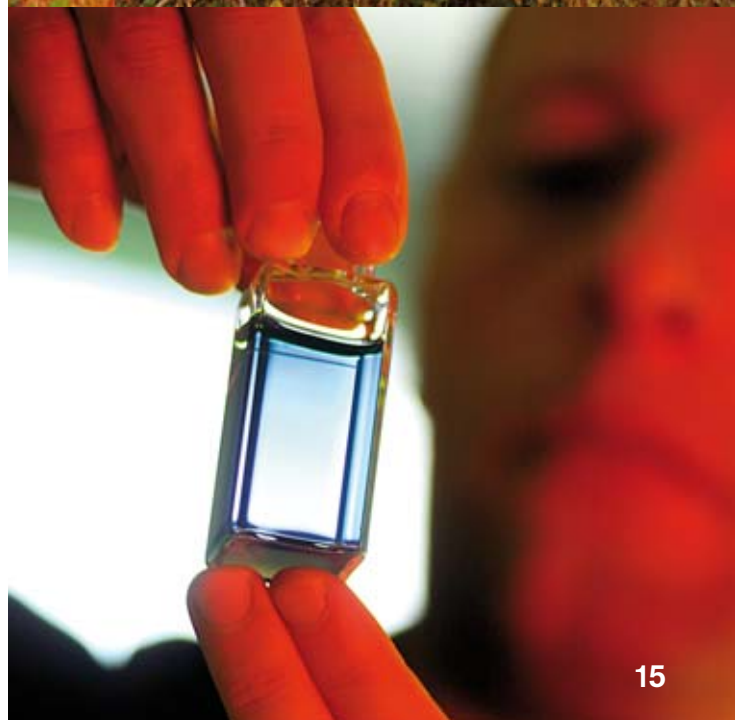
Tra gli obiettivi raggiunti nel 2009:

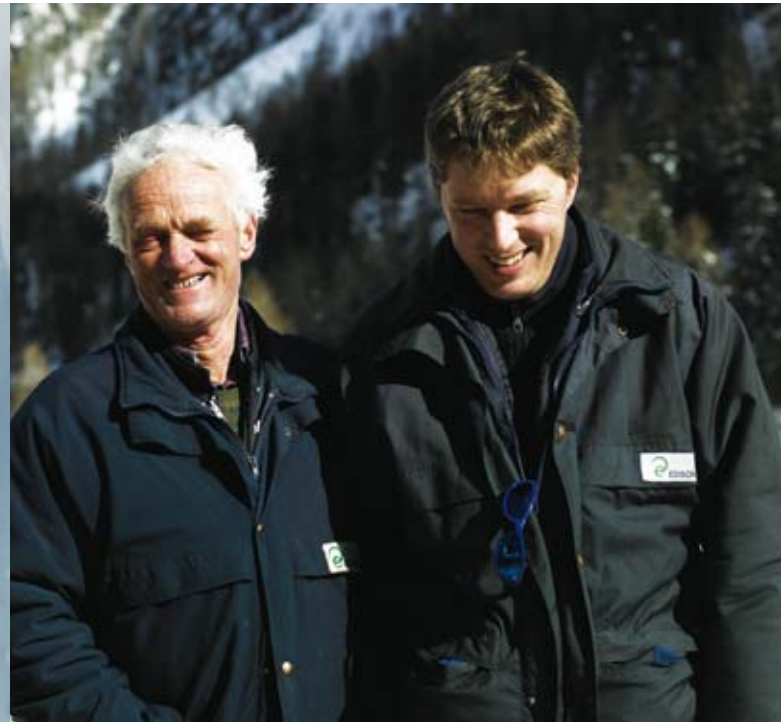
- È stato completato il processo di certificazione del sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza del sito di Sarago - Maria a Mare e dell'Unità Operativa Trasporto di Edison Stocaggio (settore idrocarburi)
- È stato avviato, presso la Direzione Ingegneria, il processo di adozione di un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza certificato BSI OHSAS 18001; tale processo ha visto, a fine 2009, il superamento del primo livello del percorso di certificazione. Il sistema di gestione della sicurezza integra il già certificato sistema di gestione della qualità
- La Business Unit Asset Energia Elettrica ha avviato e concluso il rinnovo della registrazione EMAS per le Gestioni Termoelettriche 1-2-3 e per la Gestione Idroelettrica.

La progressiva estensione dei siti certificati dimostra l'impegno e l'attenzione che la Società rivolge alle tematiche di ambiente e sicurezza. In tale ambito, si inserisce il processo di audit interno, mirato al mantenimento e al miglioramento gestionale delle pratiche operative. Sono stati raggiunti ottimi livelli di rispetto delle norme, le attività di sistema sono divenute una prassi comune, la maturità operativa è crescente e diffusa. Pertanto, come dimostrano anche gli audit esterni di terza parte, le situazioni di non conformità legislativa sono praticamente assenti e i livelli di rischio legati alle operazioni di campo sono tenuti sotto controllo e gestiti in maniera conforme alle regole di sistema.

## LA GESTIONE DEL RISCHIO

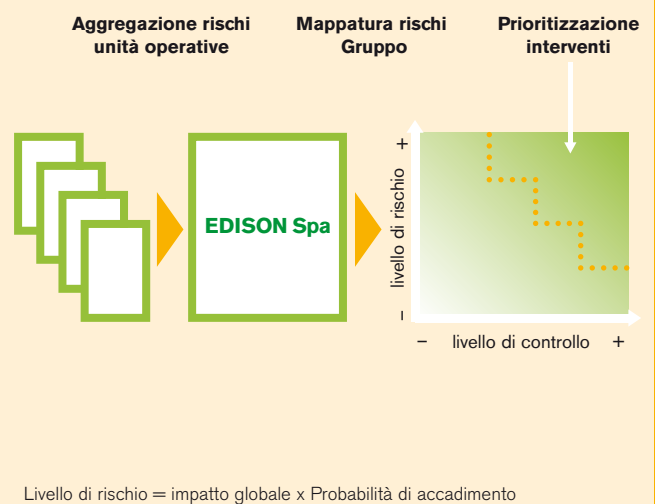
Edison dispone di una funzione centralizzata dedicata al controllo dei rischi che emergono nello svolgimento delle molteplici attività di impresa, per garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle azioni di mitigazione condotte e al contempo offrire un'importante leva nello sfruttamento del ventaglio di opportunità di sviluppo. La struttura di Gruppo per il controllo e la gestione dei rischi aziendali si ripartisce principalmente in due aree: l'Enterprise Risk Management, finalizzata all'individuazione, monitoraggio e controllo dei rischi secondo il modello di gestione integrata di cui il Gruppo si è dotato e l'Energy Risk Management, finalizzata alla gestione del rischio di mercato su commodity, cioè al rischio legato alle variazioni dei prezzi dei mercati finanziari e fisici nei quali la Società opera, relativamente alle materie prime energetiche.





Tipologia di rischio	Area di rischio	Esempi
<b>Rischi legati all'ambiente esterno</b>	Istituzioni e Società	Rischi reputazionali, rischi regolatori, rischi di conflitti con le comunità, ecc.
	Mercato	Rischi legati ai prezzi di mercato, ecc.
	Eventi climatici e catastrofici	Rischi di interrompere le attività, disponibilità di materie, ecc.
<b>Rischi di processo</b>	Trasversali	Etica e sviluppo sostenibile, ecc.
	Attività caratteristica	Mancato raggiungimento obiettivi, ecc.
	Risorse umane	Rischi legati alla sicurezza sul lavoro, perdita di persone qualificate, ecc.
	Finanza	Rating e credibilità finanziaria, liquidità, ecc.
	Altri processi di supporto	Sistemi informativi, ecc.
<b>Rischi strategici e di indirizzo</b>	Strategia	Modello di business, ecc.
	Gestione del rendimento	Monitoraggio della performance, ecc.

## ENTERPRISE RISK MANAGEMENT



### Enterprise Risk Management

Edison ha sviluppato un modello integrato di gestione dei rischi che si ispira ai principi internazionali dell'Enterprise Risk Management (ERM). Lo scopo principale dell'ERM è adottare un approccio sistematico nell'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, valutarne preventivamente i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A tal fine, Edison si è dotata di un Modello di Rischio Aziendale, che ricomprende le tipologie di rischio caratterizzanti il business in cui il Gruppo opera e ha adottato una metodologia che assegna un indice di rilevanza al rischio in funzione della valutazione dell'impatto globale, della probabilità di accadimento e del livello di controllo.

Nella tabella si riporta in sintesi il modello dei rischi adottato da Edison.

Tra i rischi legati all'ambiente esterno sono compresi ad esempio gli aspetti regolatori, macroeconomici, le conseguenze derivanti

dai cambiamenti nell'opinione pubblica e sociale, i fattori climatici e meteorologici, il rischio di variazione dei prezzi e dei tassi; tra i rischi di processo, oltre ai rischi legati alle attività di core business, sono inclusi ad esempio gli aspetti dell'etica e della responsabilità sociale, le tematiche ambientali, le risorse umane, i rischi legali. Tra i rischi strategici sono inclusi ad esempio gli aspetti legati al modello di business, al processo di formazione delle decisioni strategiche, gli strumenti di governance e il monitoraggio della performance.

In maniera trasversale, rispetto ai rischi del Modello di Rischio Aziendale, si colloca il rispetto dei diritti umani, tema pervasivo delle molteplici attività del Gruppo. Ad esempio, si annoverano tra i rischi maggiormente legati ad esso: la responsabilità ambientale, la responsabilità sociale nella gestione delle iniziative sia per il proprio operato sia per quello di imprese terze appaltatrici e la gestione delle risorse umane, soprattutto in relazione alla salute e sicurezza.





### TEMATICHE RILEVANTI PER STAKEHOLDER

#### Ambiente

- Cambiamenti climatici
- Sviluppo del nucleare
- Energia rinnovabile
- Efficienza energetica
- Riduzione degli impatti
- Salvaguardia della biodiversità

#### Azionisti

- Business integrity
- Performance economica

#### Clienti

- Sviluppo dei prodotti verdi
- Equità contrattuale
- Comunicazione trasparente
- Customer satisfaction

#### Personale

- Salute e sicurezza
- Formazione
- Pari opportunità
- Soddisfazione dei dipendenti

#### Comunità

- Inserimento nuovi impianti sul territorio
- Sostegno alla collettività
- Sport e cultura
- Eventi a basso impatto

#### Fornitori

- Monitoraggio della supply chain
- Partnership e correttezza negoziale

Attraverso un'analisi di significatività e di prioritizzazione dei rischi individuati sono infine definiti i piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata dei rischi stessi.

### Identificazione dei temi rilevanti in ambito CSR

Attraverso interviste con il management, il risultato delle attività di dialogo con gli stakeholder e l'analisi delle principali tematiche di sostenibilità ritenute significative per il settore evidenziate dai principali media nazionali ed internazionali, Edison monitora i temi di responsabilità sociale su cui avviare percorsi di analisi e sviluppare specifici piani di azione.

L'approccio utilizzato è basato sul più ampio concetto di significatività, che definisce la rilevanza delle informazioni in relazione alla rilevanza degli impatti delle attività del Gruppo sulle tematiche economiche, ambientali e sociali.

Le tematiche individuate come rilevanti e, pertanto rendicontate nel

Rapporto, sono state individuate attraverso la definizione di una matrice avente come variabili gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di Edison e l'influenza che tali impatti hanno sulle valutazioni e sulle decisioni degli stakeholder. L'analisi è basata su una scala che prevede tre livelli di valutazione: basso, medio e alto. L'analisi svolta nel 2009, rispetto all'anno precedente, ha evidenziato l'emergere di nuove tematiche rilevanti sia nell'area ambiente che nell'area sociale.

Per quanto riguarda l'ambiente, l'attenzione degli stakeholder si è innanzitutto focalizzata sul tema del nucleare, soprattutto in conseguenza dell'avvio del nuovo programma governativo in materia. Altri temi rilevanti riguardano la riduzione degli impatti ambientali e l'inserimento sul territorio di nuovi impianti, soprattutto con riferimento al rigassificatore di Rovigo e allo sviluppo dei nuovi progetti di trasporto gas. Infine, il tema del risparmio energetico - in cui Edison è attiva con iniziative nelle

scuole, collaborazioni con Lifegate e l'istituzione della Business Unit Efficienza energetica e Sviluppo sostenibile - nel 2009 è risultato particolarmente significativo per i media. Per i temi sociali, la focalizzazione della comunità e delle istituzioni ha riguardato soprattutto le attività sociali (es. Ovale al Beccaria), il sostegno allo sport e alla cultura, la realizzazione di eventi sui temi ambientali (Festival dell'Energia) e a basso impatto ambientale (Edison Change the music). Infine, per quanto riguarda i dipendenti, l'attenzione degli stakeholder (e dei media in particolare) si è focalizzata sul tema delle pari opportunità e della soddisfazione del personale, anche a seguito dell'assegnazione a Edison del premio "Famiglia e lavoro".

## Gli strumenti di ascolto e dialogo con gli stakeholder

Il dialogo con i soggetti che a vario titolo sono in relazione con Edison è una pratica costante che avviene quotidianamente con diverse modalità. Il Rapporto di Sostenibilità rappresenta un importante appuntamento annuale di comunicazione con le diverse categorie di stakeholder, nel quale sono sintetizzate le principali attività di dialogo e coinvolgimento svolte durante l'anno. Esse rappresentano la nostra volontà di conoscere le opinioni dei nostri stakeholder e di dialogare in maniera aperta, costante e costruttiva con loro.

In vista della redazione del presente Rapporto, un campione di



Categoria di Stakeholder	Attività di coinvolgimento
Personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Survey di soddisfazione relativa al progetto "Edison per te"</li> <li>Questionario rivolto ai dipendenti sul Rapporto di Sostenibilità</li> </ul>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indagini di customer satisfaction con i clienti</li> <li>Analisi delle esigenze dei clienti business</li> <li>Ricerca sulla soddisfazione dei clienti nella fase post vendita</li> <li>Focus group con le Associazioni dei consumatori</li> </ul>
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con la comunità finanziaria (investitori e analisti)</li> </ul>
Collettività e ONG	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indagine annuale affidata ad Eurisko, Tavoli di confronto, Convegni su efficienza energetica, Comitato sociale (convegni sulle partnership tra ONG e imprese)</li> </ul>
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tavoli di confronto, rapporti diretti con gli Enti, Focus Group</li> </ul>

## EDISON E GLI STAKEHOLDER

Edison identifica con il termine stakeholder, secondo la classica formulazione di Edward Freeman, "tutti gli individui e i gruppi ben identificabili che possono influenzare o essere influenzati dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi".

Nel suo percorso di gestione responsabile, Edison interagisce e coinvolge tutti i suoi interlocutori, interni (personale e azionisti) ed esterni (clienti, fornitori, comunità finanziaria, Pubblica Amministrazione, concorrenti, collettività e ambiente) e, nei confronti di ciascuno di essi, si assume dei precisi impegni. L'analisi del grado di influenza delle attività di Edison ha consentito di definire una mappa nella quale sono individuate le principali categorie di Stakeholder con i quali il Gruppo interagisce.

dipendenti particolarmente interessati ai temi della responsabilità sociale è stato interrogato sulle tematiche più rilevanti da approfondire nel documento. I temi più significativi sono risultati l'efficienza energetica, lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti climatici, seguiti da salute e sicurezza, pari opportunità, diversity e rispetto dei diritti umani.

Nel 2009 Edison ha istituito un Comitato per la valutazione dei progetti sociali e l'emanazione di linee guida specifiche. Il Comitato sociale è nato dall'esigenza di un confronto chiaro e trasparente con il mondo del no profit e della cooperazione internazionale, al fine di assumere un atteggiamento proattivo nell'individuare e sviluppare progetti con finalità sociali. In tale ambito, Edison ha collaborato con un gruppo di studenti dell'Università Bocconi per approfondire gli argomenti emersi dalle riunioni del Comitato e ha partecipato all'incontro "Faccia per Faccia" (organizzato da un gruppo di associazioni no profit) ascoltando le esigenze delle cinquanta associazioni

partecipanti. I risultati di queste attività saranno presentati nel 2010 con la pubblicazione della Policy e delle linee guida della Società per la selezione dei progetti sociali.

Nel 2010 è stata inoltre lanciata "Eco-Generation - La scuola amica del clima", la web community interamente dedicata ai temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica nelle scuole. La community, gestita in collaborazione con Legambiente, ha l'obiettivo di diventare un canale di dialogo e scambio di informazioni tra tutti gli attori del mondo della scuola e chiunque sia interessato al tema dei cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda i rapporti con i clienti, nel 2009 è stata effettuata la consueta analisi di Customer Satisfaction annuale,



oltre a due analisi flash (in Aprile e in Dicembre) infra-annuali. Anche per il 2009 è stata ripetuta, in collaborazione con Eurisko, l'attività di rilevazione della percezione esterna delle attività di Edison e della qualità delle relazioni intercorrenti con clienti, giornalisti, istituzioni, fornitori e analisti finanziari.

L'indagine ha evidenziato una valutazione positiva e in costante miglioramento, fornendo importanti indicazioni sugli aspetti di miglioramento ritenuti prioritari dagli stakeholder.

Nel corso del 2010 sarà definito un piano strutturato per il coinvolgimento degli stakeholder e saranno svolte le prime attività in esso individuate.

Queste iniziative rientrano in un più ampio ed articolato quadro di attività di coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder promosse da Edison.

Nel corso del 2010 sarà definito un piano strutturato per il coinvolgimento degli stakeholder e saranno svolte le prime attività in esso individuate.





# LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

## RICAVI DI VENDITA

2008 **10.064** mln euro  
2009 **8.867** mln euro

## MARGINE OPERATIVO LORDO

2008 **1.643** mln euro  
2009 **1.471** mln euro

## RISULTATO OPERATIVO

2008 **861** mln euro  
2009 **699** mln euro

## RISULTATO NETTO DEL GRUPPO

2008 **346** mln euro  
2009 **240** mln euro

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

2008 **2.920** mln euro  
2009 **3.858** mln euro

## RAPPORTO DEBT TO EQUITY

2008 **0,36**  
2009 **0,47**

## LA RICCHEZZA CREATA

L'incremento di ricchezza generato da Edison mediante le proprie attività produttive viene rappresentato con la determinazione del Valore Economico generato e della sua distribuzione ai principali stakeholder.

Nel 2009, il Valore economico generato complessivamente dal Gruppo si è attestato a 9.529 milioni di euro, di cui solo il 8,5% è stato trattenuto in azienda, mentre il restante 91,5% della ricchezza è stata distribuita agli stakeholder.

Il Valore Economico distribuito agli stakeholder è composto come segue:

## I RAPPORTI CON LA COMUNITÀ FINANZIARIA

Edison, attraverso le proprie strutture e i propri rappresentanti, mantiene un dialogo costante con il mercato e la comunità degli azionisti, nel pieno rispetto delle leggi e delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate e confidenziali.

Le azioni e le procedure aziendali sono volte, tra l'altro, a evitare asimmetrie informative a garanzia del diritto di ogni investitore di ricevere informazioni corrette e tempestive al fine di poter assumere ponderate scelte di investimento. Edison ha previsto una struttura incaricata di gestire i rapporti con gli azionisti e ha

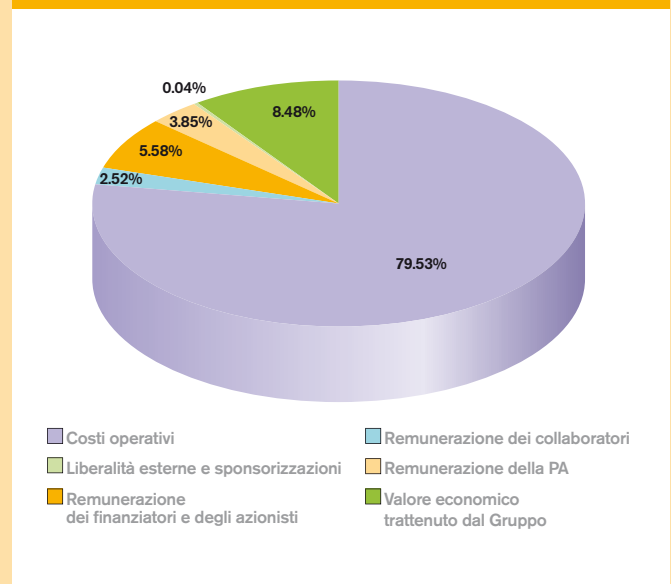
### VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (milioni di euro)

	2007	2008	2009
<b>Valore economico generato dal gruppo</b>	<b>9.040</b>	<b>10.914</b>	<b>9.529</b>
Ricavi (*)	8.859	10.729	9.384
Proventi Finanziari	181	185	145
<b>Valore economico distribuito dal gruppo</b>	<b>8.158</b>	<b>9.918</b>	<b>8.721</b>
Costi operativi (**)	6.957	8.797	7.578
Remunerazione dei collaboratori	219	223	240
Remunerazione dei finanziatori e degli azionisti	664	553	532
Remunerazione della PA	316	338	367
Liberalità esterne e sponsorizzazioni	2	3	4
Valore economico da attività in dismissione	-	4	-
<b>Valore economico trattenuto dal gruppo</b>	<b>882</b>	<b>996</b>	<b>808</b>
Ammortamenti e svalutazioni	709	782	772
Accantonamenti e riserve	173	214	36

(\*) Riflettono la nuova esposizione dell'attività di trading che evidenzia il solo "margine di negoziazione" (net presentation)

(\*\*) Escludono i costi dell'attività di trading rappresentati a "margine di negoziazione" (net presentation) nei "ricavi"

### VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO DAL GRUPPO EDISON



- Costi operativi (pagamenti ai fornitori, investimenti non strategici, royalty e altri pagamenti), pari a 7.578 milioni di euro (79,53% del totale)
- Personale (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo), pari a 240 milioni di euro (2,52% del totale)
- Azionisti e finanziatori (remunerazione del capitale di rischio e del capitale di credito), pari a 532 milioni di euro (5,58% del totale)
- Pubblica amministrazione (imposte sul reddito di esercizio), pari a 367 milioni di euro (3,85% del totale)
- Comunità (include sponsorizzazioni non commerciali, iniziative per la comunità e liberalità), pari a 3,9 milioni di euro (0,04% del totale).

attribuito al responsabile della struttura Investor Relation la gestione dei rapporti con gli investitori istituzionali, sia equity che fixed income e con le agenzie di rating.

La struttura azionaria riportata di seguito mostra la composizione dell'azionariato di Edison.

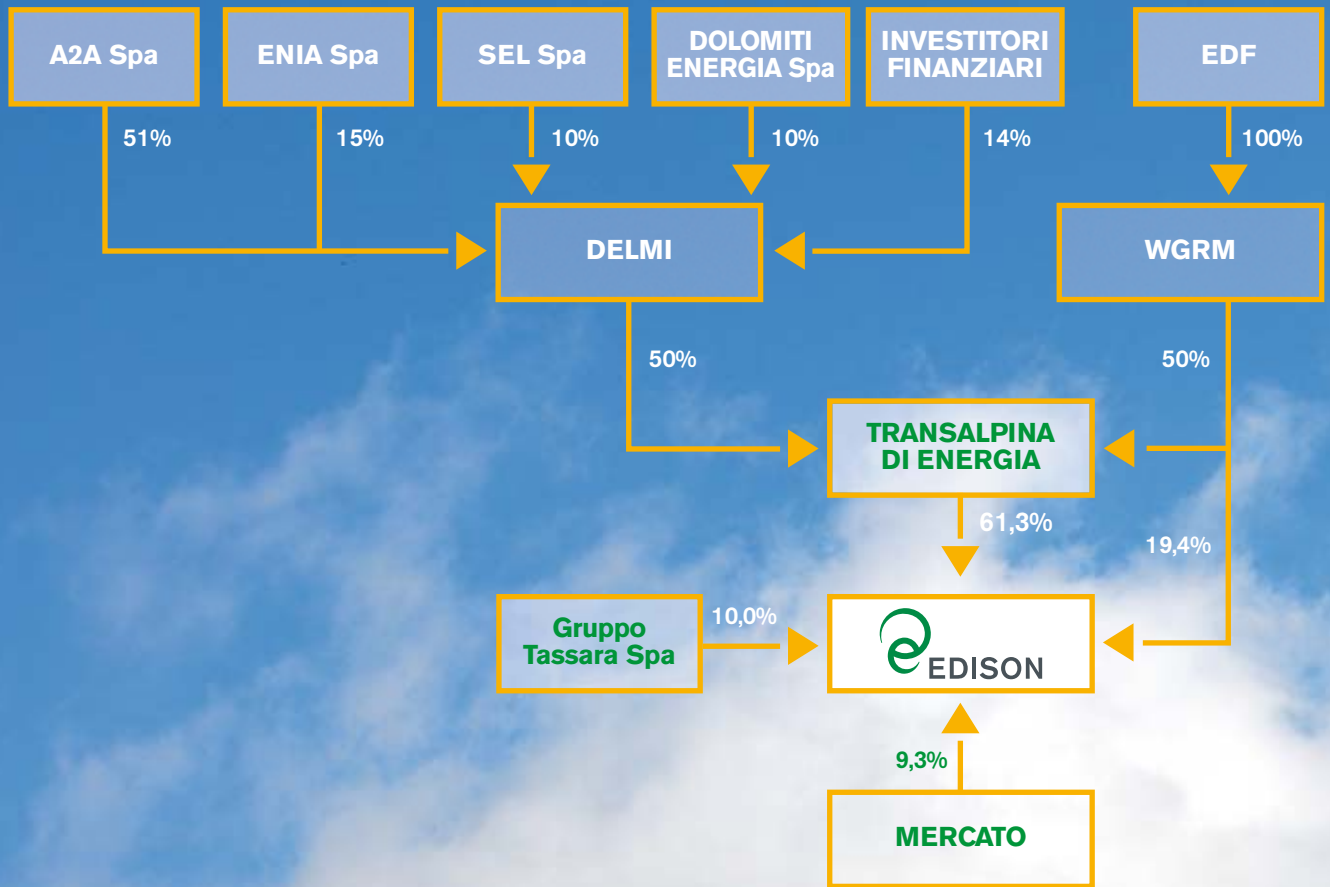
## Trasparenza e puntualità della comunicazione finanziaria

L'attività di comunicazione è orientata a rendere il più agevole possibile al mercato la comprensione delle performance economico-finanziarie della Società e delle prospettive di sviluppo. Si concretizza in un costante contatto con il buy-side, attraverso incontri one-to-one, roadshow e conference call, e con il sell-side, attraverso incontri con analisti finanziari per approfondire le strategie aziendali e una costante, quotidiana disponibilità del team di Investor Relation.

Lo strumento più capillare per gestire la comunicazione con



## LA STRUTTURA AZIONARIA

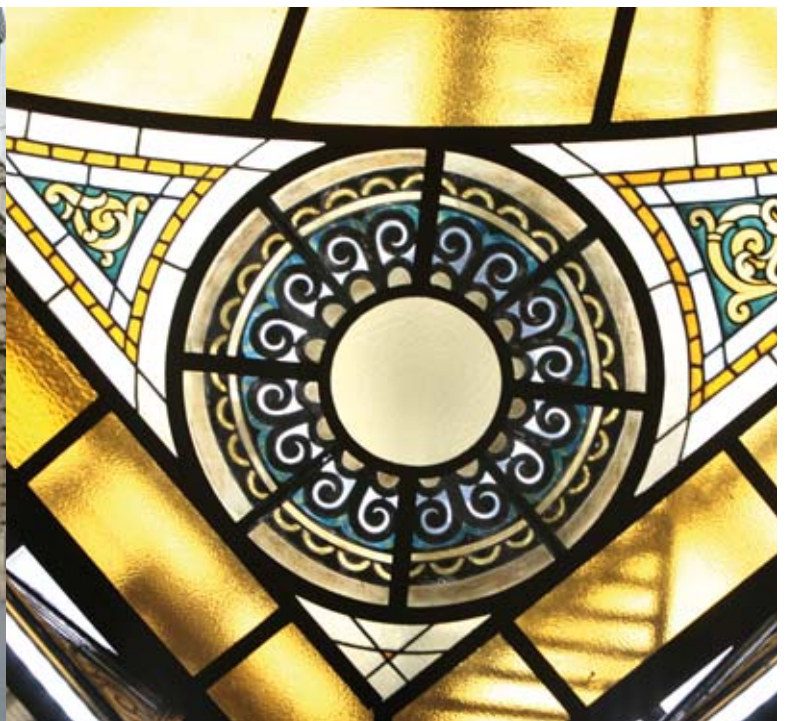


azionisti ed investitori è il sito internet che dedica apposite sezioni a Governance, Investor Relation e Sala Stampa.

In occasione della divulgazione dei dati dell'esercizio e del semestre nonché dei dati trimestrali, la Società organizza apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari, consentendo anche alla stampa specializzata di prendervi parte. Tutti i comunicati stampa, gli avvisi a pagamento della Società relativi all'esercizio dei diritti inerenti i titoli emessi, nonché i documenti riguardanti le assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti sono messi a disposizione nel sito internet [www.edison.it](http://www.edison.it). La Società incentiva inoltre la partecipazione alle assemblee di giornalisti ed esperti qualificati.

independentemente dai risultati e dai piani di sviluppo della Società. Tra le altre attività svolte è proseguita la gestione dei rapporti con le agenzie di rating, che si è sviluppata attraverso conference call ed incontri con il top management.

Pur in un contesto di mercato fortemente negativo, caratterizzato da un calo della domanda senza precedenti e da una continua discesa dei prezzi, la Società è stata in grado di mantenere performance reddituali sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti, grazie in particolare ad una politica di vendita più esposta ai clienti finali e ad un migliore mix produttivo. La continua attività di comunicazione ha contribuito a



### L'attività di Investor Relation in un anno di profonda crisi economica

Il compito principale dell'attività di Investor Relation è quello di fornire al mercato gli elementi necessari per poter meglio valutare la Società, i suoi progetti e le sue strategie. Tuttavia una comunicazione trasparente e completa non è sempre sufficiente per garantire una corretta valutazione della Società; esistono spesso, infatti, elementi di instabilità normativo/regolatoria e macroeconomica che vanno ad influenzare la quotazione del titolo,

sensibilizzare il mercato sulle strategie con cui Edison ha reagito alla crisi e ha ottenuto tale performance.

Edison non ha mai avuto contenziosi con investitori istituzionali e azionisti ordinari della Società. Nel 2008 è stata emessa una sentenza per un contenzioso in sede civile con gli azionisti di risparmio.

Con il principale di questi è stato raggiunto, nel giugno 2009, un accordo transattivo per effetto del quale si chiude in maniera definitiva la vertenza.



# LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

## ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

2008	<b>11,1%</b>
2009	<b>14,3%</b>

## CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO

2008	<b>360,4</b> mln GJ
2009	<b>288,1</b> mln GJ

## PRELIEVI IDRICI

2008	<b>4.978</b> mln m <sup>3</sup>
2009	<b>3.657</b> mln m <sup>3</sup>

## SCARICHI IDRICI

2008	<b>3.723</b> mln m <sup>3</sup>
2009	<b>2.790</b> mln m <sup>3</sup>

## EMISSIONI SPECIFICHE DI CO<sub>2</sub>

2008	<b>523,6</b> g/KWh eq
2009	<b>486,0</b> g/KWh eq

## RIFIUTI PRODOTTI

2008	<b>116,5</b> mgl t
2009	<b>110,9</b> mgl t

## RETE DISTRIBUZIONE GAS ISPEZIONATA

2008	<b>2.000</b> Km
2009	<b>2.111</b> Km

## SPESE AMBIENTALI

2008	<b>50,3</b> mln euro
2009	<b>41,7</b> mln euro

## ACQUA PER DEFLUSSI MINIMI VITALI (DMV)

2008	<b>961,9</b> mln m <sup>3</sup>
2009	<b>1.254,9</b> mln m <sup>3</sup>



## LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Per Edison la sostenibilità è basata sul miglioramento continuo della performance.

Per questo motivo le prestazioni ambientali hanno raggiunto livelli di eccellenza, grazie anche a un modello di gestione virtuoso. La promozione dello sviluppo sostenibile è diffuso in tutti i siti produttivi Edison, sia in Italia che all'estero, attraverso:

- L'applicazione dei sistemi di gestione ambientale certificati e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili
- Le attività di protezione dell'aria, del clima, del suolo, del sottosuolo, della natura e del paesaggio circostante
- Le attività di abbattimento dei rumori, delle vibrazioni e dei campi elettromagnetici
- La gestione delle acque di scarico superficiali
- Il ricorso continuo ad attività di formazione e di sensibilizzazione dei dipendenti e delle imprese esterne
- La ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e di nuove fonti non inquinanti.

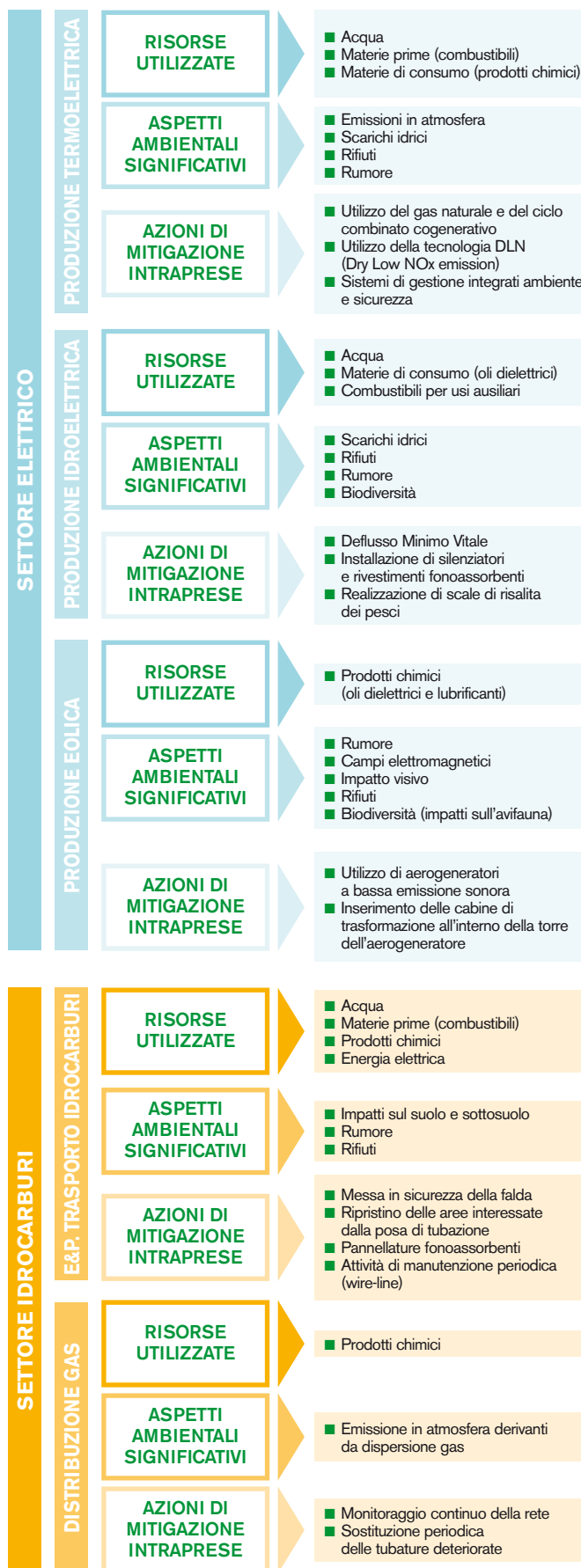
### Gli aspetti ambientali significativi

Consumi energetici, emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti sono considerati gli aspetti ambientali più significativi per le attività ordinarie condotte da Edison negli impianti in esercizio. Nella tabella a destra sono rappresentate le correlazioni risorse-impatti-azioni di mitigazione per ogni settore di attività di Edison.

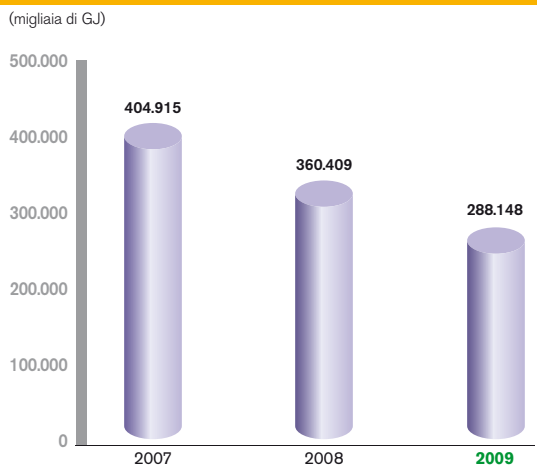
Nel corso del 2009, l'Azienda ha aperto e gestito circa 25 cantieri sul territorio italiano ed estero, per la realizzazione di nuovi impianti e infrastrutture e il revamping/repowering di centrali con il supporto di numerose imprese esterne fidelizzate nel corso degli anni. Inoltre, è stato completato il progetto della prima linea elettrica privata in Europa ad alta tensione tra la Svizzera e l'Italia. L'infrastruttura è completamente interrata allo scopo di rendere nullo l'impatto visivo sul paesaggio e parte del suo tracciato è stato utilizzato per l'interramento delle linee aeree già esistenti in Valtellina secondo il piano di razionalizzazione delle linee elettriche in corso.

### Gli eventi ambientali straordinari

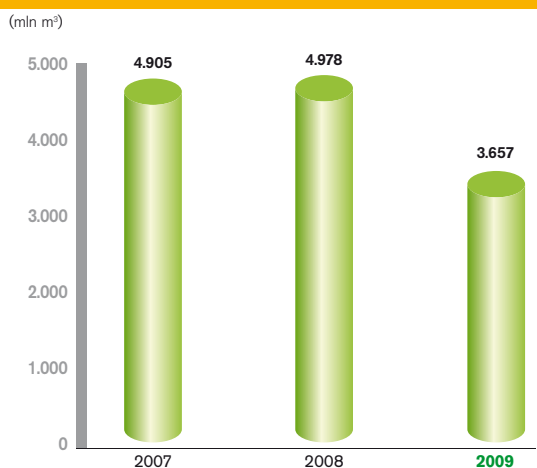
Nel corso del 2009 si è verificato un solo evento straordinario di interesse ambientale, presso la centrale idroelettrica di Farigliano. A seguito di un evento alluvionale intenso, si è verificata una frana del pendio in sponda destra del fiume Tanaro, in corrispondenza dello sbarramento di Clavesana, con il conseguente danneggiamento di alcuni manufatti ed apparecchiature a servizio della diga. In particolare, è stato travolto il serbatoio del gasolio di limitata capacità, a doppia camicia, a servizio del gruppo elettrogeno, facendo ritenere che possa essere precipitato nel fiume Tanaro. È stata subito effettuata la comunicazione a tutte le autorità (Regione Piemonte, ARPA Piemonte, Provincia di Cuneo, Prefettura di Cuneo, Comune di Clavesana) dell'evento, per il potenziale rischio di contaminazione ambientale ai sensi degli artt. 242 comma 1 e 304 comma 2 del D.Lgs. 152/06. Dalle successive analisi non si è riscontrato nessun inquinamento ambientale puntuale.



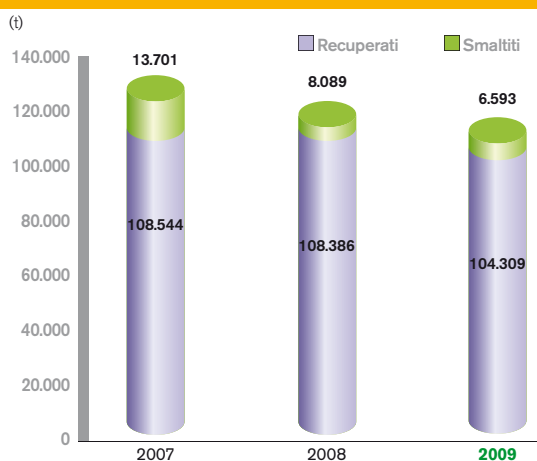
### CONSUMI DI ENERGIA DIRETTA



### TOTALE RISORSE IDRICHE UTILIZZATE



### RIFIUTI PRODOTTI PER DESTINAZIONE



## La tutela della biodiversità

L'impegno di Edison per la conservazione e la protezione della biodiversità si articola in un insieme di attività orientate verso il progressivo sviluppo di un Piano di Azione per la Biodiversità. Tale piano prevede in primo luogo l'adozione di una metodologia di valutazione del rischio derivante dal potenziale impatto delle attività della Società sulla biodiversità.

In tale contesto Edison ha predisposto durante il corso dell'anno uno strumento di macrovalutazione degli impatti ambientali: l'obiettivo di tale progetto è stato quello di sviluppare un software che fosse in grado di elaborare un profilo di biodiversità per i singoli asset della Società e di verificarne i progressi nel corso del tempo. Lo strumento ha considerato per ogni tipologia di impianto (eolico, idroelettrico, ecc.) i macro impatti potenziali per le seguenti categorie: suolo, acqua, clima e aria, fauna e flora; a fronte di tali impatti e, in funzione della numerosità e delle caratteristiche specifiche degli impianti, sono stati valutati e pesati i fattori di controllo e le attività di mitigazione messe in campo dalla Società. A valle di questi input lo strumento ha fornito un punteggio di sintesi per ogni tipologia di impianto.

Il software è stato elaborato nell'ambito di un gruppo di lavoro sulla biodiversità interno al Gruppo EDF; il gruppo di lavoro è costituito da esperti con diversi profili professionali che, anche al termine di questo progetto pilota, continuano a condividere informazioni e best practice relative ai temi della biodiversità. All'adozione di una metodologia di valutazione degli impatti, di cui lo sviluppo del sopraccitato strumento di analisi rappresenta solo una parte, farà seguito la creazione di una banca dati georeferenziata che consentirà di orientare gli sforzi verso le aree più sensibili e potenzialmente a maggior rischio, attraverso l'identificazione degli ambiti in cui la Società opera e caratterizzati da un più alto grado di biodiversità.

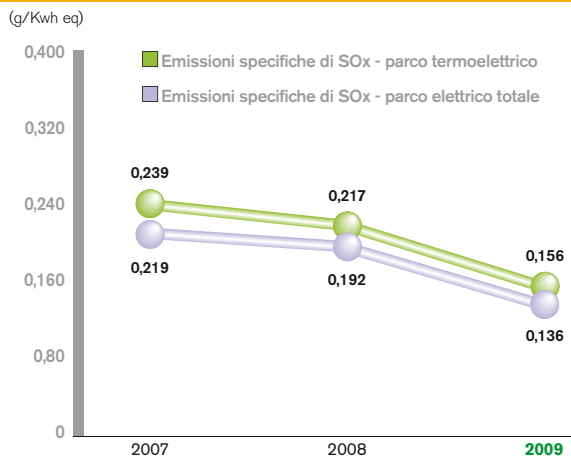
Il Piano di Azione prevede inoltre la definizione di obiettivi chiari e realistici per la gestione e la conservazione della biodiversità che dovranno prevedere la graduale integrazione del tema all'interno dei sistemi di gestione ambientali presenti sui siti operativi. La scelta di Edison di adottare un approccio chiaro al tema è motivata dalla forte volontà di integrare i temi dello sviluppo sostenibile nei processi di business aziendali e di raggiungere l'eccellenza nelle proprie attività nel pieno rispetto delle caratteristiche ambientali dei contesti in cui opera.

## La bonifica dei siti industriali

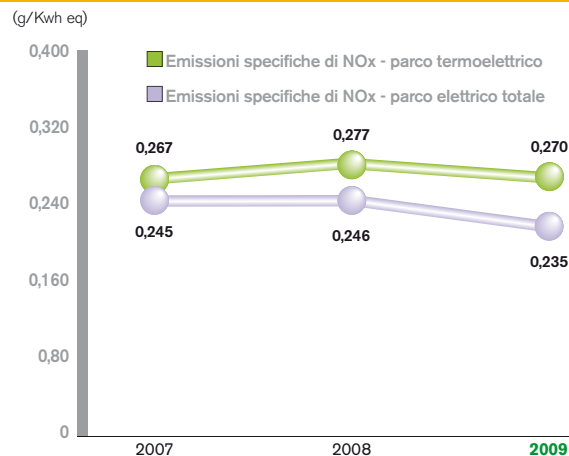
Il Gruppo prosegue le attività di bonifica dei propri siti, la maggior parte dei quali ubicati in aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse, definite di "interesse nazionale" dal legislatore.

Nel 2009 sono proseguite le attività di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza relative a 11 siti produttivi: le centrali di Levante ed Azotati a Porto Marghera (VE), le centrali di Torviscosa (UD), Sesto San Giovanni (MI), Piombino (LI), Bussi sul Trino (PE), Taranto, Milazzo (ME) e le stazioni elettriche di Sinigo (BZ) e San Giuseppe di Cairo (SV). Nel corso del 2009 è stata completata la bonifica di un'area circoscritta della centrale di Venina (SO) con Certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Sondrio.

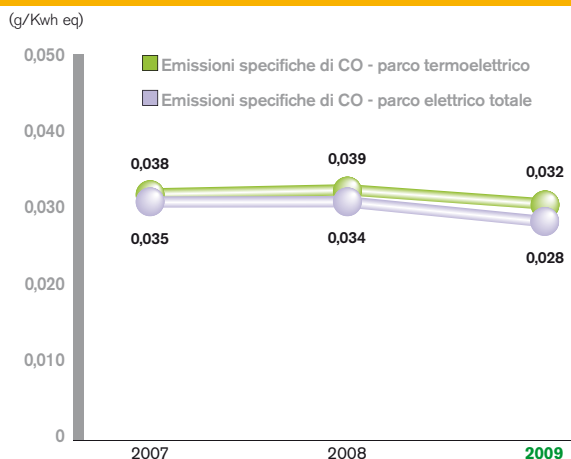
### EMISSIONI SPECIFICHE DI SO<sub>x</sub>



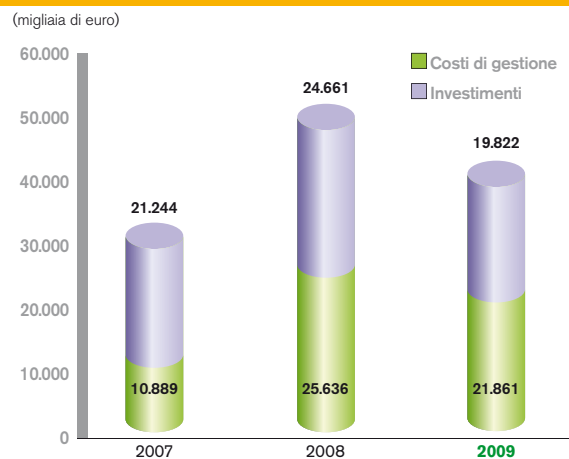
### EMISSIONI SPECIFICHE DI NO<sub>x</sub>



### EMISSIONI SPECIFICHE DI CO



### SPESE AMBIENTALI



## IL RIGASSIFICATORE DI ROVIGO: INNOVAZIONE E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Il Terminale Adriatic LNG di Rovigo è stato progettato per operare nel pieno rispetto dell'ambiente.

Il progetto ha ottenuto il parere favorevole in quattro procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, portando all'adozione di oltre 100 misure specifiche di salvaguardia dell'ambiente e all'attuazione di un ampio programma di monitoraggio. Nel gennaio 2009 il terminale ha conseguito l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che ha confermato l'adozione del programma di protezione ambientale e ha consentito l'operatività del terminale. L'obiettivo di salvaguardia dell'ambiente ha costituito una priorità nella progettazione, pianificazione e nello sviluppo del progetto:

- La collocazione del terminale al largo della costa è stata scelta per minimizzare l'impatto sull'ambiente e la comunità locale

- I lavori di posa del metanodotto sono stati programmati nel rispetto dei flussi migratori degli uccelli che sostano nell'area del Delta del Po
- Per salvaguardare le aree più sensibili sono state utilizzate tecniche avanzate per la costruzione del metanodotto, come la Trivellazione Orizzontale Controllata, e sono state installate barriere temporanee per ridurre i livelli di rumore e la torbidità delle acque
- Le turbine a gas installate sul terminale sono dotate di sistemi di controllo delle emissioni tra i più moderni al mondo, per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, in linea con le normative nazionali
- Attorno al terminale sono state installate barriere artificiali che andranno a costituire un habitat ideale per la fauna marina.

## Le emissioni in atmosfera

Il 2009 è stato caratterizzato dalla diminuzione generale di produzione di energia elettrica, a seguito della diminuzione della domanda. Di conseguenza, i valori assoluti di emissioni in atmosfera sono risultati in decremento rispetto al 2008.

È da evidenziare che la diminuzione percentuale è superiore alla variazione di domanda di energia elettrica.

Tale performance è dovuta alla sostituzione di combustibili ad elevato impatto ambientale con gas naturale (minori emissioni di SOx e Polveri) e nel complesso è stata privilegiata la produzione di energia da cicli combinati con turbina a gas e produzione di vapore rispetto a quelle a mix di combustibili. Nello specifico si riscontra una diminuzione dell'indicatore di emissione di SOx e Polveri di circa il 30%, mentre per gli indicatori di emissione di CO<sub>2</sub> e CO la diminuzione è di circa il 10%.

Per quanto riguarda le emissioni di CO<sub>2</sub> evitate calcolate in funzione dell'indicatore di emissione di CO<sub>2</sub> specifico di Edison (diminuito rispetto all'anno precedente) e della produzione di energia rinnovabile (aumentata rispetto al 2008), si riscontra un trend positivo in linea con gli ultimi tre anni.

Infine, si segnala che la Business Unit Asee, responsabile del parco termoelettrico di Edison nel corso del 2009 ha completato il piano dello smaltimento apparecchiature contaminate da PCB, con lo smaltimento degli ultimi 3 trasformatori.

## L'innovazione e la riduzione degli impatti

Nel corso del 2009 è stato completato l'avviamento del primo turbogas GE LMS100 presso la centrale di Marghera Azotati, che rappresenta la prima fase dell'investimento che prevede la sostituzione dei turbogas GE F9E della centrale termoelettrica di Azotati, risalenti all'anno 1993, con macchine di derivazione aeronautica ad alta efficienza e ridotte emissioni di ossidi di azoto: la seconda fase verrà completata nel 2010.

Nel 2010 è inoltre previsto l'avvio di analogha iniziativa presso la centrale di Bussi sul Tirino.

Nel corso del 2009 sono stati inoltre portati a termine i rewamping delle centrali idroelettriche di Ganda, Belviso e Campo mentre nel 2010 sono previsti i rewamping di Albano, Sonico, Cividate e Caffaro2.

Gli interventi sulla centrale di Marghera Azotati, completata nella sua prima fase, e sulla centrale di Bussi, che sarà avviato nel 2010, permetteranno di ridurre significativamente le emissioni di CO<sub>2</sub> e quelle NOx di oltre il 40%.

Per quanto riguarda l'impatto da rumore, il monitoraggio del rumore esterno viene effettuato con cadenza prefissata o in caso di modifiche impiantistiche e/o organizzative. A tal proposito, nel corso del 2009 sono state effettuate attività di monitoraggio sugli impianti idroelettrici ed interventi di repowering con conseguente riduzione di tale tipologia di impatto.

Infine, Edison è impegnata nel monitoraggio anche dei campi elettromagnetici svolgendo con cadenza almeno quadriennale o, in caso di modifiche impiantistiche, specifiche campagne di rilevazione.

## La contabilità ambientale

Le spese ambientali sostenute da Edison mostrano un trend in leggera diminuzione rispetto al 2008, con circa 22 milioni di euro spesi per investimenti e 20 milioni spesi in costi di esercizio, a fronte dei 50 milioni complessivi dell'anno scorso.

Tali investimenti mostrano come il processo di governance della società dia conto degli esiti della propria politica ambientale basata sugli interventi di protezione del suolo, del sottosuolo, della natura, della biodiversità e sulle attività di gestione dei rifiuti e delle acque. Dalla rendicontazione sono esclusi i canoni e le tasse non propriamente mirati alla protezione o al ripristino ambientale.

Tra gli investimenti più significativi del 2009 si segnala:

- La totale dismissione di gas "ozone depleting" (R22-HCFC), attraverso la sostituzione dei gas degli impianti di condizionamento nella gestione termoelettrica di Edison
- La sostituzione dei bruciatori sulle unità in ciclo combinato della Centrale di Sermide (Edipower), per conseguire migliori prestazioni emissive
- Completamento dell'installazione dei nuovi impianti di abbattimento delle emissioni di SOx (Desox) e NOx (Denox) su due delle unità da 160 MW presso la Centrale di San Filippo del Mela (Edipower), e dell'impiantistica correlata (nuovo capannone per lo stoccaggio del gesso, ecc.)
- Ulteriori spese per la dismissione della centrale a carbone di proprietà di Caffaro presso il sito di Torviscosa.



## EDISON E I CAMBIAMENTI CLIMATICI

### EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

2008 **27,7** mln t  
2009 **20,8** mln t

### NUMERO PROGETTI DI CDM/JI

2008 **16**  
2009 **21**

### PARTECIPAZIONE A CARBON FUND

2009-2012 **50** mln euro

### POTENZA PARCO IDROELETTRICO ITALIA

2009 **1.740** MW

### POTENZA PARCO EOLICO

2009 **354** MW

### POTENZA PARCO FOTOVOLTAICO

2009 **3,6** MWp

### SPESE IN RICERCA E INNOVAZIONE

2008 **3,5** mln euro  
2009 **3,8** mln euro

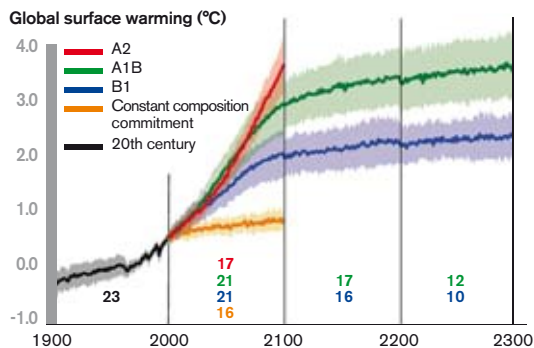
### PERSONALE COINVOLTO NELLA RICERCA

2008 **24** persone  
2009 **25** persone

### LE STRUTTURE DI RICERCA

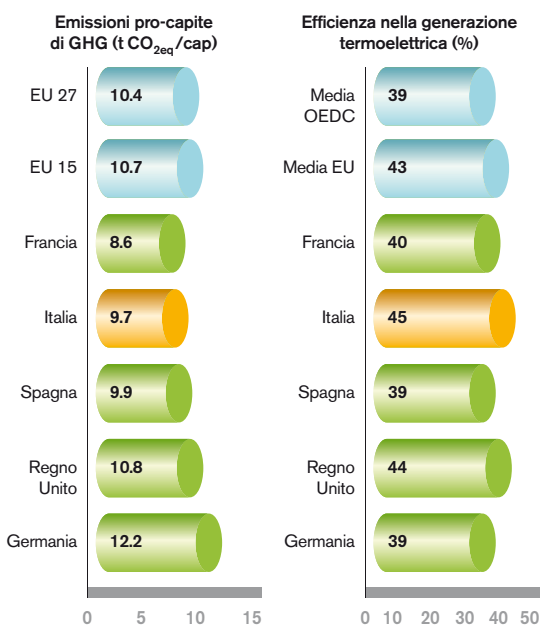
2009 **2** centri di ricerca  
Edison Trofarello  
CNR di Lecco

### SCENARIO EMISSIVO GLOBALE



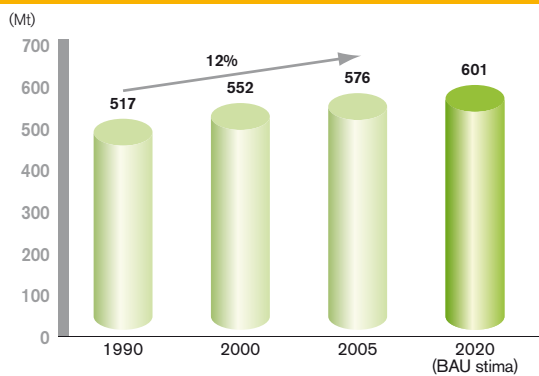
Fonte: IPCC (Inter Governmental Panel on Climate Change)

### SETTORE ENERGETICO EUROPEO



Fonte: EEA - GHG emission trends and projections in Europe, 2008

### TREND EMISSIONI CO<sub>2</sub> - ITALIA



## I cambiamenti climatici e il contesto energetico emissivo

In risposta all'emergenza ambientale del fenomeno del riscaldamento del clima, ormai confermata da tutte le più importanti autorità scientifiche, la comunità internazionale ha individuato tre misure principali:

- Ridurre le emissioni di gas a effetto serra per stabilizzare la concentrazione di CO<sub>2</sub> in atmosfera (450 ppm) e contenere l'aumento della temperatura terrestre entro i 2°C, al 2050
- Potenziare la capacità di assorbire le perturbazioni del sistema naturale ed economico e/o favorire un adattamento specifico attraverso un approccio multi-settoriale di medio e lungo termine
- Adottare politiche concrete nell'affrontare l'adattamento ai cambiamenti climatici, come proposto ad esempio dal Libro bianco dell'UE.

Le leve a disposizione per abbassare drasticamente le emissioni di CO<sub>2</sub> sono l'efficienza energetica, la rimodulazione del mix di generazione con più fonti rinnovabili e nucleare e lo sviluppo della CCS (Carbon Capture & Storage) con orizzonte temporale al 2030. In particolare, a partire dal 2013, l'Unione Europea ha definito unilateralmente degli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni per la revisione del Protocollo di Kyoto e del mercato europeo delle emissioni. Inoltre, nel "pacchetto clima" sono stati definiti importanti impegni per quanto riguarda lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica. Il ruolo del settore energetico diventa pertanto cruciale per far fronte a questa sfida in modo efficace ed innovativo.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del pacchetto 2020, il settore energetico deve sviluppare misure economicamente sostenibili e che consentano di raggiungere concretamente la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra nel più breve tempo possibile, attraverso la ricerca di un migliore mix energetico caratterizzato da combustibili più "puliti" (dal carbone al gas naturale), l'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili e nucleari. La ricerca consentirà di sviluppare e in futuro disporre di nuove tecnologie, e dare il via a nuovi investimenti nella quarta generazione del nucleare e nelle tecnologie per la cattura delle emissioni (CCS) contribuendo ad una più consistente riduzione delle emissioni entro il 2020. Gli obiettivi italiani di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, al 2020, corrispondono ad una diminuzione del 13% per i settori "non ETS" e del 26% per i settori "ETS" rispetto ai valori del 2005. Nel contesto europeo, l'Italia presenta le emissioni pro-capite più basse dopo la Francia, che vanta un mix di generazione elettrica basato per l'80% sul nucleare. Inoltre, il parco termoelettrico italiano è il più efficiente d'Europa e dei Paesi più industrializzati.

## L'impegno di Edison a sostegno della strategia 2020 dell'Unione europea

Edison condivide la visione espressa nel programma EU 2020 dell'Unione Europea di una strategia basata su nuove sinergie tra forze sociali, economiche e industriali per raggiungere uno sviluppo più sostenibile.

In questa prospettiva, il ruolo del settore energetico diviene cruciale per definire un nuovo modello di crescita che consideri gli aspetti economici, sociali e ambientali. Edison è consapevole che i prossimi anni saranno cruciali per vincere le sfide che dovranno fronteggiare l'Unione Europea e il settore energetico. Edison crede fermamente che assicurare forniture energetiche all'Unione Europea, promuovere la riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili e il progresso tecnologico siano i driver chiave per raggiungere questo cambiamento. Entro il 2020 sarà perciò necessario sviluppare un efficiente e valido framework di generazione e di consumo di energia che faciliti il più possibile la penetrazione nel sistema delle fonti rinnovabili di energia (come definito dall'Unione Europea a livello di domanda). Inoltre, assicurando competitive e solide forniture di gas e favorendo combustibili a ridotte emissioni, si potrà ridurre il carbon footprint derivante dalla generazione di energia. Nel frattempo, dovranno essere fatti ingenti investimenti in ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie, quali le fonti rinnovabili di seconda generazione, le tecnologie di Carbon capture e il nucleare di nuova generazione.

Edison intende affrontare con determinazione il tema del cambiamento climatico. "Riconosciamo che gli obiettivi sono estremamente ambiziosi ed onerosi se non si inquadrano in un contesto globale in cui anche altri Paesi assumono impegni concreti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra" ha dichiarato Umberto Quadrino, Amministratore Delegato di Edison. "Il Pacchetto Clima non deve diventare una penalizzazione per gli Stati Membri bensì un'opportunità di crescita e di riconversione del sistema economico. Lo sviluppo delle rinnovabili, e con esso il raggiungimento degli obiettivi UE al 2020, deve tener conto del massimo potenziale esprimibile sia a livello nazionale che regionale.

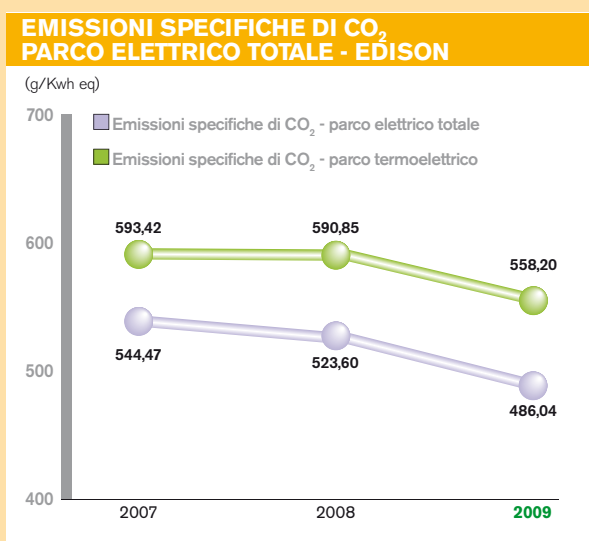
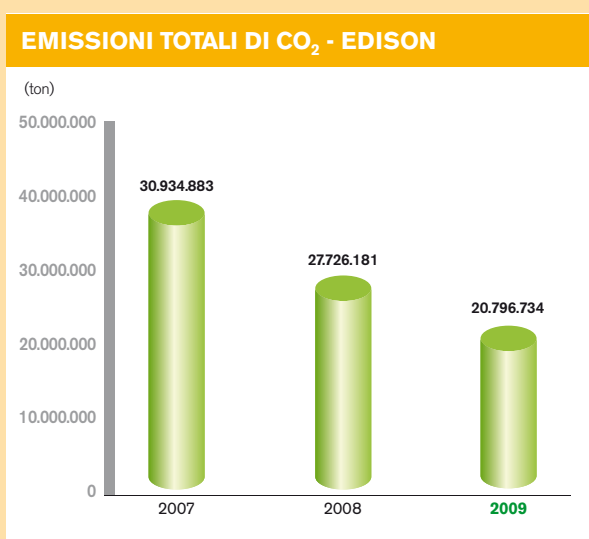
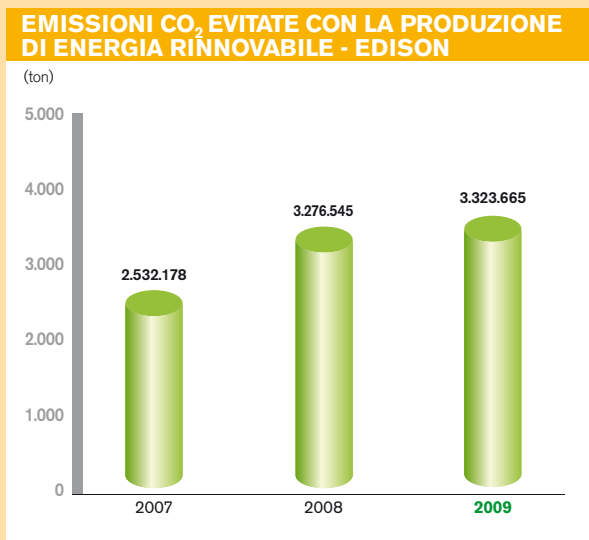
È importante rendere quanto più accurato possibile il censimento del potenziale per tecnologia e per zona geografica, per poter rendere vincolanti gli obiettivi regionali, individuando meccanismi di premio per le regioni virtuose".

L'impegno di Edison in tema di lotta ai cambiamenti climatici si concretizza in diversi modi: dalla scelta delle migliori tecnologie disponibili per la realizzazione dei nuovi impianti agli investimenti nel settore delle fonti rinnovabili, dalla ricerca e sviluppo di tecnologie a ridotto impatto ambientale alla promozione dello sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo, attraverso l'implementazione di progetti a ridotte emissioni legate ai meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto (CDM e JI), all'educazione al risparmio energetico.

### Emission Trading e Carbon Management

Edison è stata una delle prime utility italiane ad impegnarsi concretamente per il raggiungimento degli obiettivi di Kyoto, creando fin dal 2004 un team specializzato nello sviluppo di progetti di riduzione delle emissioni, basati sui cosiddetti meccanismi flessibili previsti dalla normativa europea sull'Emission Trading.

I progetti CDM (Clean Development Mechanism) e JI (Joint Implementation) sono selezionati sulla base di stringenti linee guida interne che insistono su tecnologie, Paesi target e prezzi. In merito alle tecnologie si privilegiano le fonti rinnovabili





(idroelettrico, eolico, solare, biomasse, ecc.), gli interventi di efficienza energetica nell'industria con produzione di energia elettrica e i processi di fuel switching (passaggio a combustibili a minor impatto).

Inizialmente sono stati avviati progetti in Cina e si stanno valutando altre aree quali India, Sud America, Russia, Ucraina e Sud Est Asiatico, in modo da garantire un portafoglio diversificato e ottimizzato. Attualmente si valutano anche le opportunità presenti nei Paesi dell'area mediterranea con l'ottica di far leva sulle partnership già esistenti nel Nord Africa e nei Balcani. Ogni progetto selezionato è sottoposto ad un'accurata analisi preliminare, sulla base di criteri ambientali, sociali e di sostenibilità di breve e lungo periodo; a tal proposito sono esclusi i progetti

e nell'installazione di impianti fotovoltaici, arrivando circa a raddoppiare la potenza oggi installata. L'obiettivo di Edison è crescere e consolidare lo sviluppo delle fonti rinnovabili, settore in cui è storicamente attiva. Ad oggi, il Gruppo gestisce circa 2.104 MW di capacità produttiva a fonte rinnovabile di cui circa 1.690 MW di idroelettrico di grande taglia, circa 50 MW di mini idro (di cui 19 MW attraverso la controllata Sistemi di Energia), 354 MW di eolico, 3,6 MW di fotovoltaico (di cui 0,35 MW di Edipower) e 6 MW di biomasse (attraverso la controllata Sistemi di Energia). Nella filiera eolica è prevista una crescita sostenuta per arrivare ad una capacità installata in Italia pari a ca. 440-450 MW al 2011/2012 e l'acquisizione di una presenza importante all'estero. La crescita nel fotovoltaico farà leva sulla pipeline esistente in



da realizzare in prossimità di aree protette. La valutazione completa prende in esame aspetti tecnici, legali e finanziari e permette di valutare potenzialità e rischi di sostenibilità ambientale e sociale connessi all'operazione. A seguito di tale iter Edison decide l'acquisizione di eventuali crediti CER/ERU attesi dal progetto facendosi carico di supportare tutto il processo di registrazione e di rilascio dei crediti.

### Lo sviluppo delle energie rinnovabili

Edison è da sempre attiva nel settore delle fonti rinnovabili, in quanto è fortemente convinta dell'importanza del loro ruolo nella lotta ai cambiamenti climatici. Lo sviluppo delle fonti rinnovabili consente di diversificare il mix energetico, accrescendone la compatibilità ambientale.

Edison prevede di investire nei prossimi anni importanti risorse nella realizzazione di nuovi parchi eolici in Italia e all'estero, nello sviluppo di nuovi impianti idroelettrici di piccola taglia (mini-idro)

coerenza con le nuove tariffe incentivanti del Conto Energia. Nel settore idroelettrico è previsto sia lo sviluppo di nuove centrali mini idro sia il ripotenziamento delle centrali storiche del gruppo Edison. Nel mese di luglio, il gruppo Edison, a seguito di un'operazione straordinaria, ha acquisito il controllo dell'86,12% del Gruppo Sistemi di Energia, precedentemente partecipato al 40,57%. È stato infine firmato il contratto definitivo per l'acquisizione del 100% del Parco Eolico San Francesco Srl da Gamesa che sta ultimando la costruzione di un impianto da 26 MW nel comune di Melissa (Crotone). Nei primi mesi del 2010 entrerà in esercizio anche il parco eolico da 30 MW di Mistretta in Sicilia. Inoltre, nel corso del 2009 sono stati completati gli iter autorizzativi per due ulteriori iniziative eoliche in Campania per complessivi 72 MW, la cui apertura del cantiere è prevista nel corso del 2010.

Oltre al monitoraggio continuo su tutte le filiere rinnovabili, Edison sta valutando il possibile sviluppo di tecnologie innovative



quali l'eolico innovativo offshore.

Edison ha infine sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Patto per l'Ambiente, l'accordo volontario nel quale Edison si impegna a potenziare la produzione rinnovabile nel nostro Paese.

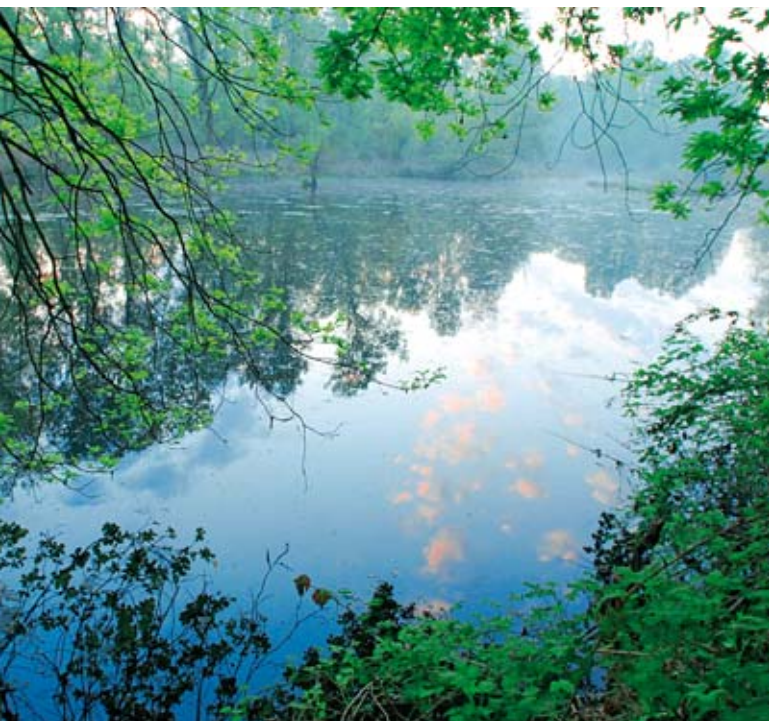
### Ricerca e innovazione per l'ambiente

La Ricerca e Sviluppo di Edison è impegnata su un ampio ventaglio di temi, tutti afferenti alla sostenibilità ambientale, quali le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, le tecnologie di generazione a basso impatto e lo sviluppo di materiali avanzati per l'energia. Nell'ambito delle fonti rinnovabili le attività del 2009 si sono concentrate sul fotovoltaico, sia tradizionale che a concentrazione,

tecnologie di generazione e cogenerazione ad alta efficienza.

In questo ambito rientrano inoltre le attività sperimentali sulle celle a combustibile svolte presso il Centro Ricerche e le collaborazioni con Politecnico di Torino, Istituto Eifer di Karlsruhe.

Per quanto riguarda l'area tematica di efficienza energetica, l'attività di Edison R&D è svolta in stretta collaborazione ed a supporto della Business Unit Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile. Nel 2009 sono state oggetto di studio varie tecnologie quali le pompe di calore (elettriche ed a gas) e gli impianti di piccola cogenerazione. Inoltre sono state studiate anche varie soluzioni innovative che hanno il potenziale di rendere più efficiente l'uso dell'energia da parte dei nostri clienti trovando applicazione ad esempio nei campi dell'illuminazione, della



sul solare termodinamico, sull'eolico innovativo e sulle biomasse. In particolare, per quanto riguarda il fotovoltaico, nel 2009 è stato realizzato un sito sperimentale presso la centrale di Altomonte (CS) dove vengono testati sul campo sistemi basati su differenti tecnologie, sia commerciali che ancora nella fase di sviluppo. Attualmente sono installati dei moduli tradizionali basati sul silicio e moduli più innovativi a film sottile oltre a due sistemi CPV (Concentrating Photovoltaic Systems). Sempre sul tema del fotovoltaico Edison R&D può contare anche su un laboratorio, presso il proprio Centro Ricerche di Trofarello, dotato della strumentazione necessaria allo studio delle diverse tecnologie di celle. Numerose le collaborazioni in atto su questi temi sia con istituti di ricerca sia con gli sviluppatori delle tecnologie. Nell'ambito della generazione a basso impatto ambientale rientrano varie attività sia sperimentali che di studio. In particolare nel 2009 hanno riguardato temi quali la Carbon Sequestration (tecnologie di cattura e di stoccaggio geologico della CO<sub>2</sub>) e varie

refrigerazione e dell'aria compressa.

Molte tematiche energetiche presentano come denominatore comune quello dei materiali avanzati che, infatti, sono oggetto di una specifica attività in Edison R&D. La principale linea di ricerca in questo ambito è quella relativa ai superconduttori che è svolta essenzialmente presso il Centro Ricerche di Trofarello e in collaborazione con l'istituto IENI di Lecco del CNR.

### Edison ed il programma nucleare italiano

Edison sta valutando attentamente l'impiego dell'energia nucleare quale tecnologia di produzione elettrica che non emette CO<sub>2</sub> e diversifica le fonti di approvvigionamento rispetto a quelle convenzionalmente utilizzate.

Ha pertanto sviluppato approfonditi studi di fattibilità sull'impiego delle filiere nucleari di terza generazione avanzata ed è pronta a partecipare allo sviluppo dei progetti nucleari in Italia non appena il quadro legislativo e regolatorio sarà definito.



# LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

## TOTALE DIPENDENTI DEL GRUPPO

2008	<b>2.961</b>
2009	<b>3.923</b>

## NUMERO DIPENDENTI ASSUNTI

2008	<b>300</b>
2009	<b>252*</b>

(\* Esclude le acquisizioni)

## PERSONALE FEMMINILE (%)

2008	<b>19%</b>
2009	<b>17%</b>

## DIPENDENTI FORMATI NEL CORSO DELL'ANNO

2008	<b>2.478</b>
2009	<b>3.025</b>

## ORE DI FORMAZIONE EROGATE

2008	<b>111,8</b> mgl
2009	<b>124,9</b> mgl

## COSTI PER LA FORMAZIONE

2008	<b>2.303</b> mgl euro
2009	<b>2.081</b> mgl euro

## PREMIO DI PRODUTTIVITÀ MEDIO PRO-CAPITE

2008	<b>1.507</b> euro
2009	<b>1.554</b> euro

## INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI DIPENDENTI

2008	<b>3,22</b>
2009	<b>3,04</b>

## INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI DIPENDENTI

2008	<b>0,06</b>
2009	<b>0,07</b>



## LE PERSONE

Le persone di Edison contribuiscono in maniera rilevante al raggiungimento degli obiettivi industriali del Gruppo. Pari opportunità, ascolto delle esigenze e delle aspettative anche personali dei dipendenti, salvaguardia della salute, impegno allo sviluppo professionale e riconoscimento dei risultati rappresentano i principi fondamentali sui quali Edison fonda il rapporto con i propri collaboratori.

Edison applica rigorosamente la legislazione relativa ai contratti di lavoro e promuove i propri standard di gestione del personale e i principi sanciti nel Codice Etico di Gruppo, affinché siano salvaguardati in ogni Paese in cui opera i diritti previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" e i principi sanciti dal UN Global Compact. Edison, che non tollera alcuna forma di lavoro irregolare, di "lavoro nero" né tanto meno di lavoro minorile o forzato si è data una propria politica per il rispetto dei diritti umani.

### Le modalità di selezione dei dipendenti

Edison è pienamente consapevole che la collaborazione di persone altamente motivate e di eccellente professionalità costituisce un fattore strategico di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'azienda: conseguentemente pone in essere un articolato processo di inserimento, cui fa seguito un sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane che permetta, dopo l'inserimento in Azienda, di offrire a tutti i collaboratori, a parità di condizioni, le stesse opportunità di miglioramento e di crescita professionale. Fermo restando la politica aziendale orientata a privilegiare lo sviluppo di competenze professionali interne, il confronto con il mercato del lavoro rappresenta un'importante opportunità per acquisire competenze e professionalità non presenti in azienda oppure per inserire giovani risorse sulle quali investire.

La ricerca e selezione del personale da inserire nell'organizzazione aziendale è effettuata in base a criteri di oggettività e trasparenza,

pari opportunità e rispettando la Privacy dei candidati<sup>(1)</sup>.

In coerenza con quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo, viene evitato qualsiasi comportamento discriminatorio basato sulla razza e la nazionalità, le opinioni politiche, sindacali e religiose, il sesso e l'orientamento sessuale, lo stato di salute e, in generale, su qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

I processi di Reclutamento e di Selezione sono quindi indirizzati alla copertura di tutte le tipologie di fabbisogni di risorse umane, ovvero di personale chiamato a ricoprire posizioni lavorative nei diversi ambiti aziendali.

Particolare attenzione è riservata ai laureandi e neolaureati a cui Edison offre numerose opportunità di stage formativi ed esperienze finalizzate alla stesura di tesi nelle diverse aree professionali. Il loro inserimento viene promosso attraverso numerosi incontri con gli studenti delle più importanti Università.

### Lo sviluppo del personale

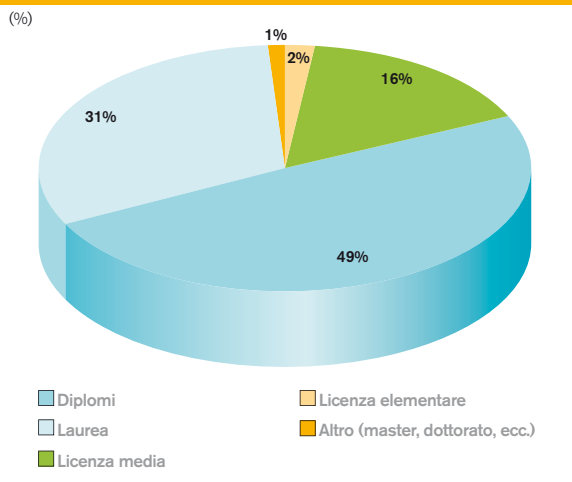
La crescita dei dipendenti e collaboratori è orientata attraverso specifici percorsi professionali e di carriera. Da molti anni l'azienda ha adottato un Modello Manageriale utilizzato per valutare, orientare e sviluppare le capacità gestionali richieste ai responsabili aziendali per raggiungere gli obiettivi del Gruppo. Edison ha, inoltre, sviluppato un processo di Valutazione delle Prestazioni - applicato nel 2009 a più di 950 dipendenti tra dirigenti, quadri e impiegati - finalizzato a promuovere e riconoscere il raggiungimento degli obiettivi di business, in un quadro di confronto trasparente e oggettivo tra responsabile e collaboratore.

Il processo di Valutazione del Potenziale dei quadri e dirigenti, basato sul proprio Modello Manageriale, è finalizzato a valutare l'adeguatezza degli stessi alle strategie e alle evoluzioni del business, identificando così le risorse in grado di cogliere, nel breve e medio periodo, le opportunità di crescita professionale legate ai fabbisogni organizzativi dell'Azienda. Il processo, su base

<sup>(1)</sup> I principi definiti nel Codice Etico del Gruppo non prevedono criteri preferenziali nell'assunzione di persone provenienti dalle aree in cui svolge prevalentemente l'attività.



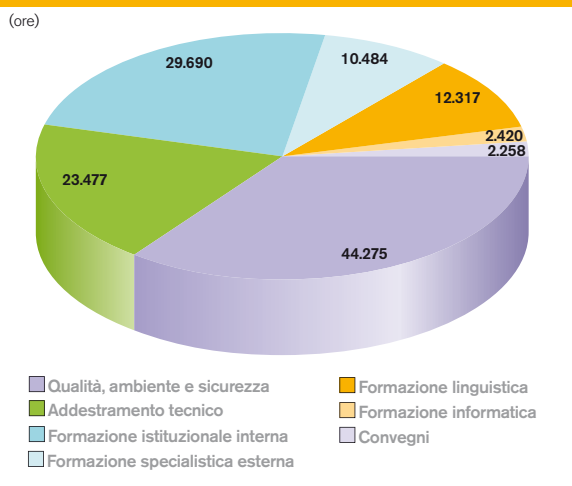
**DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO**



**DIPENDENTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE**



**FORMAZIONE PER TIPOLOGIA**



triennale, è destinato a supportare i percorsi di sviluppo individuale, sia sul piano formativo che della mobilità interna e internazionale. Edison ha anche strutturato un sistema di Valutazione delle Competenze Professionali, a livello di famiglia professionale e di ruolo, che permette di individuare le conoscenze tecnico-disciplinari chiave per lo sviluppo del business e le relative azioni formative e organizzative volte a valorizzarle ed accrescerle. Nel corso del 2009 è stato avviato il secondo ciclo di "Management Review" ovvero il processo di valutazione delle capacità manageriali e professionali di dirigenti e quadri Edison. Sono state coinvolte per questa tipologia di valutazione oltre 500 persone tra dirigenti e quadri. Edison è inoltre particolarmente attenta alla gestione delle risorse neolaureate, alle quali dedica una specifica politica di sviluppo e formazione e della componente retributiva durante i primi tre anni di inserimento in azienda. L'identificazione dei profili aziendali che per posizione, esperienza e competenze chiave devono essere costantemente oggetto di monitoraggio e tutela, è parte integrante delle finalità e degli output dei Processi aziendali di Management Review e di Valutazione delle Competenze Professionali. Per tutte le posizioni ritenute fondamentali e/o critiche vengono periodicamente aggiornate apposite carte di sostituzione ed attivate le più opportune azioni gestionali di tutela del patrimonio aziendale che, a tutti gli effetti, i dipendenti rappresentano per l'azienda. Infine per quanto concerne il dato relativo alla percentuale di personale femminile si vuole evidenziare come il leggero calo registrato rispetto all'anno scorso sia imputabile principalmente all'acquisizione della nuova entità legale in Egitto (Abu Qir).

**Il sistema retributivo e di incentivazione**

Edison remunera i propri collaboratori in base a criteri meritocratici legati ai risultati, al potenziale manageriale e alle competenze professionali. Il sistema di remunerazione di tutto il personale, ad esclusione della fascia dirigenziale, è integrato da strumenti di incentivazione collettiva (premio di risultato), basati su obiettivi di redditività e produttività al fine di favorire un più diretto coinvolgimento dei dipendenti alla realizzazione dei risultati aziendali. Il sistema di remunerazione applicato a tutti i dirigenti e ai professional che ricoprono rilevanti posizioni di responsabilità prevede, oltre alla retribuzione fissa, uno specifico sistema di incentivazione variabile legato ad obiettivi annuali e pluriennali. Fra questi è importante segnalare l'introduzione a partire da quest'anno di un obiettivo di risultato legato alle performance del Gruppo in tema di sicurezza sul lavoro. Per parte di questa popolazione, Edison ha, inoltre, attivato un programma di "Long Term Incentive", basato sul raggiungimento di obiettivi di creazione di valore di durata pluriennale. Dal 2007 l'Azienda ha lanciato l'iniziativa Edison Group Award, un riconoscimento annuale assegnato ai team coinvolti su specifici progetti strategici aziendali e dal quale sono collegati premi di natura non monetaria. Nel 2009 sono stati premiati:

- Il progetto "ELITE" (realizzazione della linea di interconnessione elettrica Italia - Svizzera)



- I risultati raggiunti nel rafforzamento della struttura finanziaria di Edison
- I risultati dell'azienda sul mercato dei servizi di dispacciamento e nei mercati borsistici
- I risultati raggiunti da Edipower nell'ottenimento dell'autorizzazione integrata ambientale della centrale di San Filippo e nella realizzazione del relativo impianto di ambientalizzazione.

### La formazione e la valorizzazione delle risorse

Sulla base di un processo strutturato di rilevazione dei fabbisogni formativi e di valutazione delle competenze professionali, la Direzione del Personale elabora un programma formativo ad ampio spettro, rivolto sia allo sviluppo delle competenze tecniche professionali, sia allo sviluppo delle competenze gestionali manageriali, che coinvolge tutto il personale.

Rilevante è stata anche quest'anno l'attenzione riservata al Nuovo Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81). Delle 44275 ore totali riservate a temi di ambiente, qualità e sicurezza (il 35% della formazione del Gruppo Edison), più di 7500 ore sono state dedicate al tema dell'aggiornamento di diverse figure aziendali di Edison (dirigenti capi, preposti, tecnici) relativamente al nuovo D.Lgs 81/2008. L'obiettivo è stato quello di dare evidenza e chiarezza degli obblighi previsti dalla nuova normativa per tali figure in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di sensibilizzarli ulteriormente sull'importanza del loro ruolo ricoperto in Azienda su tali temi.

Nel 2009 sono state erogate 124.935 ore di formazione ad un totale di 3.025 dipendenti, con una spesa complessiva di 2.081.435 euro, di cui una parte sarà recuperata attraverso formazione finanziata.

Obiettivo delle attività di formazione istituzionale per l'anno, è stato quello di arricchire i vari percorsi formativi per le diverse

popolazioni gestite: sono state introdotte delle sessioni di laboratorio sui valori aziendali destinate in particolare alle risorse neolaureate; è stato rafforzato il seminario di valutazione degli investimenti -modulo di economics- nel percorso avanzato per professional ed è stata introdotta un'iniziativa sulla motivazione dei collaboratori nell'ambito della formazione manageriale. Nel 2009 è stata anche realizzata un'iniziativa manageriale di durata bi-settimanale per i dirigenti di nuova nomina e il percorso manageriale per i giovani capi. Particolarmente importante l'investimento in formazione linguistica (inglese e francese) a tutti i livelli.

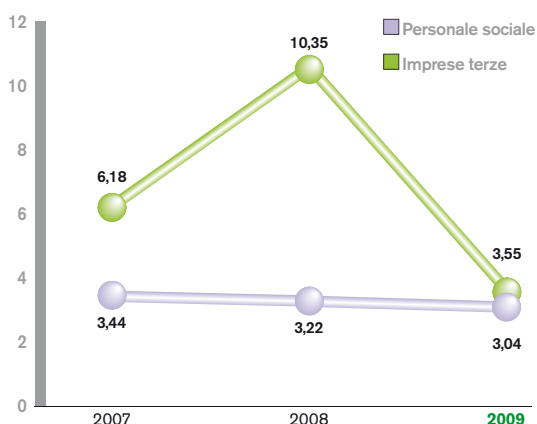
Nell'ultimo trimestre 2009, infine, nel quadro delle misure previste dal Testo Integrato di Unbundling per la realizzazione delle finalità di separazione funzionale delle attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione gas, sono state organizzate specifiche sessioni formative.

### La salute e la sicurezza dei lavoratori

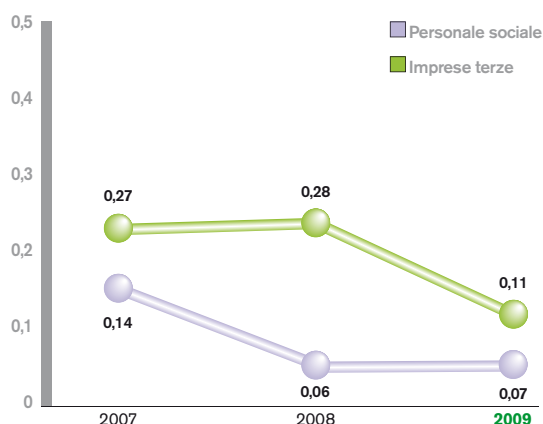
La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è un impegno sempre al centro dell'attenzione di Edison, in quanto elemento fondamentale per garantire l'integrità dei lavoratori, siano essi dipendenti o terzi coinvolti nelle attività aziendali. L'applicazione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza conformi agli standard internazionali di riferimento (BS OHSAS 18001) dimostrano la volontà del Gruppo di superare il concetto di rispetto della conformità legislativa, promuovendo una politica di miglioramento continuo che incida sulla cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali.

Per tale motivo, Edison ha partecipato attivamente alla settimana della Salute e Sicurezza Europea 2009 (OSHA week) organizzando corsi di formazione per RSPP e RLS, un incontro tra i medici competenti del gruppo e un incontro annuale mirato alla sensibilizzazione del tema: la valutazione dei rischi. Sono stati invitati alcuni relatori esterni che hanno trattato temi quali la

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI



INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI



gestione delle imprese terze, la valutazione del rischio da stress-lavoro correlato, i comportamenti tenuti al lavoro e il modello organizzativo OHSAS 18001. Sono stati, infine, definiti gli obiettivi futuri in ambito HSE.

La situazione infortunistica registra valori che, dopo una riduzione significativa conseguita negli anni precedenti, si stanno stabilizzando su livelli di eccellenza nell'ambito dello scenario industriale italiano ed internazionale. Si segnala che l'indice di frequenza relativo al personale delle imprese terze registra una significativa performance migliorativa, così come l'indice di gravità, in netto miglioramento rispetto al 2008.

Relativamente ai temi introdotti dal nuovo T.U. in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro si segnala, tra le diverse iniziative, che:

- È stata ultimata e perfezionata tramite lo sviluppo dello strumento operativo (DUVRI) la gestione del processo di governo dei rischi provenienti da interferenze durante le attività lavorative
- È stata applicata, conformemente a quanto richiesto dalla legge, la procedura di individuazione dei costi della sicurezza connessi agli appalti
- È stato presentato uno speciale piano di prevenzione e gestione dell'emergenza dell'influenza AH1N1 coerentemente con le linee guida internazionali e con il contributo dei medici competenti.

Edison ha visto crescere durante l'anno la propria presenza in attività estere; a fronte di tale incremento la Società ha provveduto a rafforzare le tutele per il personale viaggiante



## ASCOLTO DELLE ESIGENZE DEI DIPENDENTI E BILANCIAMENTO DEL RAPPORTO

Il programma Edison per Te, lanciato nell'aprile del 2008 con l'obiettivo di riconciliare le esigenze personali con quelle professionali dei dipendenti, è stato ulteriormente ampliato e integrato con nuove iniziative e attività a conferma della crescente attenzione di Edison posta verso le esigenze delle sue persone. Il programma, che nel Gennaio 2009 si è classificato al primo posto, nell'ambito del premio Famiglia-Lavoro, promosso da Regione Lombardia e ALTIS, si articola in quattro aree di intervento: Nell'area Salute e Benessere è stata affiancata alle iniziative di prevenzione contro i tumori, una nuova campagna di prevenzione cardiovascolare che ha riscosso un grande successo tra i dipendenti. Sono inoltre attive consulenze mediche on line, servizi di informazione su strutture mediche ed ospedaliere e programmi Wellness volti a promuovere l'attività fisica. L'area Famiglia comprende servizi di assistenza pediatrica,

campus estivi, corsi on line di informatica e lingue straniere per i figli dei dipendenti, informazioni su strutture e servizi specializzati per bambini e ragazzi. A partire da Aprile 2009 inoltre i dipendenti con figli delle sedi di Milano e Roma possono usufruire di "buoni" prepagati per un servizio di baby sitting a domicilio. L'area Tempo per te che include, per le sedi milanesi, specifiche convenzioni con ATM, Ferrovie Nord e Trenitalia Lombardia, un servizio di disbrigo pratiche effettuato da personale dedicato per conto dei dipendenti e, per tutte le sedi, il servizio di consulenza legale e fiscale on line su problematiche di natura privata e personale, è stato integrato con una nuova area di servizi dedicati al tempo libero e alla cultura. A tal fine sono stati lanciati i servizi di 'Biglietteria' (Box Office) e 'Viaggi'. Nel corso del 2009, all'interno dell'area Risparmio è stato ampliato il network di fornitori ed esercizi distribuiti sul territorio

attraverso la definizione di nuove misure di prevenzione e gestione delle emergenze per il personale in espatrio o in trasferta. La collaborazione con un partner leader nell'assistenza medica e nei servizi di sicurezza ha consentito di progettare ed avviare un sistema internazionale di soccorso ed assistenza per i dipendenti Edison ed i loro familiari. Oltre a ciò presso le branch estere sono state perfezionate le policy di Gruppo ed è stato ultimato il monitoraggio della conformità legislativa. Alle imprese terze (appaltatori e subappaltatori) poco più del 50% del totale dei fornitori, sono rivolte sessioni informative e formative di sensibilizzazione che riguardano norme di emergenza, rischi di cantiere, rischi da interferenza, rischi specifici (lavoro in altezza, scavi e protezione degli scavi, sollevamento carichi,

viabilità), modalità di comportamenti da tenere, formazione sull'uso di dispositivi di protezione e su attrezzature specifiche. Per i cantieri di norma viene effettuata una formazione iniziale alle imprese e durante, in funzione delle necessità del cantiere.

### Le relazioni industriali

Edison condivide con le Organizzazioni Sindacali un sistema di relazioni industriali strutturato e fondato sul confronto costante e costruttivo nel pieno rispetto dei principi fondamentali che sono alla base dei principali CCNL gestiti. L'informazione preventiva, la consultazione, il confronto e il dialogo tra le Parti costituiscono momenti fondamentali che garantiscono una sistematicità di relazione con le OO.SS., così da realizzare soluzioni positive



## VITA-LAVORO: EDISON PER TE

nazionale attraverso nuove convenzioni e accordi in grado di garantire significativi benefici economici ai dipendenti. A partire dal 2009 le attività svolte in precedenza dal Dopolavoro Edison sono state progressivamente integrate ed inserite all'interno del programma Edison per te. Tali attività sono state estese anche agli associati del gruppo Seniores. Rispetto al 2008 l'utilizzo dei servizi da parte dei dipendenti e collaboratori ha visto un significativo incremento in tutte le sedi aziendali. In particolare, nelle sedi operative sul territorio italiano, il numero di richieste è triplicato.

Anche nel 2009 il programma, rivolto a tutti i dipendenti (anche part-time e a termine), è stato sottoposto ad un'indagine di soddisfazione, dalla quale è emerso che le singole aree del programma vengono ritenute utili in una fascia compresa tra l'82% e il 92% del campione.

per l'Azienda e i propri collaboratori prevenendo l'insorgere di conflitti individuali e collettivi.

Le vicende più significative del 2009 sono state:

- Nel mese di giugno sono stati siglati specifici accordi sindacali in merito all'utilizzo delle risorse esistenti nei fondi "bilaterali" finalizzati a consentire la realizzazione di piani formativi finanziati per le Società interessate
- L'accordo con le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali FilcemCgil, FlaeiCisl, UilcemUil consentirà - con il supporto economico di "Fondimpresa - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale", di attuare iniziative formative per giovani laureati neo-inseriti in Azienda, per professional e per giovani capi
- La possibilità di fruire delle risorse economiche esistenti presso "Fondirigenti - Fondo Per la Formazione Professionale Continua dei Dirigenti delle Aziende Produttrici di Beni e Servizi", grazie all'intesa raggiunta con le Rappresentanze



Sindacali Aziendali dei Dirigenti del Gruppo Edison, garantirà la necessaria continuità ai piani formativi per i dirigenti del Gruppo in coerenza con il modello manageriale adottato

- Nel mese di marzo è stato firmato uno specifico protocollo d'intesa e di reciproca consultazione con il sindacato per i servizi attivati all'ascolto delle esigenze dei dipendenti e bilanciamento del rapporto vita-lavoro
- Sono stati avviati gli incontri con le Organizzazioni Sindacali per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Settore Elettrico
- Analogamente sono in corso le trattative con le Organizzazioni Sindacali per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Energia e Petrolio scaduto il 31 dicembre 2009
- Negli ultimi anni, infine, non si sono registrate astensioni collettive dal lavoro connesse a specifiche tematiche aziendali. La gran parte degli scioperi - sia pure con adesioni non significative in Edison - sono stati dichiarati a livello nazionale per obiettivi di settore o più in generale contro la politica economica dei governi in carica.

## Il coinvolgimento dei dipendenti e la comunicazione interna

Nel 2009 il portale Intranet aziendale Edison + è stato rinnovato e integrato con nuovi servizi e funzionalità, anche grazie al costante ascolto e dialogo con i dipendenti. Edison + è il punto di riferimento per tutti i collaboratori per condividere le conoscenze, semplificare il lavoro, garantire una maggiore interazione, supportare la conoscenza dell'azienda, della sua organizzazione, delle sue attività, dei progetti, dei piani, dei risultati, delle persone. È uno strumento utile a rafforzare il senso di appartenenza e di comunità aziendale. Parallelamente al restyling della Intranet è stata rinnovata anche la newsletter elettronica Edison +: mensilmente propone, direttamente nella casella postale dei dipendenti, le principali novità del mondo Edison e aiuta a risparmiare carta. Prosegue la redazione di MondoEdison,

il periodico cartaceo dedicato agli approfondimenti.

Nel 2009 si è svolta la seconda edizione del Trofeo Sviluppo Sostenibile il cui obiettivo è offrire ai dipendenti la possibilità di condividere e realizzare nuove idee e progetti volti a promuovere la sostenibilità. È continuato il progetto Ri-Evoluzione per riflettere su temi importanti per il business aziendale come il risparmio energetico e la sostenibilità. La campagna di comunicazione interna ha proposto, infatti, modelli di comportamento quotidiani volti al risparmio energetico sia in ufficio sia presso le abitazioni dei dipendenti. La Ri-evoluzione è declinata in 3 azioni: ri-ciclare, ri-spettare e ri-sparmiare. Anche quest'anno è stato lanciato il Concorso Fotografico che ha avuto come tema l'energia che cambia e si trasforma sull'onda della Ri-evoluzione. Per motivare e rafforzare la coesione dei dipendenti sono stati organizzati diversi momenti di aggregazione periodici, istituzionali, culturali, sportivi e di team building. Tra gli altri ricordiamo: la Festa dei Genitori che lavorano, giornata in cui sono ospitati i figli dei dipendenti per familiarizzare con il luogo di lavoro di mamma e papà; la Festa d'Estate, a conclusione dell'annuale edizione del Torneo di calcetto aziendale; il Diversity day in cui si è proposto un pranzo etnico con l'obiettivo di abbracciare simbolicamente tutte le nazioni e le culture che fanno parte della realtà aziendale e un Workshop tematico sulla diversità intergenerazionale; la partecipazione della squadra Edison alla StraMilano. A chiudere il 2009 la Convention Quadri e Dirigenti e la tradizionale Festa di Natale dell'area milanese. Quest'ultima ha avuto come protagonisti i dipendenti con le premiazioni degli Edison Award, del concorso fotografico e del Trofeo sulla Sostenibilità. È stata anche all'insegna dello spettacolo e della musica con l'esibizione della Edison Band i cui musicisti e cantanti sono i colleghi appassionati di musica. Infine, a partire dal 2009 Edison ha dato la possibilità ai propri dipendenti di poter usufruire di uno sconto sul prezzo dell'energia elettrica e gas attraverso le offerte in Edison e 6 un amico.





## I CLIENTI

Il 2009, per Edison, è stato un anno di forte attenzione al cliente finale. Raggiunte in poco più di un anno una posizione importante sul mercato nazionale residenziale di luce e gas e una leadership nei servizi rivolti alla clientela (call center e sito internet), Edison ha creduto nella trasparenza come fattore di successo. Per questo, il lancio di qualunque offerta commerciale è da quest'anno preceduto da focus group con gruppi eterogenei di consumatori, al fine di rispondere al meglio alle necessità dei clienti consentendo loro di optare per l'offerta più consona alle loro esigenze e più attenta ai valori di ecosostenibilità. Con un servizio clienti attivo ventiquattro ore su ventiquattro, offerte commerciali molto competitive, chiarezza e semplicità nelle clausole contrattuali, Edison ha inaugurato un nuovo approccio al consumatore. Nel corso dei primi mesi del 2009 è stato inoltre perfezionato il trasferimento a Edison da parte di AMG Energia Spa di una quota dell'80% della società AMG Gas Srl, società di vendita del gas che opera sul territorio di Palermo, che ha portato il Gruppo Edison ad un incremento di oltre 130 mila clienti e di circa 80 milioni di metri cubi di gas nei volumi di vendita.

### L'offerta sostenibile

L'offerta sostenibile Edison comprende ZeroE People per il segmento residenziale e ZeroE Planet per quello microbusiness, entrambe a impatto zero sull'ambiente.

Tali offerte, realizzate con la partnership di Lifegate, rappresentano la prima energia rinnovabile a Impatto Zero®, certificata RECS International (Renewable Energy Certificate System). Oltre all'assenza di emissioni di CO<sub>2</sub> tipica dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, anche la CO<sub>2</sub> generata dall'attività di costruzione dell'impianto stesso, così come le emissioni generate dalle attività di amministrazione, fatturazione e assistenza clienti vengono calcolate e compensate attraverso la creazione di nuove foreste.

Per quanto riguarda la clientela Business, Edison prevede l'opzione "Energia Verde" attraverso l'annullamento di un certificato RECS. Inoltre, Edison Energia concede in licenza l'utilizzo del marchio "ECODOC - Energia elettrica dalla natura". Tale marchio nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura sostenibile nelle imprese italiane attraverso tre concetti importanti legati all'energia pulita:

- Produzione di energia elettrica utilizzando solo ed esclusivamente le fonti rinnovabili presenti in natura
- Rispetto per l'ambiente
- Certificazione controllata della produzione DOC da parte di un ente garante terzo (RECS International).

Nonostante lo sforzo di Edison nel promuovere la propria offerta sostenibile, la vendita di energia certificata RECS ha evidenziato nel corso del 2009 un decremento rispetto all'anno precedente. Le cause di tale diminuzione sono da ricercare anche nella maggiore concorrenzialità del settore energetico e della difficile congiuntura economica che ha determinato una generale flessione dei consumi e ha spostato la domanda verso offerte tradizionali, più economiche.

### La soddisfazione del cliente e la qualità dei servizi

Edison dispone di un Sistema di Gestione Qualità dal novembre 2007 ed è stata la prima società grossista di energia per dimensioni di fatturato operante sul mercato libero ad essere certificata ISO 9001, ottenendo il riconoscimento nell'aprile del 2008, rinnovato anche nel 2009.

Nel 2009 si è avuto il passaggio alla nuova ISO 9001:2008 ed è stato definito un nuovo programma per la Qualità in rispondenza ai principi e agli obiettivi che Edison si è data con l'ingresso nel mercato delle famiglie e sempre in relazione ai principi base della Politica per la Qualità che la Società dichiara:

## IL VALORE DELL'ENERGIA

Il tema dell'efficienza energetica e dell'impiego razionale delle fonti di energia è oggi più che mai importante, non soltanto per cogliere le opportunità di riduzione dei costi energetici e migliorare la competitività delle aziende italiane, ma anche per accrescere la sostenibilità ambientale del sistema industriale e produttivo. A tal fine, nel corso del 2009 Edison ha costituito la nuova Business Unit Efficienza Energetica e Sviluppo Sostenibile la cui mission è supportare i clienti nell'utilizzo razionale delle risorse energetiche, a partire dall'ottimizzazione dei processi di utilizzo dell'energia (ottimizzazione dei processi, caldo/ freddo, aria compressa, motori e inverter, illuminazione, ecc.), attraverso la produzione di sito con fonti a basso o nullo impatto ambientale (fotovoltaico, altre rinnovabili, cogenerazione ad alto rendimento, geotermia ecc.), fino al supporto per l'annullamento del carbon footprint residuo.

Le attività avviate hanno riguardato numerose analisi delle modalità di impiego delle risorse energetiche, la definizione di processi virtuosi per la riduzione dei costi e dell'impatto ambientale e alcuni interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici dimensionati sui fabbisogni energetici del cliente e localizzati all'interno dei siti produttivi.

Il modello di business secondo cui Edison opera, prevede:

- L'investimento diretto di Edison, così da permettere al cliente di non distrarre importanti risorse economiche dal proprio core business
- La garanzia del risultato, cioè l'impegno di Edison sul conseguimento dell'obiettivo di efficientamento
- Il supporto alla comunicazione ai mercati di riferimento, delle attività svolte e dei benefici ambientali conseguiti.

- Centralità del Cliente
- Miglioramento continuo dei processi
- Diffusione della cultura della Qualità all'interno dell'Azienda.

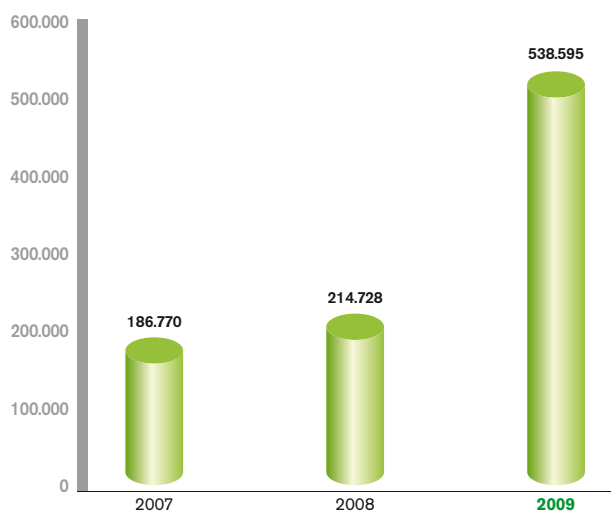
In particolare, il programma per la qualità 2009 ha previsto:

- Il posizionamento nel mercato dell'energia come la vera alternativa
- La proposta di un'offerta diversificata per tipologia di clientela, orientata a valorizzare le opportunità di risparmio e di sostenibilità ambientale
- L'accrescimento della qualità del servizio ai clienti attraverso il monitoraggio continuo delle prestazioni erogate e del rispetto dei termini contrattuali

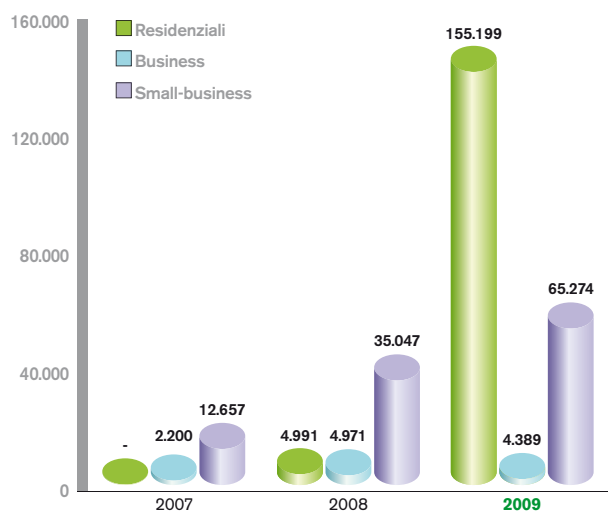
l'implementazione delle azioni finalizzate alla risoluzione delle criticità evidenziate dalla CSA ed, eventualmente, a pianificare ulteriori azioni migliorative.

La capacità del servizio clienti di rispondere alle necessità informative di una clientela retail in continua crescita è stata attestata anche dall'AEEG - Autorità per l'Energia Elettrica e Gas - che ha inserito il call center Edison, unico del settore ad essere operativo 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, ai primi posti della "Classifica della qualità dei call center". In aggiunta, nella realizzazione del materiale di vendita e comunicazione dedicato al mercato domestico, Edison è compliant con la normativa in tema di trattamento dei dati personali. Al 31 dicembre 2009 l'Azienda non ha ricevuto reclami e/o istruttorie su questo tema.

#### NUMERO TOTALE CLIENTI (GRUPPO)



#### CLIENTI EDISON ENERGIA - SERVIZIO ELETTRICO



- L'evoluzione e il miglioramento dei canali di contatto e di comunicazione con i Clienti
- Il riesame periodico di obiettivi e risultati di business e qualità
- Attività di continua formazione e addestramento del personale.

Un importante obiettivo di Edison per il 2010 è quello di far evolvere la propria Politica della Qualità declinandola in un programma di azioni mirate al miglioramento continuo e alla soddisfazione del Cliente. La centralità del Cliente in Edison viene garantita anche attraverso dettagliate analisi di soddisfazione. Un'approfondita analisi di Customer Satisfaction viene effettuata una volta all'anno e costituisce un importante strumento di valutazione della performance dei servizi su cui le varie divisioni si misurano, al fine di effettuare le necessarie migliorie per rispondere alle esigenze dei clienti. Inoltre, nel corso del 2009, sono stati introdotti due ulteriori attività di monitoraggio ovvero, due analisi flash (in Aprile e in Dicembre) volte a revisionare

#### Il confronto e il dialogo con i consumatori

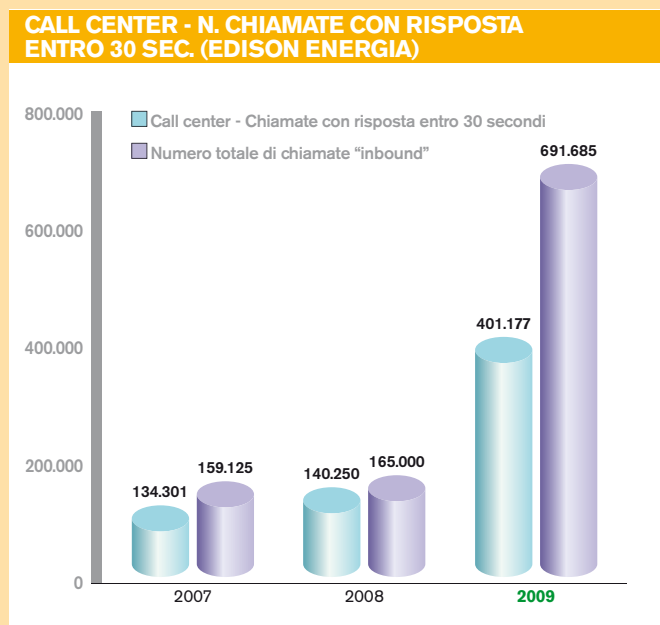
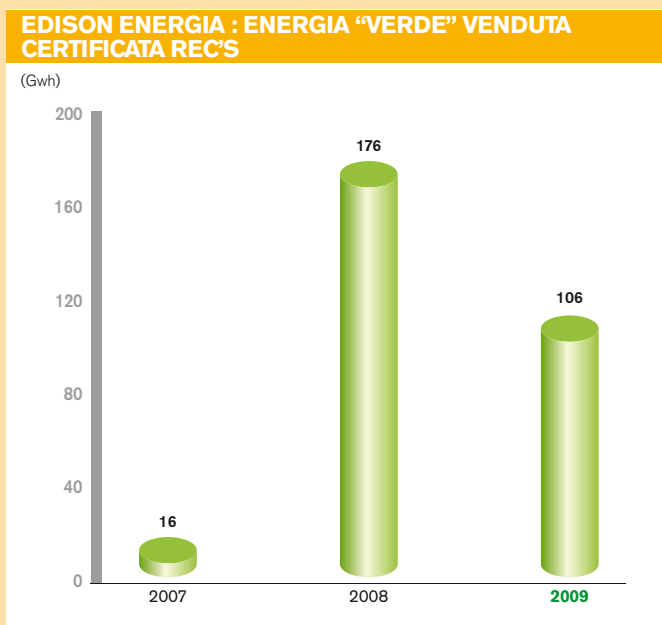
Fin dall'apertura del mercato elettrico domestico nel luglio del 2007, Edison ha iniziato un lungo percorso di ascolto e analisi delle esigenze dei consumatori italiani, ed in questo nuovo contesto ha poi ritenuto indispensabile creare un canale privilegiato e diretto di comunicazione e collaborazione con le Associazioni dei Consumatori riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico e appartenenti al Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti (CNCU), attraverso una serie di progetti e iniziative che permettono a Edison di monitorare e migliorare sempre più il livello del servizio offerto ai clienti.

Dal 2009 è attivo, grazie all'intesa tra Edison e 11 Associazioni dei consumatori, lo strumento della Conciliazione paritetica che consente di risolvere le controversie in modo amichevole, volontario e gratuito, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino. Dopo una prima fase sperimentale

di 6 mesi avviata in due regioni, il Piemonte e il Molise ed un periodo di formazione per circa 20 conciliatori per Edison e 25 per le Associazioni, Edison ha esteso la conciliazione, da gennaio 2010, a tutto il territorio nazionale e a tutti i clienti che hanno un contratto di fornitura di energia elettrica o gas naturale con Edison per la propria abitazione. Diversamente da altri protocolli del settore, Edison ha deciso di accogliere le domande di conciliazione per ogni tipologia di controversia. Per favorire una maggiore consapevolezza dei diritti dei cittadini/consumatori, Edison ha deciso di partecipare alla realizzazione di una Guida alla conciliazione. Nel 2009 è stata avviata una collaborazione tra Adiconsum e alcune aziende aderenti ad Assoelettrica finalizzata a realizzare

una campagna di divulgazione sui temi della liberalizzazione del mercato elettrico e delle opportunità che ne derivano per i consumatori domestici. La campagna iniziata nel febbraio del 2009 ha visto lo svolgersi di numerosi incontri territoriali, nei quali le aziende partecipanti hanno potuto anche pubblicizzare le proprie offerte commerciali. Il 2010 vedrà la seconda edizione della campagna, che affronterà questa volta anche i temi dei reclami e della conciliazione, della lettura e della comprensione delle bollette, della tariffa elettrica bioraria e del risparmio energetico.

Nel 2010 Edison si doterà di una Carta dei Servizi, quale strumento di informazione aggiuntiva e più approfondita dei suoi impegni contrattuali





Infine Edison, con l'obiettivo di migliorare la comprensione della documentazione contrattuale e commerciale da parte dei clienti, nonché per una loro maggiore tutela, ha svolto con l'associazione Consumatori Cittadinanzattiva un'analisi critica sui propri contratti, flyer, bollette, FAQ, etc., che ha consentito di raggiungere i seguenti risultati: introduzione di alcune modifiche delle condizioni contrattuali, miglioramento della comprensibilità del flyer, introduzione della guida alla bolletta, integrazione delle FAQ e realizzazione di una serie di strumenti a supporto della scelta consapevole del cliente. A tal proposito Edison, anticipando gli obblighi di legge in vigore dal 1 luglio 2010, comunica in bolletta il mix delle fonti energetiche dell'energia elettrica venduta una volta all'anno con un flyer dedicato.

sospensione fisica della fornitura (o riduzione della potenza dove previsto). La fornitura viene riattivata solo a seguito di ricezione dell'evidenza del pagamento effettuato o a seguito di richiesta di un Piano di Rateizzazione. In Appendice sono disponibili i dati completi sulle interruzioni del servizio per mancati pagamenti. Infine, nel mese di maggio 2009 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha inflitto ad Edison Energia Spa due distinte sanzioni pecuniarie di € 195.000 e € 165.000 per pubblicità ingannevole relative rispettivamente alle offerte Edisoncasa e a Eco3business.

Per Edisoncasa l'ingannevolezza dei messaggi pubblicitari è stata rilevata con riferimento all'omissione informativa circa la portata



### La gestione dei reclami e i contenziosi

Il numero dei reclami ha registrato un incremento nel corso del 2009. Questo risultato è influenzato dalla crescita repentina del numero dei clienti a seguito dell'ingresso di Edison nel segmento residenziale. In particolare, il rapporto tra numero di reclami e numero di clienti è passato dal 1,10% del 2008 al 2,23% nel 2009, a fronte di un deciso incremento del numero di clienti (+80%).

Al fine di garantire una trasparente gestione di eventuali criticità con i propri clienti, Edison, conformemente con la normativa di riferimento (AEEG 04/08), ha definito una procedura di gestione dei solleciti volta a garantire parimenti gli interessi del Gruppo e la tutela dei consumatori. Sono previsti tre livelli di sollecito, al terzo livello di sollecito viene inviata una lettera di intimazione al pagamento. Trascorsi 5 giorni lavorativi dalla ricezione della lettera e senza aver ricevuto nessun riscontro da parte del cliente (contestazioni o evidenza del pagamento), si procede alla

reale dello sconto del 20% sul "costo dell'energia". L'AGCM ha ritenuto di sanzionare Edison dal momento che lo sconto era applicato solo sulla componente PED e non su tutta la bolletta.

In riferimento a Eco3business, la violazione della disciplina della pubblicità è stata accertata riguardo al messaggio "prezzo fisso dell'elettricità per tre anni". Anche in questo caso l'omissione informativa circa l'ammontare effettivo del prezzo bloccato, non corrispondente al totale della bolletta, è stata considerata ingannevole. Edison ha prodotto una serie di elementi a propria difesa comprovando che su tutta la documentazione a supporto era correttamente spiegato il riferimento allo sconto e al prezzo fisso, ma questo non è stato sufficiente per evitare l'applicazione delle sanzioni. A valle della sentenza Edison ha deciso di non rispondere alle contestazioni in maniera formale, dati i tempi molto stretti e considerando l'imminente chiusura delle campagne.

## I FORNITORI

Edison, consapevole del ruolo svolto dai fornitori nel garantire ed accrescere la competitività complessiva del Gruppo, ha definito nel proprio Codice Etico i principi in base ai quali instaurare e mantenere rapporti reciprocamente proficui e duraturi con i propri partner commerciali. Collaborazione, trasparenza, non discriminazione e rispetto sono elementi imprescindibili nella relazione tra Edison ed i propri fornitori.

### Gli acquisti e le relazioni con i fornitori

Edison attua una politica di approvvigionamento di beni e servizi volta alla massima correttezza, imparzialità e apertura alla



concorrenza, operando con fornitori che, oltre ad essere in grado di soddisfare i fabbisogni aziendali, applicano le migliori metodologie organizzative, adottano i migliori standard in materia di sicurezza, protezione dell'ambiente ed hanno un'ineccepibile reputazione. Le procedure aziendali in materia di qualifica, selezione ed approvvigionamento garantiscono il presidio delle tematiche socio-ambientali, prevedendo sistemi di controllo ed enti preposti all'intervento diretto sul fornitore che operasse in violazione dei principi sanciti nel codice etico e nel modello organizzativo 231 di Edison.

Il recente processo di internazionalizzazione di Edison, configurerà nuovi scenari e dinamiche relazionali con fornitori stranieri che operano in paesi emergenti. Edison intende "esportare la propria etica" promuovendo le relazioni con le realtà imprenditoriali presenti nelle diverse aree geografiche in cui opera, favorendone lo sviluppo e la stabilità dei rapporti.

### Il sistema di qualifica e selezione

Con il nuovo portale fornitori, attivo da Ottobre 2009, Edison intende snellire l'iter di qualifica e rendere più rilevanti le informazioni raccolte con il relativo questionario.

Per consentire ai valutatori di cogliere la reale sensibilità del nuovo candidato verso tematiche di responsabilità sociale, particolare evidenza è stata data alla sezione inerente la sicurezza, le certificazioni, le autorizzazioni ed ai riconoscimenti emessi da organismi internazionali ottenuti dal fornitore. Il giudizio sugli aspetti correlati alla sostenibilità del fornitore ha un peso del 30% sull'esito della qualifica, al pari del giudizio tecnico, e superiore al peso della valutazione commerciale e di quella finanziaria.

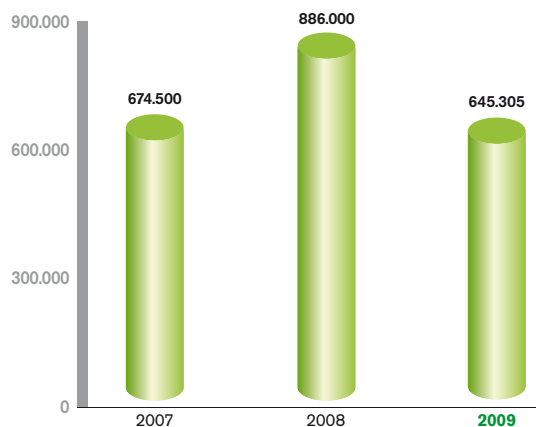


### Iter della Qualifica

Ciascun fornitore di beni e servizi può candidarsi spontaneamente mediante il portale di qualifica fornitori, per le classi merceologiche ed i servizi di interesse. Condizione necessaria per la candidatura è l'accettazione esplicita del codice etico e del modello organizzativo 231 di Edison, che diventano due elementi contrattualmente vincolanti per il candidato. In base alla natura strategica di ciascuna classe, il processo di qualifica segue poi l'iter previsto per l'iscrizione nella Vendor List o nell'Albo Fornitori. Per quest'ultimo, dopo la prima fase di prequalifica, interviene il Team di Qualifica Fornitori (TQF) che decide sull'opportunità di procedere con la fase di qualifica. Il TQF ha carattere multidisciplinare, ed in relazione alle classi merceologiche in esame, ingaggia figure professionali specifiche per l'emissione di un giudizio tecnico indipendente.

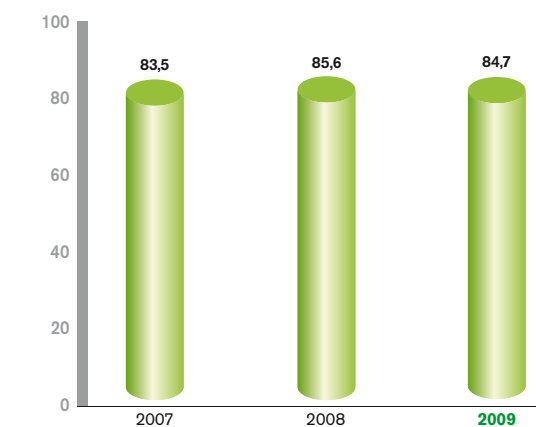
**VALORE DELLE FORNITURE DI BENI, SERVIZI E PRESTAZIONI**

(migliaia di euro)



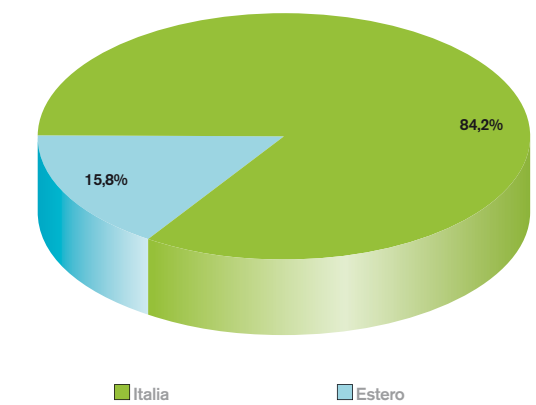
**VALORE DELLE FORNITURE RELATIVE A FORNITORI SOTTOPOSTI A QUALIFICA**

(%)



**FORNITURE 2009 PER AREA GEOGRAFICA**

(%)



**Criteri di Assegnazione**

Nel processo di selezione, oltre al rate del fornitore (che sintetizza il giudizio di Edison sulla capacità tecnica e sulla reputazione del fornitore), particolare attenzione viene posta alla serie storica degli indici infortunistici, nonché alla regolarità dei trattamenti retributivi e contributivi del personale dell'impresa offerente. In fase di avvio dei lavori, il capitolato generale d'appalto obbliga il fornitore ad un'altra serie di adempimenti documentali, che sono verificati da un delegato lavori Edison. La materia del subappalto è disciplinata dalla procedura di gruppo sulla sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. L'autorizzazione al subappalto viene concessa solo dopo una valutazione algoritmica degli indici infortunistici ed all'analisi della documentazione contributiva e assicurativa del subappaltatore. Per forniture ripetitive e non strategiche, Edison sta progressivamente ampliando l'utilizzo di accordi quadro, fruibili da ciascun utente mediante cataloghi on-line, supportati da software dedicati.

**Vendor Rating**

Gli ordinativi di beni e di servizi che implicano competenze distintive o livelli di rischio significativi devono essere valutati dal personale Edison preposto al collaudo delle forniture ed alla conduzione dei lavori. La valutazione si focalizza principalmente sugli aspetti inerenti la sicurezza, la qualità del bene/servizio e l'affidabilità del fornitore. Ciascuna valutazione determina una variazione positiva o negativa del rate del fornitore per la categoria merceologica a cui si riferisce l'ordinazione valutata. La variazione del rate è funzione della valutazione stessa, dell'importo dell'ordinazione e dalla serie storica delle valutazioni. Le valutazioni sono raccolte ed analizzate con frequenza semestrale da un comitato di omogeneizzazione. Prestazioni negative o gravi episodi di negligenza possono dar luogo ad azioni che vanno dall'intervento correttivo sul fornitore fino alla sospensione della qualifica.

**Piano di Committenza**

Dal 2009, l'attività della Direzione Approvvigionamenti è supportata dal Piano di Committenza del Gruppo. La pianificazione dei fabbisogni su un arco triennale, consente di sviluppare una nuova visione strategica per indirizzare l'attività negoziale, che non ha il solo scopo di rendere gli acquisti più efficienti, ma soprattutto quello di sviluppare partnership commerciali più stabili, responsabili e sostenibili.

In tale ambito, la Direzione Acquisti di Edipower nel 2009 ha rafforzato i propri sistemi di analisi preventiva e consuntiva dei propri fornitori, anche attraverso approfondimenti non convenzionali, quali audit, visite valutative, analisi dei magazzini, richieste di piani di investimento pluriennali, portafogli ordini e eventuali strategie di delocalizzazione produttiva.

**Contenzioso e diritti umani**

Nel corso del 2009 si è verificato, per la prima volta dal 2006 un contenzioso con un fornitore che ha fatto ricorso all'arbitrato, previsto nei contratti Edison per risolvere le eventuali dispute. Per quanto riguarda l'affidamento del servizio di vigilanza armata nei paesi emergenti, l'unico precedente è rappresentato dalla Costa d'Avorio dove, prima di assegnare l'incarico, è stato effettuato un sopralluogo per verificare direttamente il contesto e valutare i candidati. Nel corso del 2010 l'analogo approccio sarà seguito dalla nuova consolidata ad Abu Qir.



## LE ISTITUZIONI

La sostenibilità e le sfide ai cambiamenti climatici sono temi al centro delle agende politiche nazionali e internazionali, con un impatto di estrema evidenza e rilevanza sul piano economico.

Edison ha seguito da vicino questi sviluppi, ed è oggi un interlocutore attivo per le istituzioni nazionali ed europee verso tutti gli stakeholder, in particolare nei processi che recentemente hanno fatto seguito alla formulazione a livello europeo di un pacchetto di misure per l'energia e la lotta al cambiamento climatico, il cosiddetto Pacchetto Clima.

In coerenza con il Codice Etico, "Edison intrattiene rapporti con rappresentanti delle forze politiche al solo fine di approfondire la conoscenza delle tematiche di proprio interesse e di promuovere in modo trasparente le proprie posizioni. Il Gruppo non finanzia né supporta partiti politici né loro rappresentanti e si mantiene rigorosamente neutrale, quanto agli schieramenti in campo, in occasione di campagne elettorali o di eventi che coinvolgano partiti politici".

Al fine di presidiare e gestire gli iter autorizzativi, i permessi, le concessioni, i contributi e i finanziamenti pubblici, Edison dialoga continuamente con la Pubblica Amministrazione centrale e locale. Dialogare per Edison significa instaurare tavoli di confronto e creare rapporti diretti, che avvengono sempre nel rispetto del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01.

Uno degli obiettivi della Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari è quello di comunicare non solo verso l'esterno, ma anche di rilevare i segnali deboli che arrivano dal sistema politico, amministrativo e sociale per anticipare e orientare eventuali scelte strategiche aziendali. In questo senso Edison intrattiene rapporti anche con gli organi di Governo e con il Parlamento, nonché con le Autorità indipendenti (AEEG – AGCM) e le associazioni di settore, collaborando attivamente con esse e mettendo a loro disposizione le conoscenze specifiche dell'Azienda.

Attraverso il costante dialogo con tali istituzioni, Edison garantisce

ogni utile supporto al processo di elaborazione dei provvedimenti, predisponendo anche le "posizioni aziendali" che meglio rappresentano gli interessi del Gruppo.

Oggi il monitoraggio è anche regionale: la Direzione Affari Istituzionali infatti monitora 13 realtà regionali, organizzando gli atti e i provvedimenti di ogni singola regione in un data base, con l'obiettivo di supportare l'azienda nell'attuale scenario del federalismo energetico e ambientale. Tale monitoraggio, unitamente ad un'attenta individuazione dei principali interlocutori istituzionali a livello locale, permette altresì di avviare un confronto trasparente, efficace e consapevole anche con gli stakeholder coinvolti nella definizione degli scenari regionali.

Infine, Edison partecipa attivamente alle attività delle associazioni imprenditoriali di categoria, sia a livello nazionale che europeo (Confindustria, Assoelettrica, Assomineraria, Federestrattiva, Eurelectric, Eurogas, Unice, ecc.), attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro, e alle iniziative delle associazioni portatrici di interessi diffusi come le associazioni ambientaliste, le associazioni dei consumatori ed il mondo dei sindacati.

In merito alle associazioni dei consumatori, Edison è recentemente entrata a far parte del Consumers' Forum, un'associazione indipendente di cui fanno parte le più importanti Associazioni di Consumatori, numerose Imprese Industriali e di servizi e le loro Associazioni di categoria. Si tratta di in un luogo di confronto e riflessione comune creato per facilitare la conoscenza reciproca, superare la difficoltà di dialogo e promuovere insieme un'evoluzione delle politiche consumeriste; ciò al fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini, svolgere studi, ricerche, formazione ed ogni altra iniziativa diretta alla promozione, allo sviluppo ed alla diffusione della cultura del consumo responsabile, favorire la creazione di tavoli di confronto, migliorare il livello d'informazione e trasparenza sulla qualità e la sicurezza dei prodotti e servizi pubblici e privati e sulle relative normative nazionali, comunitarie ed internazionali.



## IL RIGASSIFICATORE DI ROVIGO E IL DIALOGO CON IL TERRITORIO

Nel 2009 il rigassificatore di Rovigo e la Provincia di Rovigo hanno ricevuto il Premio Pimby, il riconoscimento conferito alle Amministrazioni locali che hanno scelto di realizzare grandi opere sostenibili nel proprio territorio. Il lavoro svolto da Edison al fianco della Provincia di Rovigo e delle altre istituzioni coinvolte ha consentito la realizzazione del rigassificatore, un'infrastruttura strategica per il sistema energetico italiano capace da sola di coprire il 10% del fabbisogno nazionale di gas. "Il lavoro svolto insieme alle amministrazioni locali per la realizzazione del rigassificatore è una best practice riconosciuta a livello europeo che esemplifica davvero la cultura del fare", ha dichiarato Umberto Quadrino, Amministratore Delegato di Edison. "Il nostro Gruppo ha acquisito negli anni un prezioso bagaglio di esperienze nella gestione di progetti complessi sul territorio. L'esempio del terminale dimostra che lo sviluppo del territorio può andare di pari passo con quello delle infrastrutture. La chiave di successo sta nel dialogo e nella volontà di coinvolgere tutti gli attori locali in un progetto di investimento condiviso".

Il progetto del terminal si inserisce in un percorso iniziato il 26 marzo 1999 quando venne sottoscritto il Patto Territoriale per il Polesine, che aveva lo scopo di favorire iniziative industriali finalizzate allo sviluppo economico e sociale del territorio. In quest'ambito è stato coinvolto il Consvipo (Consorzio per lo sviluppo economico e sociale del Polesine) divenuto poi soggetto attuatore del Patto stesso, in rappresentanza di tutti i soggetti firmatari: enti locali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali presenti nel territorio. Dopo un lungo e complesso iter, il 20 febbraio 2008 viene sottoscritto l'accordo tra la Provincia di Rovigo, Consvipo, Adriatic LNG e Edison per la compensazione territoriale destinata al Polesine e legata all'insediamento del terminal. L'accordo prevede forme di collaborazione tra territorio e azienda: condividere con il territorio i dati relativi al monitoraggio ambientale, favorire rapporti di business tra gli operatori locali e il Qatar, promuovere opportunità di formazione a sostegno dell'occupazione nel territorio, cooperare con il mondo della pesca professionale, per il ripopolamento e il monitoraggio ittico, oltre che per la sicurezza della navigazione. Nella provincia di Rovigo sono stati stipulati importanti contratti (per un valore di circa 43 milioni di euro), che comprendono la costruzione del metanodotto, della base operativa di terra, la progettazione e la realizzazione di due speciali rimorchiatori, il sistema di monitoraggio ambientale, la gestione dei rifiuti e dei servizi di sicurezza.

La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente hanno costituito sempre la massima priorità in ogni fase di sviluppo del progetto Adriatic LNG. Il terminale opera nel rispetto di tutte le normative italiane e dei più rigorosi standard internazionali. La collocazione del terminale e il percorso del metanodotto sottomarino sono stati determinati dopo accurati studi sismici, geologici e meteo-marini. Il terminale è dotato dei più moderni sistemi di sicurezza.

## LA COMUNITÀ

### Lo sviluppo dei nuovi progetti nel confronto costante con la Comunità e le Istituzioni

Lo sviluppo di un nuovo impianto, la costruzione di un gasdotto o la realizzazione di una grande infrastruttura sono attività che hanno un forte impatto sul territorio e sulle comunità locali. La responsabilità di Edison è quella di sviluppare i propri impianti individuando soluzioni condivise attraverso il coinvolgimento della comunità e una comunicazione trasparente. Nel corso degli ultimi 10 anni Edison ha realizzato un piano di investimenti nel settore elettrico energetico unico in Europa, attivando circa 7.000 MW di nuova capacità produttiva.



Foto di Sergio Rigamonti - L'energia di un sorriso non ha limiti di età

Il processo alla base di questi risultati richiede il costante impegno delle nostre persone che può durare numerosi anni, e vede il più allargato coinvolgimento delle comunità locali. Gli elementi chiave che caratterizzano i rapporti di Edison con le comunità locali sono:

- **Presenza** - il contatto costante con il territorio, volto ad ascoltare, comprendere e accogliere le esigenze e le aspettative della Comunità
- **Serietà e Affidabilità** - la piena assunzione delle responsabilità derivanti dalle proprie azioni
- **Comunicazione** - l'individuazione di un team sul territorio capace di fornire un'informazione chiara, completa e trasparente.

L'organizzazione di tavoli di confronto, il dialogo con le parti antagoniste e un rapporto duraturo con gli attori territoriali sono gli strumenti di questo processo che vede Edison in prima fila in Italia sui temi dell'ascolto e coinvolgimento delle comunità per lo sviluppo condiviso dei nuovi progetti.



Il successo di questo processo può essere misurato attraverso alcuni indicatori qualitativi:

- L'effettiva realizzazione del progetto
- Lo sviluppo di iniziative economiche locali legate alla realizzazione del progetto
- Diffuso consenso delle forze politiche e della popolazione;
- Il consolidamento di un rapporto di fiducia e collaborazione continua con gli attori locali
- La continuità amministrativa territoriale, come segnale di una positiva gestione del territorio.

Edison è tra i fondatori della Fondazione "Vajont 9 ottobre 1963", istituita per promuovere lo studio e la ricerca scientifica nel

Nel 2009 Edison ha istituito un Comitato per la valutazione dei progetti sociali per rispondere all'esigenza di definire linee guida specifiche, assumere un atteggiamento proattivo nell'individuare progetti sociali ottimizzandone il processo di sviluppo e rendendolo trasparente per tutti gli stakeholder. Le linee guida sociali saranno pubblicate nel 2010 sul sito Internet e saranno ampiamente promosse presso il mondo delle associazioni no-profit.

Il Comitato ha selezionato il progetto della Cooperativa Noi Genitori di Erba che ha realizzato la nuova sede destinata ad accogliere ragazzi con disabilità al termine del loro percorso di studi secondo criteri ecocompatibili e un progetto sui diritti dei bambini vulnerabili in Egitto, in collaborazione con COSPE.



campo della prevenzione del rischio idrogeologico, organizzare attività di ricerca e di studio, iniziative scientifiche, culturali, promozionali, volte a impedire che un utilizzo non equilibrato delle risorse naturali possa, in avvenire, produrre sciagure analoghe a quella del Vajont del 1963.

### Le partnership e i progetti per la comunità

Edison considera le partnership con enti, associazioni no-profit e istituzioni, parte integrante della propria strategia di Corporate Responsibility, perché esse costituiscono un efficace strumento di dialogo con la società civile e con i propri stakeholder. L'Azienda ha deciso di scegliere progetti da realizzare nei propri territori di riferimento, di selezionare iniziative dedicate ai giovani e all'infanzia e di concentrarle su alcuni temi prioritari come la promozione dello sviluppo sostenibile e dell'efficienza energetica, lo sport e la cultura.

### Edison cambia l'energia: la promozione dello sviluppo sostenibile

Il risparmio energetico e le fonti rinnovabili possono rappresentare un importante driver di rilancio dell'economia mondiale. Per queste ragioni è importante la diffusione di una cultura consapevole e attenta a questi temi, soprattutto in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, in cui l'emergenza clima rischia di passare in secondo piano a favore dell'utilizzo di tecnologie più inquinanti. Per questo motivo Edison, tradizionalmente impegnata nella creazione di una cultura diffusa su clima e risparmio energetico, negli ultimi due anni si è rivolta soprattutto ai giovani attraverso la scuola e il mondo della musica.

### Edison Change the Music: la musica portavoce del valore del risparmio energetico

Nel 2009 si è conclusa la seconda edizione di Edison Change the Music ([www.edisonchangethemusic.it](http://www.edisonchangethemusic.it)), il primo progetto



italiano per sviluppare la cultura della sostenibilità e del risparmio energetico nella musica e che ha visto il coinvolgimento crescente del mondo musicale italiano. In occasione dell'avvio della seconda edizione, Edison ha promosso un osservatorio delle emissioni di CO<sub>2</sub> associate agli eventi musicali che consentirà nel tempo un monitoraggio attendibile dell'impatto ambientale durante gli eventi musicali. I risultati dell'indagine, promossa dalla Direzione Ricerca & Innovazione Edison, evidenziano come l'Italia abbia imboccato in modo deciso la strada dell'attenzione per l'ambiente e il risparmio energetico in ambito musicale. Questo progetto ha l'obiettivo di stimolare tutti, i giovani in primo luogo, in quanto maggiori fruitori di musica, ad uno scambio di

raccogliere informazioni relative alla situazione energetica delle scuole, dall'illuminazione al riscaldamento, fino alla gestione dei rifiuti, alla sicurezza e alla presenza di altri fattori rilevanti. Le scuole sono state impegnate in un percorso comune di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso iniziative concrete come la contabilizzazione delle emissioni, l'attivazione di azioni per diminuirle e la definizione di un decalogo di buone pratiche sulla vivibilità dell'ambiente scolastico. A dicembre è inoltre entrato in funzione l'impianto fotovoltaico donato da Edison all'Istituto Righi di Chioggia, vincitore della passata edizione del concorso. L'impianto permetterà una produzione annua di 14.576 KWh e un risparmio di sette tonnellate di anidride carbonica emesse in ambiente.

## EDISON PER L'ABRUZZO

Edison è presente in Abruzzo con diversi impianti produttivi ed è impegnata in una serie di iniziative in favore delle comunità locali.

- Il progetto "È ora di vacanze" promosso da Edison e Edipower in sostegno alle famiglie abruzzesi colpite dal terremoto, ha permesso ai ragazzi compresi fra i 6 e i 14 anni di trascorrere gratuitamente un periodo di vacanza nei campus di Marina di Massa e Policoro
- Al fine di sostenere le popolazioni colpite dal sisma avvenuto in Abruzzo, Edison si è fatta interamente carico del costo della fornitura di energia elettrica relativa ai consumi dei primi sei mesi dell'anno 2009 dei propri clienti residenziali
- Coerentemente con l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, Edison ha continuato anche nel 2009 a collaborare con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise per la tutela dell'orso marsicano e dei principali mammiferi che vivono in queste regioni.



idee, un confronto tra gli stili di vita, una scoperta di un modo diverso di vivere e fare musica, nel pieno rispetto dell'ambiente, senza dover rinunciare al piacere dell'ascolto e della creatività. Edison change the music ha ricevuto importanti riconoscimenti: è stato selezionato come progetto partner della Sustainable Energy Europe Campaign promossa dalla Commissione Europea ed è stato premiato in occasione del Sodalitas Social Award nella categoria "Migliore iniziativa sostenibile" che ne ha riconosciuto il valore educativo e la replicabilità in altri contesti.

### Kyoto anch'io. La scuola amica del clima

Edison collabora da oltre dieci anni con Legambiente in iniziative di educazione ambientale e risparmio energetico. L'edizione 2009 del concorso "Kyoto anch'io - La scuola amica del clima", ha coinvolto le 1800 scuole che hanno partecipato alla prima indagine nazionale sull'edilizia e il risparmio energetico degli edifici scolastici e che ha permesso di

Tra le attività educative, si ricorda anche "Edipower per la scuola", un progetto rivolto alle scuole elementari, medie e superiori dei territori in cui l'Azienda opera sui temi dell'energia e della sostenibilità.

### Il Progetto Cres.Co e il circolo virtuoso della sostenibilità

Edison partecipa, insieme a 22 imprese, al progetto "Cres.Co" (Crescita Compatibile) promosso da Fondazione Sodalitas che si propone di promuovere nell'ambito di tre comuni lombardi, l'attuazione di comportamenti di sostenibilità ambientale coinvolgendo rappresentanti delle istituzioni locali, cittadini, giovani studenti e imprese al fine di creare modelli di territori virtuosi e replicabili, le cosiddette Isole Cresco.

Il progetto si concentra su tre aspetti:

- Risparmio e Energia
- Recupero - Riciclo e smaltimento
- Mobilità Sostenibile

### La forza dell'energia positiva

Edison pone particolare attenzione alle esigenze e al mondo delle giovani generazioni con l'obiettivo di garantirne i diritti fondamentali alla vita, all'istruzione, alla famiglia, in definitiva il diritto a crescere.

Il rispetto è il primo valore espresso dall'azienda e si rispecchia non solo nel modo di condurre gli affari, ma anche nella scelta di molte iniziative in partnership con le associazioni.

L'aggressività degli adolescenti non è altro che energia che, se ben indirizzata- in senso "positivo"- può permettere loro di crescere e strutturare la loro personalità entrando in contatto con gli altri e con la società. È questo il filo conduttore di due importanti iniziative dedicate ai giovani: "Essere felici a scuola"

con Fondazione Sodalitas e "Il senso di una meta" in collaborazione con AS Rugby Milano.

### Essere felici a scuola, imparare a dialogare per prevenire il bullismo

Il progetto mira a costituire una rete di insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, qualificata e preparata, attraverso un training ed un'assistenza mirata a potenziare la comunicazione e la relazione interpersonale ed incentivare la dimensione socio-affettiva nella relazione educativa.

Nelle scuole medie inferiori è possibile intervenire prima che il fenomeno del bullismo, della violenza tra i minori ed altre manifestazioni di disagio compaiano in modo estremo fino a



## IL SENSO DI UNA META- IL RUGBY COME STRUMENTO PER CRESCERE

"Il senso di una meta", avviato nel 2008, comprende due progetti denominati "L'ovale al Beccaria" e "Soft Rugby -Psicomotricità e rugby a scuola" che hanno come denominatore comune il rugby inteso come strumento per crescere, per condividere e appartenere a un gruppo secondo un'etica sportiva.

L'Ovale al Beccaria si pone l'obiettivo di insegnare e trasmettere i valori del rugby a ragazzi – di diverse età ed estrazioni sociali – ospitati nell'istituto penale minorile di Milano e di accoglierli nel Club al termine del periodo detentivo. Complessivamente hanno aderito al corso circa 20 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 20 anni di cui 3 sono entrati a far parte del club AS Rugby Milano, allenandosi e giocando con i coetani già tesserati.

Inoltre, il progetto prevede assistenza e accoglienza a quei ragazzi che svolgono periodi di "messa alla prova" presso alcune comunità esterne all'istituto. Si tratta infatti di dare continuità all'intervento all'interno dell'istituto con l'intenzione di creare,

attraverso il rugby, un rapporto vero e proprio tra ogni singolo ragazzo e un club così concepito. Il che può significare un'alternativa e un'occasione inedita rispetto all'ambiente in cui il giovane è cresciuto.

Nel 2009, oltre a vari eventi di promozione della disciplina all'interno dell'istituto, si è svolto un incontro tra una rappresentanza della squadra neozelandese degli All Blacks e la squadra del Beccaria, che ha contribuito a motivare ulteriormente i ragazzi coinvolti nel progetto. Il progetto Soft Rugby -Psicomotricità, che ha coinvolto 600 alunni delle scuole milanesi, applica le categorie interpretative e le tecniche della psicomotricità nel settore minirugby (7-13 anni). Lo scopo è di eliminare ogni discriminazione connessa all'attitudine dei bambini più precoci, a vantaggio delle diverse tempistiche di crescita. Ciò determina un approccio più "morbido" al rugby ed offre la possibilità di coinvolgere un numero maggiore di insegnanti e genitori.



richiedere misure di tipo repressivo e costi sociali maggiori rispetto ad un contesto preventivo. Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le componenti che si incontrano nel mondo della scuola, dai dirigenti agli insegnanti, dai ragazzi ai genitori per mostrare la realtà scuola come centro di aggregazione. Nel 2009 sono stati coinvolti 30.000 studenti, 100 insegnanti di 60 scuole di Milano.

### Missione Sogni- realizzare i desideri per combattere la malattia

Da due anni Edison sostiene Missione Sogni, un'associazione che si propone di realizzare i desideri di bambini e ragazzi, dai 5 ai 18

anni, affetti da gravi malattie o disabili.

È scientificamente provato che il dolore e l'ansia della malattia abbassano le difese del nostro organismo, mentre tutto ciò che porta allegria e serenità ha un effetto benefico e sicuramente favorisce la guarigione.

Edison, sempre in collaborazione con "Missione Sogni", supporta il progetto "Un pediatra da sogno" con l'obiettivo specifico di far conoscere ai 1000 medici pediatri che lavorano in Lombardia e alle circa 783.200 famiglie che transitano nei loro studi, l'esistenza dell'Associazione. Dei 69 sogni segnalati, ne sono stati realizzati ad oggi 42.



## LA FONDAZIONE EDISON

La Fondazione Edison svolge iniziative nel campo della ricerca scientifica e dello studio di aspetti socioeconomici, culturali e civili che riguardano i sistemi produttivi locali e i distretti, con particolare attenzione ai rapporti tra piccole-medie imprese e grandi imprese, tra comunità e sviluppo del territorio e ai temi delle infrastrutture e dei servizi alla società civile, anche in relazione ai fenomeni di internazionalizzazione.

La Fondazione promuove studi, ricerche, pubblicazioni, manifestazioni, sia autonomamente che in collaborazione con enti e istituti di ricerca, con fondazioni, associazioni, imprese e singoli cittadini, sia infine concedendo il patrocinio ad iniziative coerenti con i suoi scopi statuari.

Tra gli eventi del 2009 si segnalano il convegno di presentazione del volume "La crisi mondiale e l'Italia" e l'evento promosso a Roma in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei dal titolo "Le innovazioni ambientali ed energetiche nella dinamica

economica". Nell'anno sono stati pubblicati i volumi "Fondazioni enti e reti nello spazio europeo della ricerca. La sussidiarietà in atto"; "La crisi mondiale e l'Italia" e "Ritorno al Territorio".

Infine è stata ultimata l'elaborazione del volume "Nuove polarità nella geo-economia" di cui si prevede l'uscita nel gennaio 2010. Sono seguite le pubblicazioni di "Approfondimenti Statistici" (15 numeri) su temi e ricerche di carattere economico, la newsletter periodica sulle attività della Fondazione e due numeri di "Approfondimenti Energia", nuova rivista dedicata alle tematiche del settore energetico.

La Fondazione Edison sostiene inoltre la Fondazione Energy Lab che supporta la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nel settore dell'energia e dell'ambiente, e la divulgazione ai cittadini, istituzioni, agli enti privati, agli organi di informazione e all'opinione pubblica di una migliore conoscenza delle tematiche e delle problematiche in materia energetica ed ambientale.



### Volontariato dei dipendenti: insieme per una meta comune

Siticibo è l'iniziativa che coinvolge numerosi dipendenti della sede di Foro Buonaparte, che collaborano in orario lavorativo al recupero delle eccedenze alimentari della mensa Edison per poi smistarle in alcune mense caritatevoli di Milano. Nel corso dell'anno sono stati distribuiti circa 2.000 pasti.

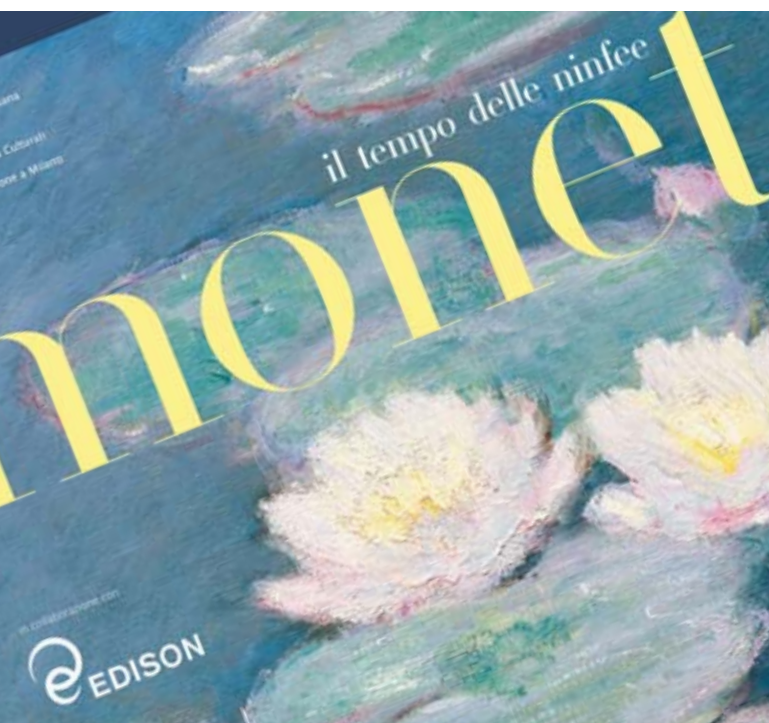
### Edison per la cultura

Edison supporta direttamente o mediante sponsorizzazioni la realizzazione di iniziative e attività di interesse culturale. Tra di esse, prosegue l'operazione di recupero della memoria d'impresa,

Edison sostiene il FAI (Fondo Ambiente Italiano) e in occasione della XVII giornata FAI di Primavera, Palazzo Edison è stato aperto al pubblico per la prima volta, accogliendo migliaia di visitatori che hanno potuto apprezzare alcune sale normalmente chiuse. Anche quest'anno Edison ha preso parte alla quinta edizione di "Dal dire al fare", il Salone italiano dedicato al tema della Responsabilità sociale d'impresa e a "Faccia per Faccia", occasione di incontro fra le Imprese e le Organizzazioni sociali e no profit.

### Edison per lo sport

Edison supporta lo sport in quanto ne condivide pienamente i valori di integrità, spirito di squadra e rispetto. Il sostegno ad



con la digitalizzazione di oltre 4.200 immagini provenienti dall'archivio foto-cinematografico Edison e ora consultabili sul sito [www.lombardiabeniculturali.it](http://www.lombardiabeniculturali.it).

Edison ha sponsorizzato il "Milano Film Festival", in particolare la rassegna "Tutto Olmi", retrospettiva integrale delle opere del maestro ed ex collega Ermanno Olmi.

Edison dal 2008 collabora con la Scuola Archeologica Italiana di Atene, punto di riferimento di tutti gli archeologi e gli storici dell'antichità che dalle Università, dal CNR o dalle Soprintendenze svolgono attività di ricerca in Grecia, al fine di restaurare alcuni monumenti pregevoli dell'isola di Creta e Lemno.

Nel corso del 2009 Edison, inoltre, ha sponsorizzato la mostra "Monet-Il tempo delle ninfee" presso il Palazzo Reale di Milano.

attività sportive dilettantistiche, giovanili o "minori", ma comunque di forte interesse per il territorio, è tradizionalmente uno dei principali strumenti di dialogo di Edison con le comunità locali. Nel corso del 2009 il Gruppo ha sostenuto numerose iniziative sportive sia in ambito nazionale che locale. Edison è main sponsor della Federazione Italiana Pallacanestro, sponsor ufficiale della Federazione Italiana Pallavolo e della Nazionale Italiana di Rugby. Inoltre, grazie ad un accordo con il CONI, l'Azienda è main sponsor della Squadra Olimpica Italiana.

### Sponsorizzazioni e liberalità

Nel 2009 Edison ha erogato più di 3,2 milioni di euro in sponsorizzazioni e circa di 650 mila euro in elargizioni liberali.

## NOTA METODOLOGICA: LA RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Il Rapporto di Sostenibilità costituisce per Edison uno strumento di comunicazione del processo di gestione della responsabilità sociale del Gruppo, volto a fornire una rappresentazione completa ed equilibrata dei valori, delle strategie e delle performance raggiunte durante il periodo di rendicontazione. Il Rapporto costituisce inoltre uno strumento di gestione utilizzato per monitorare le performance di sostenibilità del Gruppo e per fissare gli obiettivi di miglioramento per il futuro.

Edison è stata tra le prime società italiane a realizzare un rapporto ambientale. Dal 1994, anno di pubblicazione del primo documento, la rendicontazione si è progressivamente estesa dai soli temi ambientali a quelli della salute e sicurezza sino ad inglobare tutti gli ambiti della Responsabilità Sociale d'Impresa nel primo Rapporto di Sostenibilità del 2004.

Il Rapporto di Sostenibilità 2009 è redatto secondo le "Linee guida per il reporting di sostenibilità" elaborate dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2006 (G-3), integrate dalle informazioni richieste dal Supplemento delle Utility del Settore Elettrico, approvato nel 2009. Tale standard rappresenta la migliore pratica riconosciuta a livello internazionale in tema di reporting di sostenibilità. Edison ha scelto un approccio progressivo all'adozione delle Linee Guida GRI, ponendosi l'obiettivo di arricchire di anno in anno il documento con ulteriori indicatori di performance socio-ambientali. Nel 2009 il Gruppo ha soddisfatto i requisiti richiesti dal livello di applicazione A+.

Il rapporto è pubblicato con cadenza annuale ed è distribuito al Consiglio di Amministrazione contestualmente alla presentazione del Bilancio di Esercizio, quest'anno avvenuta nel mese di febbraio, e distribuito durante l'Assemblea degli Azionisti.

La metodologia di consolidamento adottata prevede che:

- I dati economico-finanziari, nonché i dati relativi ai principali indicatori di performance inseriti nel documento, siano i dati consolidati del Gruppo Edison, in applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, e includano la società Edipower al 50%
- Da questo esercizio, i dati socio-ambientali relativi al core business di Edison (settore energia elettrica, settore idrocarburi e gas) seguano i principi di consolidamento di cui al punto precedente, includendo quindi la società Edipower al 50% (precedentemente consolidata al 100%). A tal proposito, per consentire la confrontabilità delle performance con gli anni precedenti sono stati analogamente riprodotti i dati relativi agli esercizi 2007 e 2008.

Per quanto riguarda il perimetro del rapporto, l'edizione 2009 presenta le seguenti peculiarità:

- I dati, salvo ove specificatamente indicato, includono le performance relative alle attività del Gruppo presso Abu Quir
- I dati e le informazioni relative alle performance con i clienti si riferiscono a Edison Energia salvo specificazioni contrarie.

Nel corso del 2009, come segnalato in precedenza, vi sono state variazioni nelle modalità di elaborazione dei dati, relative al consolidamento della società Edipower e per alcuni elementi per i quali sono state riportate note descrittive puntuali all'interno del documento. Inoltre, si è ulteriormente proceduto alla sistematizzazione del processo di raccolta dei dati, consentendo di migliorare ulteriormente la capacità informativa del presente documento a la qualità finale delle informazioni quali-quantitative riportate. Come per le edizioni precedenti, anche il Rapporto di Sostenibilità 2009 è stato sottoposto a verifica da parte di una società di revisione al fine di attestare la conformità alle linee guida definite dal GRI - Global Reporting Initiative. Tale attività si è conclusa con l'emissione di una attestazione di conformità, riportata nel presente Rapporto (pag. 62).



## IMPEGNI PER IL FUTURO

### CLIMATE CHANGE

Ampliare l'informativa sulle tematiche riconducibili ai cambiamenti climatici, sviluppando ove possibile analisi sulle principali implicazioni finanziarie, i rischi e le opportunità riconducibili a tale tematica.

### BIODIVERSITÀ

Sviluppare un più puntuale e sistematico monitoraggio degli impatti sulla biodiversità conseguenti le attività del Gruppo, anche al fine di mitigare i rischi che potrebbero ricadere sull'operatività dello stesso. A seguito di tale attività sarà sviluppato il monitoraggio sugli impatti della biodiversità nelle aree soggette a ripristino ambientale o conseguenti ad oneri di compensazione.

### DIRITTI UMANI

Il Gruppo si impegna a sviluppare sessioni formative rivolte ai propri dipendenti sui temi del rispetto dei diritti umani. Inoltre Edison sarà impegnata nello studio di una modalità operativa di monitoraggio di eventuali inosservanze della Politica sui diritti umani di cui il Gruppo si è da poco dotato.

### DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2010 sarà definito un piano strutturato per il coinvolgimento degli stakeholder e saranno svolte le prime attività in esso individuate.

### IMPATTI SULLA COMUNITÀ

Nel corso del prossimo biennio sarà affinato il sistema di monitoraggio delle attività e degli impatti Gruppo nelle comunità locali ed in particolare delle sponsorizzazioni e liberalità.



# INDICATORI DI PERFORMANCE

## AMBIENTE (dati al 31.12)

Indicatore di performance	Unità	2007	2008	2009	Variazione %	Riferimento GRI
<b>Energia prodotta</b>						EU 2
Energia termoelettrica totale	Gwh	49.137	44.606	35.646	-20,1%	
Energia idroelettrica totale	Gwh	3.757	5.021	5.398	7,5%	
Energia eolica totale	Gwh	510	524	556	6,1%	
Energia elettrica da altre fonti rinnovabili	Gwh	-	-	5	-	
<b>Energia elettrica netta totale</b>	<b>Gwh</b>	<b>53.404</b>	<b>50.151</b>	<b>41.604</b>	<b>-17,0%</b>	
Energia Termica totale	Gwh eq.	1.486	1.024	811	-20,8%	
<b>Energia totale prodotta</b>	<b>Gwh eq.</b>	<b>54.890</b>	<b>51.175</b>	<b>42.415</b>	<b>-17,1%</b>	
<b>Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili</b>	<b>%</b>	<b>8,0%</b>	<b>11,1%</b>	<b>14,3%</b>	<b>3,3%</b>	
<b>Efficienza del parco termoelettrico</b>						EU11
<b>Rendimento medio del parco termoelettrico</b>	<b>%</b>	<b>44,5%</b>	<b>44,8%</b>	<b>43,0%</b>	<b>-1,8%</b>	
Availability factor parco termoelettrico	%	85,2%	86,7%	89,5%	2,9%	
Availability factor parco idroelettrico	%	89,4%	92,0%	92,5%	0,5%	
Availability factor parco eolico	%	96,5%	95,3%	95,3%	-	
<b>Availability factor medio</b>	<b>%</b>	<b>90,4%</b>	<b>91,3%</b>	<b>92,5%</b>	<b>1,1%</b>	EU 30
<b>Consumi energetici per la produzione di energia</b>						EN3
Gas naturale	milioni di Sm <sup>3</sup>	8.980,0	7.828,9	6.538,4	-16,5%	
Gas di cokeria	milioni di Nm <sup>3</sup>	557,7	594,1	437,0	-26,4%	
Gas di altoforno	milioni di Nm <sup>3</sup>	6.235,7	5.725,7	4.368,0	-23,7%	
Gas di acciaieria	milioni di Nm <sup>3</sup>	71,2	68,2	75,7	11,0%	
Miscela di gas di altoforno e acciaieria	milioni di Nm <sup>3</sup>	3.405,1	3.610,7	888,5	-75,4%	
Olio combustibile	migliaia di t	809,5	717,2	645,4	-10,0%	
Gasolio	migliaia di t	6,3	6,1	5,9	-2,6%	
Carbone	migliaia di t	740,6	714,0	398,0	-44,3%	
Cortecce	migliaia di t	44,3	55,5	48,7	-12,2%	
Fanghi	migliaia di t	24,3	21,2	17,9	-15,4%	
Cippato	migliaia di t	-	-	1,4	-	
<b>Consumi energetici totali</b>	<b>migliaia di GJ</b>	<b>404.915</b>	<b>360.409</b>	<b>288.148</b>	<b>-20,0%</b>	
<b>Consumi energetici per servizi ausiliari <sup>(1)</sup></b>						EN 4
Gas naturale	migliaia di Sm <sup>3</sup>	7.028,6	4.757,1	42.838,8	(*)	
Gasolio	t	4.646,8	5.119,8	4.486,2	-12,4%	
Olio combustibile	t	8.509,7	2.005,0	7.766,0	(*)	
Energia elettrica da terzi	MWh	90.487	102.750	100.955	-1,7%	
<b>Consumi di materie</b>						EN1
<b>Prodotti chimici di processo totali</b>	<b>t</b>	<b>37.513</b>	<b>31.205</b>	<b>30.893</b>	<b>-1,0%</b>	
<b>Oli dielettrici lubrificanti e di raffreddamento</b>	<b>t</b>	<b>339</b>	<b>444</b>	<b>357</b>	<b>-19,7%</b>	
<b>Prelievi idrici</b>						EN 8
Acqua di mare	migliaia di m <sup>3</sup>	2.598.087	2.751.025	2.036.806	-26,0%	
Acqua di fiumi o canali	migliaia di m <sup>3</sup>	1.004.556	968.063	744.245	-23,1%	
Prelievi dal sottosuolo	migliaia di m <sup>3</sup>	5.434	4.508	3.317	-26,4%	
Acqua demineralizzata da terzi	migliaia di m <sup>3</sup>	3.512	2.075	1.662	-19,9%	
Altre risorse idriche	migliaia di m <sup>3</sup>	218	250	295	18,0%	
Acque provenienti da processi di recupero - settore termoelettrico	migliaia di m <sup>3</sup>	1.293.343	1.252.064	870.496	-30,5%	EN 10
<b>Acqua di recupero industriale</b>	<b>migliaia di m<sup>3</sup></b>	<b>9.168</b>	<b>7.165</b>	<b>7.068</b>	<b>-1,3%</b>	
<b>Ritorno condensate e vapori da terzi</b>	<b>migliaia di m<sup>3</sup></b>	<b>1.284.175</b>	<b>1.244.899</b>	<b>863.428</b>	<b>-30,6%</b>	
Totale risorse idriche utilizzate	migliaia di m <sup>3</sup>	4.905.150	4.977.984	3.656.821	-26,5%	
<b>Acque recuperate - settore termoelettrico</b>	<b>%</b>	<b>26,4%</b>	<b>25,2%</b>	<b>23,8%</b>	<b>-1,3%</b>	
<b>Acque movimentate e biodiversità - settore idroelettrico</b>						EN 12
Acqua turbinata	migliaia di m <sup>3</sup>	16.057.128	18.621.583	21.064.597	13,1%	
Acqua per deflusso minimo vitale	migliaia di m <sup>3</sup>	959.126	961.917	1.254.953	30,5%	
<b>Rilasci per DMV</b>	<b>%</b>	<b>6,0%</b>	<b>5,2%</b>	<b>6,0%</b>	<b>0,8%</b>	
<b>Scarichi Idrici</b>						EN 21
Acque reflue industriali prodotte	migliaia di m <sup>3</sup>	17.365	30.661	29.881	-2,5%	
Acque reiniettate (settore idrocarburi)	migliaia di m <sup>3</sup>	14	17	19	8,3%	
Acque di raffreddamento	migliaia di m <sup>3</sup>	3.580.839	3.692.596	2.760.604	-25,2%	
Acque civili	migliaia di m <sup>3</sup>	115	116	114	-1,0%	
<b>Totale acque scaricate</b>	<b>migliaia di m<sup>3</sup></b>	<b>3.598.333</b>	<b>3.723.375</b>	<b>2.790.618</b>	<b>-25,1%</b>	
<b>Emissioni di gas ad effetto serra</b>						EN 16
<b>Settore elettrico</b>						
Emissioni di CO <sub>2</sub> settore termoelettrico	t	30.934.883	27.726.181	20.796.734	-25,0%	EN 16
<b>Emissioni specifiche di CO<sub>2</sub> - parco termoelettrico</b>	<b>g/kWh eq</b>	<b>593,4</b>	<b>590,9</b>	<b>558,2</b>	<b>-5,5%</b>	
<b>Emissioni specifiche di CO<sub>2</sub> - parco elettrico totale</b>	<b>g/kWh eq</b>	<b>544,5</b>	<b>523,6</b>	<b>486,0</b>	<b>-7,2%</b>	
SF6	t di CO <sub>2</sub> eq.	775	191	845	(*)	
<b>Quote di emissione allocate</b>	<b>t</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.190.650</b>	<b>-</b>	
<b>Livello di rispetto del Protocollo di Kyoto (quote assegnate/emissioni generate)</b>	<b>%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>92%</b>	<b>-</b>	EU 5
<b>Emissioni evitate con il rinnovabile</b>	<b>t</b>	<b>2.532.178</b>	<b>3.276.545</b>	<b>3.323.665</b>	<b>1,4%</b>	
<b>Settore idrocarburi</b>						EN 16
Emissioni di CO <sub>2</sub> settore idrocarburi	t	34.829	29.065	108.707	(*)	EN 16
<b>Distribuzione gas</b>						
Emissioni di CO <sub>2</sub> da perdite di rete	t di CO <sub>2</sub> eq.	27.887	16.544	16.544	-	
<b>Emissioni indirette <sup>(2)</sup></b>						EN 16
Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica da terzi	t	41.714	47.368	46.540	-1,7%	EN 16

(1) Il dato non comprende Edipower

(\*) Variazione superiore al 100%

**AMBIENTE** (dati al 31.12)

Indicatore di performance	Unità	2007	2008	2009	Variazione %	Riferimento GRI
<b>Emissioni di gas dannosi per l'ozono</b>						EN 19
CFC-11 equivalenti	t	-	-	0,5	-	
<b>Emissioni in atmosfera</b>						EN 20
<b>Settore elettrico</b>						
SOx	t	12.446	10.187	5.830	-42,8%	
<i>Emissioni specifiche di SOx - parco termoelettrico</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,239</i>	<i>0,217</i>	<i>0,156</i>	<i>-27,9%</i>	
<i>Emissioni specifiche di SOx - parco elettrico totale</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,219</i>	<i>0,192</i>	<i>0,136</i>	<i>-29,2%</i>	
NOx	t	13.929	13.022	10.058	-22,8%	
<i>Emissioni specifiche di NOx - parco termoelettrico</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,267</i>	<i>0,277</i>	<i>0,270</i>	<i>-2,7%</i>	
<i>Emissioni specifiche di NOx - parco elettrico totale</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,245</i>	<i>0,246</i>	<i>0,235</i>	<i>-4,4%</i>	
CO	t	1.980	1.824	1.191	-34,7%	
<i>Emissioni specifiche di CO - parco termoelettrico</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,038</i>	<i>0,039</i>	<i>0,032</i>	<i>-17,8%</i>	
<i>Emissioni specifiche di CO - parco elettrico totale</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,035</i>	<i>0,034</i>	<i>0,028</i>	<i>-19,2%</i>	
Polveri	t	553	411	224	-45,3%	
<i>Emissioni specifiche di Polveri - parco termoelettrico</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,011</i>	<i>0,009</i>	<i>0,006</i>	<i>-31,1%</i>	
<i>Emissioni specifiche di Polveri - parco elettrico totale</i>	<i>g/Kwh eq</i>	<i>0,010</i>	<i>0,008</i>	<i>0,005</i>	<i>-32,3%</i>	
<b>Settore idrocarburi</b>						
SOx	t	566	133	122	-8,3%	
NOx	t	97	51	101	98,4%	
CO	t	18	10	65	(*)	
Polveri	t	15	8	4	-46,7%	
<b>Emissioni totali in atmosfera - settori elettrico e idrocarburi</b>						
SOx	t	13.012	10.320	5.953	-42,3%	
NOx	t	14.026	13.072	10.158	-22,3%	
CO	t	1.999	1.833	1.255	-31,5%	
Polveri	t	569	419	229	-45,4%	
<b>Rifiuti prodotti</b>						EN 22
Rifiuti speciali non pericolosi	t	118.583	109.674	106.679	-2,7%	
Rifiuti speciali pericolosi	t	3.661	6.800	4.222	-37,9%	
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>t</b>	<b>122.244</b>	<b>116.474</b>	<b>110.902</b>	<b>-4,8%</b>	
a recupero	t	108.544	108.386	104.309	-3,8%	
a discarica	t	13.701	8.089	6.593	-18,5%	
<b>Ricerca perdite gas naturale</b>						PR 1
Condotte ispezionate	Km	1.924	2.000	2.111	5,6%	
Condotte totali (b.p. + m.p.)	Km	3.363	3.404	3.628	6,6%	
<i>Rete ispezionata</i>	<i>%</i>	<i>57%</i>	<i>59%</i>	<i>58%</i>	<i>-1,0%</i>	
Totale perdite rilevate	n.	1.902	1.056	1.363	29,1%	
<i>Volume totale perdite</i>	<i>migliaia di Sm³</i>	<i>1.684</i>	<i>999</i>	<i>999</i>	<i>-</i>	
<b>Sistemi di gestione HSE</b>						
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001						
<i>Settore elettrico</i>	<i>%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>-</i>	
<i>Settore idrocarburi</i>	<i>%</i>	<i>53%</i>	<i>79%</i>	<i>89%</i>	<i>10%</i>	
Siti coperti da sistemi di gestione EMAS						
<i>Settore elettrico</i>	<i>%</i>	<i>97%</i>	<i>99%</i>	<i>99%</i>	<i>-</i>	
<i>Settore idrocarburi</i>	<i>%</i>	<i>11%</i>	<i>11%</i>	<i>11%</i>	<i>-</i>	
Siti coperti da sistemi di gestione OHSAS 18001						
<i>Settore elettrico</i>	<i>%</i>	<i>94%</i>	<i>95%</i>	<i>95%</i>	<i>-</i>	
<i>Settore idrocarburi</i>	<i>%</i>	<i>67%</i>	<i>67%</i>	<i>89%</i>	<i>22%</i>	
<b>Processo di audit</b>						
Audit interni	n.	142	108	102	-5,6%	
Audit esterni (di III parte)	n.	17	16	18	12,9%	
<b>Audit totali</b>	<b>n.</b>	<b>159</b>	<b>124</b>	<b>120</b>	<b>-3,2%</b>	
<b>Visite ispettive - Italia</b>						
Effettuate da ASL, ARPA, Comune, Provincia, Regione	n.	15**	6**	19	-	
Altre	n.	7**	1**	17	-	
<b>Totale visite ispettive</b>	<b>n.</b>	<b>22**</b>	<b>7**</b>	<b>36</b>	<b>-</b>	
<b>Contabilità ambientale</b>						EN 30
Protezione aria e clima	€/000	5.040	26.485	24.381	-7,9%	
Gestione acque	€/000	7.104	2.711	4.021	48,3%	
Gestione rifiuti	€/000	4.940	5.385	4.991	-7,3%	
Protezione suolo, sottosuolo e falde	€/000	7.330	6.809	1.723	-74,7%	
Protezione natura, paesaggio, ripristini	€/000	706	5.046	2.022	-59,9%	
Altre attività di protezione ambientale	€/000	6.587	3.399	4.033	18,6%	
Abbattimento rumori, vibrazioni, CEM	€/000	428	463	513	10,7%	
<b>Spese totale</b>	<b>€/000</b>	<b>32.133</b>	<b>50.296</b>	<b>41.683</b>	<b>-17,1%</b>	
Investimenti	€/000	10.889	25.636	21.861	-14,7%	
Costi di gestione	€/000	21.244	24.661	19.822	-19,6%	
<b>Eventi ambientali significativi</b>						
Sversamenti	n.	1	1	0		EN 23
Multe	€	0 <sup>(n)</sup>	0 <sup>(n)</sup>	0		EN 28
Altre sanzioni non monetarie	n.	0 <sup>(n)</sup>	0 <sup>(n)</sup>	0		EN 28

(n) Il dato non comprende Edipower e le attività estere del Gruppo

(\*) Variazione superiore al 100%

**PERSONALE** (dati al 31.12)

Indicatore di performance	Unità	2007	2008	2009	Variazione %	Riferimento GRI
<b>Composizione del personale</b>						
Dirigenti	n.	156	157	164	4,5%	LA 1
Quadri	n.	491	532	568	6,8%	
Impiegati	n.	1.642	1.652	1.788	8,2%	
Operai	n.	685	621	619	-0,4%	
Abu Qir	n.	-	-	785	-	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>2.973</b>	<b>2.961</b>	<b>3.923</b>	<b>32,5%</b>	
<b>Dipendenti per tipologia contrattuale</b>						
Tempo indeterminato	n.	2.962	2.945	3.832	30,1%	LA 1
Tempo determinato Italia	n.	11	16	17	6,3%	
Contratti a tempo Abu Qir	n.	-	-	74	-	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>2.973</b>	<b>2.961</b>	<b>3.923</b>	<b>32,5%</b>	
<b>Dipendenti per area geografica</b>						
Italia	n.	2.921	2.876	3.044	5,9%	LA 1
Estero	n.	53	86	879	(*)	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>2.973</b>	<b>2.961</b>	<b>3.923</b>	<b>32,5%</b>	
<b>Presenza femminile</b>						
Dirigenti	%	10%	10%	10%	0,2%	LA 13
Quadri	%	23%	24%	26%	1,3%	
Impiegati	%	23%	24%	25%	0,4%	
Operai	%	1%	1%	1%	-0,1%	
Abu Qir	%	-	-	9%	-	
<b>Media</b>	<b>%</b>	<b>17%</b>	<b>19%</b>	<b>17%</b>	<b>-1,4%</b>	
<b>Rapporto retribuzione donne/uomini <sup>(*)</sup></b>						
Top management						
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%			n.a.		LA 14
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.			n.a.		
Management						
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%			105,7%		
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.			< 2,6		
Professional						
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%			92,6%		
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.			< 5,7		
Impiegati						
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%			89,3%		
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.			< 3,7		
Operai						
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%			n.a.		
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.			n.a.		
<b>Formazione-lavoro</b>						
Apprendisti	n.	4	7	20	(*)	
Stage	n.	33	30	32	6,7%	
<b>Part-time</b>						
Dipendenti con contratto part-time	%	2,1%	2,2%	1,7%	-21,8%	
<b>Dipendenti appartenenti a categorie protette <sup>(*)</sup></b>						
Disabili	n.	77	78	85	9,0%	DMA LA
Altri (es. orfani)	n.	32	31	30	-3,2%	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>109</b>	<b>109</b>	<b>115</b>	<b>5,5%</b>	
<b>Dipendenti per titolo di studio</b>						
Licenza elementare	%	1%	1%	2%	0,7%	
Licenza media	%	15%	14%	16%	2,5%	
Diploma	%	58%	56%	49%	-6,6%	
Laurea	%	24%	28%	31%	3,6%	
Altro (master, dottorato, ecc...)	%	2%	1%	1%	-0,2%	
<b>Dipendenti per fasce di età</b>						
Età inferiore a 25 anni	%	2%	2%	3%	1,1%	
Età compresa tra 25 e 35	%	22%	24%	25%	1,6%	
Età compresa tra 36 e 45	%	34%	33%	31%	-1,4%	
Età compresa tra 46 e 55	%	34%	34%	30%	-3,2%	
Età superiore a 55 anni	%	8%	9%	10%	2,0%	
<b>Età media dei dipendenti <sup>(2)</sup></b>	<b>n.</b>	<b>46,4</b>	<b>45,7</b>	<b>45,9</b>	<b>0,5%</b>	
<b>Anzianità media aziendale <sup>(2)</sup></b>						
Dirigenti	n.	14,5	13,9	15,1	8,6%	
Quadri	n.	14,9	14,4	14,6	1,6%	
Impiegati	n.	19,3	19,4	19,7	1,8%	
Operai	n.	19,7	19,8	19,8	0,1%	
<b>Media</b>	<b>n.</b>	<b>17,1</b>	<b>16,9</b>	<b>17,3</b>	<b>2,7%</b>	

(1) Il dato non include i lavoratori esteri del Gruppo, nonché i dipendenti di AMG GAS, Sistemi di Energia, CEB, Sel Edison, Eneco

(2) Il dato non comprende Abu Qir

(3) Retribuzione annua lorda comprensiva delle componenti fisse collettive ed individuali escluse indennità varie

(\*) Variazione superiore al 100%



**PERSONALE** (dati al 31.12)

Indicatore di performance	Unità	2007	2008	2009	Variazione %	Riferimento GRI
<b>Assunti per qualifica</b>						
Dirigenti	n.	3	5	2	-55,6%	LA 2
Quadri	n.	30	50	23	-54,0%	
Impiegati	n.	106	200	158	-21,0%	
Operai	n.	46	45	70	56,2%	
Acquisizioni (Abu Qir , AMG, CEB)	n.			856	-	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>185</b>	<b>300</b>	<b>1.109</b>	<b>(*)</b>	
<b>Uscite per motivo</b>						
Dimissioni	n.	67	95	45	-52,9%	LA 2
Pensionamenti	n.	45	75	66	-12,0%	
Decessi	n.	1	1	1	-	
Licenziamenti/dismissioni di ramo d'azienda	n.	18	18	5	-74,3%	
Altro	n.	27	106	31	-71,2%	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>157</b>	<b>294</b>	<b>147</b>	<b>-50,2%</b>	
<b>Turnover del personale per qualifica</b>						
Dirigenti	%	0,2%	0,2%	0,0%	-0,1%	LA 2
Quadri	%	0,8%	1,1%	0,3%	-0,7%	
Impiegati	%	1,3%	1,7%	0,7%	-1,1%	
Operai	%	0,1%	0,2%	0,1%	-0,1%	
<b>Media</b>	<b>%</b>	<b>2,3%</b>	<b>3,2%</b>	<b>1,1%</b>	<b>-2,0%</b>	
<b>per sesso</b>						
Donne	%	0,5%	1,0%	0,4%	-0,6%	
Uomini	%	1,8%	2,2%	1,1%	-1,1%	
<b>per fasce di età</b>						
Età inferiore a 30 anni	%	0,3%	0,6%	0,2%	-0,4%	
Età compresa tra 30 e 45 anni	%	1,6%	2,3%	0,6%	-1,6%	
Età superiore a 45 anni	%	0,3%	0,3%	0,3%	0,0%	
<b>per anzianità di servizio</b>						
Anzianità di servizio inferiore a 3 anni	%	0,5%	1,1%	0,5%	-0,6%	
Anzianità di servizio compresa tra 3 e 10 anni	%	1,4%	1,7%	0,5%	-1,2%	
Anzianità di servizio superiore a 10 anni	%	0,3%	0,3%	0,2%	-0,2%	
<b>Dipendenti formati</b>						
Dipendenti partecipanti ad almeno un corso di formazione	n.	2.463	2.478	3.025	22,1%	
<b>Dipendenti formati</b>	<b>%</b>	<b>82,8%</b>	<b>83,7%</b>	<b>77,1%</b>	<b>-6,1%</b>	
<b>Ore di formazione erogate</b>						
Dirigenti	n.	9.935	8.259	8.069	-2,3%	LA 10
Quadri	n.	21.939	17.741	19.372	9,2%	
Impiegati	n.	49.759	56.086	68.881	22,8%	
Operai	n.	31.422	29.762	27.548	-7,4%	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>113.054</b>	<b>111.848</b>	<b>124.935</b>	<b>11,7%</b>	
<b>Ore pro-capite medie</b>	<b>n.</b>	<b>38,0</b>	<b>37,8</b>	<b>31,9</b>	<b>-15,3%</b>	
<b>Ore e costi di formazione per tipologia</b>						
Qualità, ambiente e sicurezza	n.	34.969	36.072	44.275	22,7%	LA 8
Addestramento tecnico	n.	32.153	35.215	23.477	-33,3%	
Formazione istituzionale - interna	n.	18.947	14.231	29.690	(*)	
Formazione specialistica - esterna	n.	8.962	11.958	10.484	-12,3%	
Formazione linguistica	n.	8.893	8.100	12.317	52,1%	
Formazione informatica	n.	4.830	3.362	2.420	-28,1%	
Convegni	n.	3.301	2.911	2.258	-22,4%	
<b>Totale ore</b>	<b>n.</b>	<b>113.054</b>	<b>111.848</b>	<b>124.920</b>	<b>11,7%</b>	
<b>Totale costi</b>	<b>€/1000</b>	<b>2.202</b>	<b>2.303</b>	<b>2.081</b>	<b>-9,6%</b>	
<b>Sicurezza sul lavoro</b>						
Infortuni occorsi a dipendenti del Gruppo	n.	18	16	19	18,8%	LA 7
Indice di frequenza infortuni	n.	3,44	3,22	3,04	-5,6%	
Indice di gravità infortuni	n.	0,14	0,06	0,07	22,0%	
<b>Vigilanza sanitaria <sup>(3)</sup></b>						
Visite mediche effettuate	n.	1.579	1.599	3.454	(*)	LA 7
<b>Visite medie per dipendente</b>	<b>n.</b>	<b>0,53</b>	<b>0,54</b>	<b>0,88</b>	<b>63,9%</b>	
<b>Ore lavorate medie pro-capite <sup>(2)</sup></b>						
Ore ordinarie	n.	1.550	1.557	1.571	0,9%	
Ore straordinarie	n.	132	126	94	-25,1%	

<sup>(2)</sup> Il dato non comprende Abu Qir

<sup>(3)</sup> Per quanto riguarda Edipower, il dato comprende solo le sedi

(\*) Variazione superiore al 100%

**PERSONALE** (dati al 31.12)

Indicatore di performance	Unità	2007	2008	2009	Variazione %	Riferimento GRI
<b>Ore di assenza medie pro-capite <sup>(4)</sup></b>						
Malattia	n.	49,4	48,2	45,9	-4,3%	LA 7
Infortunio	n.	3,1	1,0	1,1	18,5%	
Maternità	n.	18,1	12,2	13,8	13,2%	
Sciopero	n.	0,0	0,1	0,0	-65,1%	
Assemblea	n.	2,6	2,6	2,2	-13,0%	
Permesso retribuito	n.	13,9	17,3	15,2	-11,9%	
Permesso non retribuito	n.	7,0	7,9	3,4	-57,2%	
Altro	n.	0,0	0,0	0,0	-	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>94,1</b>	<b>89,3</b>	<b>81,6</b>	<b>-8,1%</b>	
<b>Spese per la sicurezza (esplicitare salute sul lavoro)</b>						
Costi di gestione	€/000	6.068	6.200	7.394	19,3%	
Investimenti	€/000	5.434	3.720	4.090	10,0%	
<b>Totale</b>	<b>€/000</b>	<b>11.502</b>	<b>9.920</b>	<b>11.484</b>	<b>15,8%</b>	
<b>Dipendenti sottoposti a valutazione delle performance <sup>(2)</sup></b>						
Dirigenti	%	100%	100%	100%	0,3%	LA 12
Quadri	%	80%	76%	76%	0,2%	
Impiegati	%	13%	16%	17%	1,7%	
Operai	%	0%	0%	0%	-	
<b>Totale</b>	<b>%</b>	<b>25%</b>	<b>28%</b>	<b>29%</b>	<b>1,3%</b>	
<b>Premi di produttività medi pro-capite <sup>(5)</sup></b>						
Quadri <sup>(6)</sup>	€	1.489,5	1.598,0	1.600,0	0,1%	
Impiegati	€	1.569,5	1.628,5	1.712,5	5,2%	
Operai	€	1.248,5	1.295,5	1.350,0	4,2%	
<b>Media</b>	<b>€</b>	<b>1.435,8</b>	<b>1.507,3</b>	<b>1.554,2</b>	<b>3,1%</b>	
<b>Premi incentivanti <sup>(2)</sup></b>						
Dipendenti che hanno ricevuto un premio incentivante, escluso premio di produttività (MBO)	n.	281	318	376	18,2%	
Dipendenti che hanno ricevuto un premio incentivante non monetario (Award)	n.	35	38	61	61,0%	
<b>Dipendenti incentivati</b>	<b>%</b>	<b>10,6%</b>	<b>12,0%</b>	<b>13,9%</b>	<b>1,9%</b>	
<b>Avanzamenti di livello <sup>(2)</sup></b>						
Promozioni da quadro a dirigente	n.	11	7	11	57,1%	
Promozioni da impiegato a quadro	n.	45	39	34	-11,7%	
Promozioni da operaio a impiegato	n.	39	53	30	-43,4%	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>95</b>	<b>99</b>	<b>75</b>	<b>-23,9%</b>	
<b>Contrattazione collettiva e sindacalizzazione <sup>(4)</sup></b>						
Dipendenti coperti da CCNL	%	100%	100%	99%	-1,5%	LA 4
Dipendenti iscritti a sindacati	%	43%	39%	48%	8,7%	
<b>Contenziosi con dipendenti</b>						
In essere al 31/12/2009	n.	-	-	26	-	
Sorti nel corso del 2009	n.	-	-	5	-	
Chiusi nel corso del 2009	n.	-	-	11	-	
<b>Dipendenti di imprese terze</b>						
Full Time Equivalent (FTE) medi	n.	-	-	3.791	-	LA 1 EUSS
<b>Giorni lavorati da dipendenti di imprese terze <sup>(2)</sup></b>						
Attività di costruzione	n.	-	-	335.817	-	EU 17
Attività di manutenzione	n.	-	-	497.325	-	
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>833.142</b>	<b>-</b>	
<b>Sicurezza sul lavoro imprese terze</b>						
Infortunio occorsi a dipendenti di imprese terze	n.	25	26	19	-28,8%	LA 7 EUSS
Indice di frequenza infortuni	n.	6,18	8,22	3,55	-56,8%	
Indice di gravità infortuni	n.	0,27	0,24	0,11	-55,0%	

<sup>(2)</sup> Il dato non comprende Abu Qir

<sup>(4)</sup> Il dato di Abu Qir non comprende i lavoratori occasionali

<sup>(5)</sup> Il dato non include i lavoratori esteri del Gruppo, nonché i dipendenti di AMG GAS, Sistemi di Energia, CEB, Sel Edison, Eneco

<sup>(6)</sup> Il personale quadro di Edipower è destinatario della sola parte del premio di risultato legata alla redditività aziendale (50% del premio complessivo) e non di quella legata alla produttività

**CLIENTI (dati al 31.12)**

Indicatore di performance	Unità	2007	2008	2009	Riferimento GRI
<b>Numero totale clienti E. E. e gas</b>	<b>n.</b>	<b>186.770</b>	<b>211.728</b>	<b>538.595</b>	
Residenziali (Edison Energia)	n.	-	4.991	155.199	EU 3
	Gwh	-	10	304	
Business (Edison Energia)	n.	>2.200	4.971	4.389	
	Gwh	21.792	18.745	22.862	
Small-business soho (Edison Energia)	n.	12.657	35.047	65.274	
	Gwh	1.916	1.299	1.812	
<b>Servizi elettrici (Edison Energia) totale</b>	<b>n.</b>	<b>14.857</b>	<b>45.009</b>	<b>224.862</b>	
	Gwh	24.000	20.054	24.978	
<b>Clienti Business Eneco</b>	<b>n.</b>			<b>2.076</b>	
	Gwh	2.061	2.300	2.186	
<b>Totale clienti servizi Elettrici</b>	<b>n.</b>			<b>224.862</b>	
	Gwh	26.061	22.354	27.164	
Residenziali gas Edison Energia	n.	171.452	169.200	179.078	
	mil Sm <sup>3</sup>	252	288	254,4	
Industriali gas Edison Energia	n.	461	519	610	
	mil Sm <sup>3</sup>	3.484	3.646	4.382	
<b>Settore gas totale Edison Energia</b>	<b>n.</b>	<b>171.913</b>	<b>169.719</b>	<b>179.668</b>	
	mil Sm <sup>3</sup>	<b>3.736</b>	<b>3.934</b>	<b>4.636</b>	
Residenziali AMG gas Palermo	n.	-	-	133.045	
	mil Sm <sup>3</sup>	-	-	-	
Industriali AMG gas Palermo	n.	-	-	1.000	
	mil Sm <sup>3</sup>	-	-	-	
<b>Settore gas totale AMG Palermo</b>	<b>n.</b>			<b>134.045</b>	
	mil Sm <sup>3</sup>	-	-	<b>80,0</b>	
Settore Gas totale Gruppo	n.	171.913	169.719	313.733	
	mil Sm <sup>3</sup>	3.736	3.934	4.716	
<b>Energia "Verde" venduta</b>					
<b>Energia certificata RECS</b>	<b>Gwh</b>	<b>16</b>	<b>176</b>	<b>106</b>	
<b>Interruzioni del servizio Energia elettrica <sup>(1)</sup></b>					EU 27
Clienti "interrotti" per tempo intercorrente tra disconnessione e pagamento					
< 48h	n.	-	-	2229	
48h-1 settimana	n.	-	-	150	
1 settimana - 1 mese	n.	-	-	125	
1 mese - 1 anno	n.	-	-	0	
> 1 anno	n.	-	-	0	
Clienti "interrotti" per tempo intercorrente tra pagamento e riconnessione					
< 48h	n.	-	-	2500	
48h-1 settimana	n.	-	-	4	
1 settimana	n.	-	-	0	
<b>Mancato rispetto dei codici e regolamenti su comunicazione e marketing dei prodotti</b>					PR6
Settore elettrico	n.	n.d.	0	2	
Settore Gas	n.	n.d.	1	0	
<b>Servizio di contact center</b>					
Numero totale di chiamate "inbound"	n.	159.125	165.000	691.685	
Numero totale di chiamate "outbound"	n.	275.000	285.000	490.000	
Numero di chiamate con risposta entro 30 secondi	n.	134.301	140.250	401.177	
% di chiamate con risposta entro 30 secondi	%	84%	85%	58%	
<b>Numero Reclami</b>					
Numero totale reclami servizi elettrici (Edison Energia)	n.	n.d.	2.091	7.749	
Percentuale di reclami sul totale dei clienti servizi energia elettrica (Edison Energia)	%	n.d.	4,65%	3,45%	
Numero totale reclami servizi gas (Edison Energia)	n.	n.d.	907	1.257	
Percentuale di reclami sul totale dei clienti servizi gas (Edison Energia)	%	n.d.	0,53%	0,70%	
<b>Numero totale reclami (Edison Energia)</b>	<b>n.</b>	<b>n.d.</b>	<b>2.998</b>	<b>9.006</b>	
<b>Percentuale di reclami sul totale dei clienti Edison Energia</b>	<b>%</b>	<b>n.d.</b>	<b>1,40%</b>	<b>2,23%</b>	

<sup>(1)</sup> Dati rendicontati a partire dal 2009, in accordo con le linee guida GRI-G3 EU55


**FORNITORI (dati al 31.12)**

Indicatore di performance	Unità	2007	2008	2009	Riferimento GRI
<b>Composizione fornitori</b>					
Fornitori totali	n.	n.d.	n.d.	3.860	
Valore complessivo delle forniture <sup>(1)</sup>	€/000	674.500	886.000	645.305	
<b>Forniture per area geografica</b>					EC 6
Italia	€/000	530.950	788.528	543.582	
	%	78,72%	89,00%	84,24%	
Estero	€/000	143.550	97.472	101.723	
	%	21,28%	11,00%	15,76%	
<b>Valore delle forniture da fornitori sottoposti a qualifica Edison (migliaia di euro) <sup>(1)</sup></b>					
Valore complessivo delle forniture sottoposte a qualifica	€/000	563.050	758.257	546.705	
% sul valore totale delle forniture	%	83,5%	85,6%	84,7%	
<b>Correttezza contrattuale</b>					
<b>Tempi medi di pagamento contrattuali <sup>(2)</sup></b>	<b>gg</b>	<b>66,03</b>	<b>60,26</b>	<b>78,00</b>	

<sup>(1)</sup> Il valore comprende forniture di beni, servizi e prestazioni lavorative

<sup>(2)</sup> Il dato 2007 e 2008 non comprende Edipower





Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via della Chiusa, 2  
20123 Milano  
Tel. (+39) 02 722121  
Fax (+39) 02 72212037  
www.ey.com

**Attestazione di conformità**

Al Consiglio d'Amministrazione di  
EDISON S.p.A.

1. Abbiamo svolto le verifiche di conformità ed analisi sul Rapporto di Sostenibilità al 31 dicembre 2009 del Gruppo Edison descritte nel paragrafo 2. della presente relazione.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare le affermazioni del Consiglio di Amministrazione, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità secondo le quali lo stesso è stato predisposto in conformità alle Sustainability Reporting Guidelines definite dal GRI - Global Reporting Initiative. La responsabilità della predisposizione del rapporto di sostenibilità in accordo alle menzionate linee guida compete agli Amministratori di Edison S.p.A..

2. Allo scopo di poter valutare le affermazioni del Consiglio di Amministrazione richiamate nel paragrafo 1., sono state svolte le seguenti procedure di verifica, come suggerito dal Documento di Ricerca n. 1 emanato dal GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale - e secondo i criteri stabiliti dal principio di revisione "International Standard on Assurance Engagements 3000", emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB") e così sinteticamente riassunte:

- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico - finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009 approvato dall'organo amministrativo. La responsabilità del lavoro di revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009 è di altro revisore che ha emesso le relative relazioni di revisione contabile in data 18 febbraio 2010;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
  - interviste e discussioni con i delegati della Direzione ed il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività del Gruppo Edison, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del rapporto di sostenibilità e di rilevare i processi, le procedure ed il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione ed elaborazione dei dati per la funzione responsabile della predisposizione del rapporto di sostenibilità;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del rapporto di sostenibilità, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnoli, 18/A  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consolo al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel rapporto di sostenibilità. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
  - verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi dei dati emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel rapporto di sostenibilità;
  - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante Edison S.p.A., sull'attendibilità e completezza del rapporto di sostenibilità, delle informazioni e dei dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.
3. Per le risultanze relative al rapporto di sostenibilità precedente, i cui dati ed informazioni sono presentati ai fini comparativi, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2009.
  4. Sulla base delle procedure di verifica svolte, riteniamo che il Rapporto di Sostenibilità al 31 dicembre 2009 del Gruppo Edison sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del rapporto di sostenibilità corrispondono ai dati ed alle informazioni del bilancio d'esercizio e consolidato di Edison S.p.A. e del Gruppo Edison e gli altri dati ed informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità alle quali il rapporto di sostenibilità stesso è stato predisposto.
  5. Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Nota metodologica" che illustra la metodologia di consolidamento della Società Edipower S.p.A..

Milano, 8 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Gabriele Orignaffini  
(Socio)

## Edison Spa

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.291.700.671,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

A cura di

**Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione -  
Corporate Responsibility**

Tel. +39 02 6222.1  
sostenibilita@edison.it  
www.edison.it

Si ringraziano tutte le Direzioni e i colleghi che hanno collaborato  
alla realizzazione del presente Rapporto

**In collaborazione con**  
KPMG Global Sustainability Services

**Realizzazione grafica**  
In Pagina, Saronno

### Fotografie

Archivio Edison  
Camera Chiara  
Renato Cerisola  
Paolo Bona  
Polifemo Fotografia  
Eye Photography  
Jenny Zarins

Si ringraziano tutti i dipendenti Edison autori delle fotografie  
che abbiamo pubblicato

**Stampa**  
Grafiche Maggioni, Milano

Milano, marzo 2010

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.





# GRI INDEX

# GRI Index

PROFILO		Pagina	Note
<b>1</b>	<b>Strategia e analisi</b>		
1.01	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	2, 3	
1.02	Principali impatti, rischi opportunità	2, 9	
<b>2</b>	<b>Profilo dell'organizzazione</b>		
2.01	Nome dell'organizzazione	Copertina	
2.02	Principali marchi, prodotti e/o servizi	7	
2.03	Struttura operativa	8	
2.04	Sede principale	TC	
2.05	Paesi di operatività	SC	
2.06	Assetto proprietario e forma legale	22	
2.07	Mercati serviti	SC, 7	
2.08	Dimensione dell'organizzazione	6, 7, 20, 24, 34	
2.09	Cambiamenti significativi	22, 54	
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti	38, 48	
EU1	Capacità installata	SC, 29, 32	
EU2	Energia netta prodotta	7, 56	
EU3	Numero di clienti, suddivisi per tipologia	61	
EU4	Lunghezza delle reti di trasmissione e distribuzione		L'indicatore non è rendicontato in quanto Edison non fornisce servizi di distribuzione e trasmissione di Enegia Elettrica
EU5	Allocazione delle quote di emissione e rispetto del protocollo di Kyoto	56	
<b>3</b>	<b>Parametri del bilancio</b>		
3.01	Periodo di rendicontazione	54	
3.02	Data di pubblicazione del precedente bilancio	54	
3.03	Periodicità di rendicontazione	54	
3.04	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	TC	
3.05	Processo per la definizione dei contenuti	17	
3.06	Perimetro del bilancio	54	
3.07	Limitazioni su obiettivo o perimetro del bilancio	54	
3.08	Informazioni relative alle altre società collegate	54	
3.09	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo	54	
3.10	Modifiche rispetto al precedente bilancio	54	
3.11	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	54	
3.12	Tabella di riferimento	TC	
3.13	Attestazione esterna	62	
<b>4</b>	<b>Governance, impegni, coinvolgimento</b>		
4.01	Struttura di governo	13, CG pg.15	
4.02	Indicare se il Presidente ricopre anche un ruolo esecutivo	13, CG pg. 21	
4.03	Amministratori indipendenti e non esecutivi	13, CG pg. 21	
4.04	Meccanismi a disposizione degli azionisti per fornire raccomandazioni	13, CG pg.741	
4.05	Legame tra compensi di amministratori e alta direzione e performance	13, CG pg. 23,46	
4.06	Conflitti di interessi	13, CG pg.35	
4.07	Qualifiche degli amministratori	13, CG pg.22,59	
4.08	Missione, valori, codici di condotta e principi	12, CG pg.15	
4.09	Procedure per identificare e gestire le performance economiche ambientali e sociali	13,CG pg.29	
4.10	Processo per valutare le performance del CdA	13, CG pg.20	
4.11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	15, 25	
4.12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	2, 12	
4.13	Partecipazioni ad associazioni di categoria	47	
4.14	Elenco degli stakeholder coinvolti	18	
4.15	Principi per identificare gli stakeholder da coinvolgere	18	
4.16	Attività di coinvolgimento degli stakeholder	18	
4.17	Aspetti chiave e criticità emerse dal coinvolgimento degli stakeholder e relative azioni	17, 18	
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>			
DMA EC	Informazioni sulle modalità di gestione	4, RG	
EU6	Approccio di gestione volto ad assicurare la disponibilità di energia nel medio-lungo periodo	9	
EU7	Programmi di DSM (demand-side management)	41	
EU8	Attività e investimenti in ricerca e sviluppo	33	
EU9	Decommissioning di impianti nucleari		L'indicatore non è rendicontato in quanto risulta non significativo per il particolare business di operatività del Gruppo
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	21	
EC2	Rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici	9	
EC3	Copertura degli obblighi pensionistici	RG	
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	21, RG	
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali	46, 61	
EC7	Assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività	35	
EC8	Sviluppo di investimenti forniti principalmente per "pubblica utilità"	48	
EU10	Capacità pianificata rispetto alla domanda energetica prevista nel lungo periodo	9	
EU11	Rendimento medio del parco termoelettrico	56	
EU12	Perdite di energia in fase di trasmissione e distribuzione		L'indicatore non è rendicontato in quanto Edison non fornisce servizi di distribuzione e trasmissione di Enegia Elettrica
<b>PERFORMANCE AMBIENTALE</b>			
DMA EN	Informazioni sulle modalità di gestione	5, 25, 30	
EN1	Materie prime utilizzate	56	
EN2	Materiali riutilizzati o riciclati	NA	
EN3	Consumo diretto di energia per fonte	26, 56	
EN4	Consumo indiretto di energia	56	
EN5	Risparmio energetico	28	
EN6	Prodotti e servizi per l'efficienza energetica o basati sull'energia rinnovabile	41	
EN7	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute	41	
EN8	Consumo di acqua per fonte	26, 56	
EN11	Localizzazione di siti ubicati in aree protette o in aree ad elevata biodiversità	26, SI	Vedi anche dichiarazione Emass siti Edison
EN12	Descrizione dei maggiori impatti sulla biodiversità	26	
EU13	Biodiversità degli habitat compensati (offset) rispetto agli habitat danneggiati		Nel periodo di rendicontazione non si sono svolte attività di offseting
EN13	Habitat protetti o ripristinati	26, 50	
EN14	Strategie e piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	26	
EN16	Emissioni dirette di gas ad effetto serra	6, 24, 31, 56	
EN17	Emissioni indirette di gas ad effetto serra	38, 56	

PROFILO		Pagina	Note
EN18	Attività per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	28, 32, 56	
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono	57	
EN20	Altre emissioni in atmosfera	27, 57	
EN21	Scarichi idrici	24, 57	
EN22	Produzione rifiuti e metodi di smaltimento	24, 57	
EN23	Numero totale e volume di sversamenti inquinanti	58	
EN26	Iniziative per mitigare gli impatti di prodotti e servizi sull'ambiente	25, 28, 57-58	
EN27	Percentuale di prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato		L'indicatore non è rendicontato in quanto risulta non significativo per il particolare business di operatività del Gruppo
EN28	Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	58	
EN30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente	27-28, 57	
<b>PERFORMANCE SOCIALE</b>			
EU14	Programmi volti ad assicurare la disponibilità di personale specializzato	36, 37	
EU15	Dipendenti che potenzialmente potrebbero lasciare l'organizzazione nei prossimi 5-10 anni	36	
EU16	Politiche riguardanti la salute e sicurezza dei dipendenti e delle imprese terze	37, 38	
DMA LA	Informazioni sulle modalità di gestione	35	
LA1	Ripartizione del personale per tipo, contratto e regione	34, 58	
LA2	Turnover per età, sesso e regione	59	
EU17	Giorni lavorati da imprese terze	60	
EU18	Dipendenti di imprese terze coinvolti in formazione su salute e sicurezza	39	
LA4	Grado di copertura dei contratti collettivi	60	
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative		Coperto dalla normativa vigente. D. Lgs 18/2001 e L. 223/1991
LA7	Infortuni sul lavoro e malattie	37, 60	
LA8	Programmi formativi relativi alla prevenzione ed al controllo dei rischi a supporto del personale in relazione a disturbi o a malattie gravi	37	
LA10	Formazione del personale	37, 59	
LA12	Percentuale dipendenti valutati sulle performance e sullo sviluppo della carriera	36, 60	
LA13	Ripartizione del personale per sesso e altri indicatori di diversità (es. disabilità)	34, 58	
LA14	Rapporto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria	58	
<b>DIRITTI UMANI</b>			
DMA HR	Informazioni sulle modalità di gestione	12, SI	
HR1	Operazioni con valutazione del rispetto dei diritti umani	12, 46	
HR2	Fornitori e appaltatori sottoposti a verifiche in materia di diritti umani	12	
HR4	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	12	
HR5	Attività in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi	12	Coperto dalla normativa vigente, Art. 21 Costituzione italiana
HR6	Operazioni ad elevato rischio di ricorso a lavoro minorile	12	
HR7	Operazioni ad elevato rischio di ricorso a lavoro forzato	12	
<b>IMPATTI NELLA SOCIETÀ</b>			
EU19	Partecipazione degli stakeholder al processo decisionale per lo sviluppo di impianti energetici	48	
EU20	Approccio adottato per gestire gli impatti derivanti dalle dismissioni		Nel periodo di rendicontazione Edison non è stata coinvolta in attività di dismissione Coperto dalla normativa vigente. D.lgs. 334/1999
EU21	Piani di gestione delle emergenze		
DMA SO	Informazioni sulle modalità di gestione	48	
SO1	Gestione degli impatti nella comunità	14, 48	
EU22	Persone della comunità fisicamente spostate o economicamente compensate		Nel periodo di rendicontazione Edison non è stata coinvolta in attività di dismissione
SO2	Monitoraggio del rischio di corruzione	14	
SO3	Personale formato sulla prevenzione dei reati di corruzione	14	
SO4	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	14	
SO5	Posizioni sulla politica pubblica e lobbying	47	
SO8	Sanzioni monetarie e non per non conformità a leggi e regolamenti	44	
<b>RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO</b>			
EU23	Programmi volti a migliorare o mantenere l'accesso all'elettricità	50	
EU24	Informazioni rese ai clienti sull'uso sicuro dell'energia e sui servizi di supporto	42	
DMA PR	Informazioni sulle modalità di gestione	41	
PR1	Fasi del ciclo di vita dei servizi i cui impatti sulla salute e sicurezza sono valutati	14, 25	
EU25	Numero di incidenti che hanno coinvolto la comunità, inclusi i procedimenti giudiziari		Nel 2009 non risultano incidenti e contenziosi in essere contro Edison
PR3	Informazioni richieste dalle procedure e servizi soggetti a tali requisiti informativi	42	
PR5	Customer satisfaction	41	
PR6	Programmi di conformità a leggi e codici volontari relativi alle attività di marketing	42, 43	
PR8	Reclami relativi a violazioni della privacy	52	Al 31 dicembre l'azienda non ha ricevuto reclami e/o istruttorie su questo tema
PR9	Sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti	42, 43	
EU26	Popolazione non servita nell'area di distribuzione		L'indicatore non è rendicontato in quanto Edison non fornisce servizi di distribuzione e trasmissione di Enegia Elettrica
EU27	Disconnessioni di rete per mancato pagamento	61	
EU28	Indice di frequenza interruzioni di rete		L'indicatore non è rendicontato in quanto Edison non fornisce servizi di distribuzione e trasmissione di Enegia Elettrica
EU29	Indice di durata interruzioni di rete		L'indicatore non è rendicontato in quanto Edison non fornisce servizi di distribuzione e trasmissione di Enegia Elettrica
EU30	Availability factor medio del parco impianti	56	

#### Legenda

BC: Bilancio Consolidato - CE: Codice Etico - CG: Relazione di Corporate Governance - N/A: Indicatore non applicabile - RG: Relazione sulla gestione - SI: Sito Internet Edison - SC: seconda di copertina - TC: terza di copertina



**EDISON Spa**  
**Foro Buonaparte 31**  
**20121 Milano**  
**T 02 6222.1**  
**[www.edison.it](http://www.edison.it)**

